

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.g. 15 dicembre 2025 - n. 18445

Decreto 11 aprile 2025 - n. 5152. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Reg. (UE) 2021/2115, art. 70: modifica del bando 2025 per interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione»

IL DIRETTORE

Visti:

- il decreto 11 aprile 2025 n. 5152 con il quale è stato approvato il bando 2025 per la presentazione delle domande per gli interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione» del Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027;
- il decreto 15 maggio 2025 n. 6773 con il quale è stato modificato il bando 2025 per interventi SRA «impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione» e sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento;
- il documento «SQNPI - Norma di adesione, gestione e controllo 2025 - Rev. 14.4», approvata dall'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) del SQNPI il 30 ottobre 2025 e pubblicato sul sito Rete Rurale nella sezione dedicata al Sistema di Qualità di Produzione Integrata (SQNPI);
- il decreto n. 14160 del 13 ottobre 2025 «Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) - Approvazione del Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento degli interventi in materia di ambiente e di clima (SRA) - quinta versione»;

Dato atto che l'intervento SRA01 prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI);

Considerato che:

- il sopracitato documento approvato dell'OTS, adottato successivamente al bando 2025 per gli interventi SRA, ha aggiornato il Piano dei controlli del SQNPI;
- tale Piano costituisce la base per la definizione delle riduzioni ed esclusioni dai premi per il mancato rispetto degli impegni dell'intervento SRA01;

Ritenuto, pertanto, opportuno aggiornare, con riferimento alle relative non conformità al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) che portano alle riduzioni ed esclusioni dell'intervento SRA01, l'allegato G del bando SRA 2025 «Riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni e altri obblighi per gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA) - Anno 2025», approvato con il decreto n. 5152/2025 e modificato con il decreto 6773/2025 procedendo alla sua sostituzione con l'allegato G di questo provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto n. 14314 del 14 ottobre 2025 della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste che approva l'elenco dei dirigenti regionali pro tempore responsabili dei singoli Interventi, individuando nel dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio» il responsabile degli Interventi SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità e SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica, nel dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Filiere vegetali e zootecniche, agroambiente, nitrati e sostenibilità ambientale, bonifica e irrigazione e fitosanitario il responsabile degli Interventi SRA19 - Riduzione impiego fitofarmaci e SRA20 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti e nel dirigente pro tempore della Struttura «Sostegno alle politiche agroambientali e consorzi di bonifica» il responsabile dei seguenti Interventi SRA01 - Produzione integrata, SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli, SRA06 - Cover crops, SRA08 - Gestione dei prati e dei pascoli permanenti, SRA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche e SRA22 - Impegni specifici risaie;

Considerato che, al fine di mantenere l'unicità dell'atto, si rende opportuna l'adozione del presente provvedimento da parte del direttore generale, quale sovraordinato dei dirigenti sopra

indicati, ferma restando la responsabilità di ciascuno come individuata dal decreto citato;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 16 e 17 che individuano, rispettivamente, le competenze del direttore e dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste, attribuite con d.g.r. n. XII/318 del 22 maggio 2023;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di sostituire l'allegato G del bando SRA 2025, approvato con il decreto 5152/2025 e modificato con il decreto 6773/2025, con l'allegato G di questo provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, confermando nel resto i decreti predetti;

2. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 5152/2025, che si provvede ad aggiornare contestualmente all'adozione del presente atto;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Portale bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sul sito della Direzione Agricoltura, sovranità alimentare e foreste al seguente link <https://ue.regione.lombardia.it/bando/RLM12025045564>.

4. Di pubblicare il presente atto sul BURL e di comunicare all'OPR l'avvenuta pubblicazione.

Il direttore
Andrea Massari

_____ • _____

Allegato GPIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP)
REG. (UE) 2021/2115COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-
2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DAI PREMI PER VIOLAZIONI DI IMPEGNI E ALTRI OBBLIGHI PER GLI
IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE (SRA) -
ANNO 2025

INDICE

1. DEFINIZIONI.....	
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	
3. OBBLIGHI GENERALI PER TUTTI GLI INTERVENTI SRA.....	
3.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO ENTRO LA SCADENZA DEI TERMINI.....	
3.2 DICHIARAZIONE ANNUALE DI TUTTE LE PARCELLE AGRICOLE AZIENDALI	
3.3 DICHIARAZIONE CORRETTA DELL'EFFETTIVA ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE RICHIESTA CON LA DOMANDA DI SOSTEGNO/PAGAMENTO	
3.3.1 CASI PARTICOLARI RICONDUCIBILI A CASI DI DIFFORMITÀ DI SUPERFICIE.....	
3.4 DICHIARAZIONE CORRETTA DEGLI ANIMALI RICHIESTI CON LA DOMANDA DI SOSTEGNO/PAGAMENTO	
4. IMPEGNI DI INTERVENTO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E OBBLIGHI DI CONDIZIONALITÀ	
4.1 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	
4.2 OBBLIGHI DI CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA.....	
4.3 OBBLIGHI DI CONDIZIONALITÀ SOCIALE	
5. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DEI PREMI RELATIVAMENTE AL MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI INTERVENTO, DEI REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI FERTILIZZANTI, PRODOTTI FITOSANITARI E AL BENESSERE ANIMALE E DEI CRITERI DI MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE IN UNO STATO IDONEO AL PASCOLO O ALLA COLTIVAZIONE.	
5.1 VIOLAZIONE CONTEMPORANEA DELL'IMPEGNO DELL'INTERVENTO E RELATIVO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	
5.2 RIPETIZIONE DELLE INADEMPIENZE	
5.3 DECADENZA TOTALE DI UN BENEFICIARIO DALL'INTERVENTO/AZIONE/GRUPPO COLTURALE	
5.4 RECUPERO DEI PREMI GIÀ EROGATI PER INFRAZIONI DI IMPEGNI	
6. IMPEGNI SPECIFICI DEGLI INTERVENTI SRA E IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ	
7. IMPEGNI INTERVENTO SRA: REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI FERTILIZZANTI, DEI PRODOTTI FITOSANITARI E AL BENESSERE ANIMALE.....	
7.1 REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI FERTILIZZANTI.....	
7.2 REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	
7.3 REQUISITI MINIMI RELATIVI AL BENESSERE ANIMALE	

Questo documento disciplina a livello regionale quanto previsto dal Decreto Legislativo 42/2023¹ e s.m.i., con riferimento agli “Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione” (SRA) del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023– 2027 (PSP) - Reg (UE) 2021/2115 di Regione Lombardia.

Il documento riassume le casistiche di inadempienze che determinano una riduzione o esclusione del premio richiesto dal beneficiario ed è stato redatto congiuntamente dai Responsabili di Intervento e dall'Organismo Pagatore Regionale, d'intesa con l'Autorità di Gestione Regionale dello Sviluppo rurale, che hanno concordato sull'opportunità di riunire in un unico documento le norme di rispettiva competenza che disciplinano l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, per disporre di un quadro di riferimento univoco e organico cui tutti i soggetti interessati possono fare riferimento.

1. DEFINIZIONI

INTERVENTO – strumento di sostegno del PSP 2023-2027.

AZIONE – sotto intervento afferente a uno stesso intervento.

DOMANDA DI SOSTEGNO – domanda di partecipazione a un regime di pagamento ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115, art. 70.

DOMANDA DI PAGAMENTO – domanda per ottenere un pagamento da parte delle autorità nazionali.

IMPEGNO – vincolo che sottoscrive il beneficiario quando aderisce a un intervento del PSP 2023-2027. Il mancato rispetto di un impegno comporta la riduzione dell'importo dell'aiuto e può portare fino all'esclusione dal premio.

GRUPPO DI IMPEGNI – Insieme di 2 o più impegni affini caratterizzati da elementi comuni e omogenei.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ – criteri che il richiedente di una domanda di sostegno/pagamento deve possedere al momento della presentazione della domanda e mantenere per tutto il periodo dell'impegno.

GRUPPO COLTURALE – superfici/capi per i quali è previsto lo stesso importo unitario per l'intervento.

SOI – Superficie oggetto di impegno.

PLUA – “Planned unit amount”, ovvero premio unitario annuale previsto dai singoli interventi.

SUPERFICIE DICHIARATA - superficie oggetto di una domanda di sostegno o di una domanda di pagamento, richiesta dal beneficiario.

SUPERFICIE DETERMINATA – superficie degli appezzamenti o delle parcelle in ordine alla quale sono soddisfatti tutti i criteri e obblighi relativi alle condizioni di concessione degli aiuti.

INOSSERVANZA – qualsiasi irregolarità o altri casi di inadempienza per effetto del mancato rispetto, violazione o infrazione delle regole di condizionalità rafforzata o degli impegni e degli obblighi previsti dall'intervento dello sviluppo rurale.

GRAVITÀ DELL'INOSSERVANZA – parametro dipendente in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell'inosservanza alla luce degli obiettivi del requisito o della norma che non sono stati rispettati.

ENTITÀ DELL'INOSSERVANZA – parametro determinato tenendo conto in particolare dell'impatto dell'inosservanza stessa che può essere limitato all'azienda oppure più ampio.

DURATA DELL'INOSSERVANZA - parametro dipendente in particolare dal lasso di tempo nel corso del quale perdura l'effetto dell'inosservanza o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

SANZIONE - riduzione o esclusione dei pagamenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.

SANZIONE SUPPLEMENTARE - sanzione che si applica nei casi di sovra dichiarazione di superficie, se la differenza accertata è superiore al 50% della superficie determinata.

MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE – montante a cui si riferisce l'impegno violato che può essere rappresentato dall'intervento/azione/sotto-azione/macrogruppo coltura/unit amount (gruppo coltura/coltura/parcella/UBA o capo), secondo la pertinenza.

¹ Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune

RIPETIZIONE DI UN'INADEMPIENZA DI UN IMPEGNO – l'inosservanza accertata più di una volta di uno stesso CGO o di una stessa BCAA o di uno stesso impegno o gruppo di impegni dello sviluppo rurale nell'arco di un periodo di tre anni civili consecutivi, a condizione che il beneficiario sia stato informato di precedenti inosservanze e, se del caso, abbia avuto la possibilità di adottare le misure necessarie per porre rimedio a tale precedente inosservanza.

REVOCA – recupero totale o parziale del sostegno erogato sia in forma di anticipo che di saldo.

CONTROLLO AMMINISTRATIVO – controllo sistematico eseguito su tutte le domande di sostegno e di pagamento.

CONTROLLO IN LOCO – controllo eseguito su un campione di aziende estratto ai sensi dell'art. 72 del Reg (UE) 2021/2116.

OPLO – Organismo Pagatore Regionale di Regione Lombardia.

AFCP – Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della Direzione Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste della Regione Lombardia.

OdC – Organismi di controllo previsti dai sistemi di certificazione nazionali.

RM FERT – requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti.

RM FIT – requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari.

RM BA – requisiti minimi relativi al benessere animale.

ZVN – Zona Vulnerabile ai Nitrati.

ZO – Zone Ordinarie, cioè non vulnerabili ai nitrati.

IMPORTO AMMESSO A PAGAMENTO – Importo definito a seguito dei controlli di ammissibilità.

UEC – Unità elementare di coltivazione.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune e s.m.i.
- Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final del 11 dicembre 2024
- DGR n. 7370 del 21/11/2022 "Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia", come da ultimo modificata dalla DGR n. 4029 del 10 marzo 2025
- Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune" e s.m.i.
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 263980 del 22 maggio 2023 di "Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune"

- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 337220 del 28 giugno 2023 "Attuazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul «finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013» recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune" e s.m.i.
- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 93348 del 26 febbraio 2024 "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027"

3. OBBLIGHI GENERALI PER TUTTI GLI INTERVENTI SRA

Si riportano di seguito gli obblighi stabiliti dalla normativa europea applicabili al sostegno del FEASR per gli interventi connessi alla superficie e agli animali, che sono soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) ai sensi del Reg. di esecuzione (UE) 2022/1173.

3.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO/PAGAMENTO ENTRO LA SCADENZA DEI TERMINI

In caso di presentazione in ritardo della domanda rispetto al termine fissato dal bando:

- si applica una riduzione dell'entità del contributo, rispetto a quello spettante per la domanda presentata nei termini, dell'1% per ogni giorno di ritardo
- se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile e all'interessato non è concesso alcun sostegno.

3.2 DICHIARAZIONE ANNUALE DI TUTTE LE PARCELLE AGRICOLE AZIENDALI

Ogni anno, nella domanda di sostegno/pagamento il beneficiario dichiara tutte le parcelle agricole dell'azienda, comprese quelle fuori Regione e la superficie non agricola².

Se per un dato anno il beneficiario non dichiara tutte le parcelle agricole, si calcola la percentuale della superficie delle parcelle non dichiarate rispetto alla superficie dichiarata nella domanda di sostegno/pagamento e si applicano le seguenti riduzioni:

- se la percentuale della superficie delle parcelle non dichiarate rispetto alla superficie dichiarata nella domanda è **< 3%**: nessuna riduzione
- se la percentuale della superficie delle parcelle non dichiarate rispetto alla superficie dichiarata nella domanda è **> 3% e <= 20%** e la superficie non dichiarata non è determinante per l'ammissibilità agli interventi: 1% di riduzione
- se la percentuale della superficie delle parcelle non dichiarate rispetto alla superficie dichiarata nella domanda è **> 20% e <= 50%** e la superficie non dichiarata non è determinante per l'ammissibilità agli interventi: 2% di riduzione
- se la percentuale della superficie delle parcelle non dichiarate rispetto alla superficie dichiarata nella domanda è **> 50% e in tutti i casi in cui la superficie non dichiarata è determinante per l'ammissibilità agli interventi**: 3% di riduzione.

3.3 DICHIARAZIONE CORRETTA DELL'EFFETTIVA ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE RICHIESTA CON LA DOMANDA DI SOSTEGNO/PAGAMENTO

Quando la superficie dichiarata (di seguito indicata con A) per un determinato PLUA risulta superiore alla superficie determinata (di seguito indicata con B) con i controlli amministrativi e/o in loco si ha una sovra dichiarazione.

² Ai sensi del Decreto MASAF n. 263980/2023

Se un beneficiario, per un dato anno, sovra dichiara la superficie abbinata a un PLUA, l'aiuto è calcolato sulla base della superficie determinata abbinata a quel PLUA, a cui si applicano riduzioni e sanzioni.
La difformità di superficie è così calcolata:

- A = Sup. DICHIARATA
- B = Sup. DETERMINATA
- C = riduzione totale = A-B
- D= Calcolo della percentuale totale di difformità: (C/B) *100

DIFFERENZA TRA SUPERFICIE DICHIARATA IN DOMANDA E SUPERFICIE DETERMINATA DURANTE I CONTROLLI	RIDUZIONE DELL'IMPORTO SPETTANTE PER DIFFORMITÀ DI SUPERFICIE
Difformità di superficie inferiore o uguale al 3% e (superficie dichiarata) – (superficie determinata) = inferiore o uguale a 2 ha	Per ogni PLUA, il premio viene calcolato sulla superficie determinata, <u>senza riduzione dell'importo</u>
(superficie dichiarata) – (superficie determinata) = superiore a 2 ha o Difformità di superficie superiore al 3% MA Inferiore o uguale al 20%	Per ogni PLUA, il premio viene calcolato sulla superficie determinata e successivamente ridotto di una quota pari a due volte la differenza constatata tra la superficie dichiarata e la superficie determinata
Difformità di superficie superiore al 20% ma inferiore o uguale al 50%	Il premio non viene riconosciuto per il PLUA
Difformità di superficie superiore al 50%	Il premio non viene riconosciuto per il PLUA e inoltre viene irrogata una sanzione supplementare pari all'importo del sostegno corrispondente alla differenza tra la superficie dichiarata e la superficie determinata. Se tale importo non può essere recuperato integralmente nel corso dei due anni successivi all'anno dell'accertamento, il saldo del contributo restante è azzerato.

NB – Se per un intervento la differenza tra superficie complessivamente dichiarata ai fini del pagamento e la superficie determinata è inferiore o uguale a 0,1 ettari e al 20% della superficie dichiarata, la superficie determinata è considerata uguale alla superficie dichiarata.

3.3.1 CASI PARTICOLARI RICONDUCIBILI A CASI DI DIFFORMITÀ DI SUPERFICIE

Il premio NON viene riconosciuto e inoltre vengono applicate le regole sanzionatorie di cui alla tabella del precedente paragrafo 3.3, nei seguenti casi:

- se, durante i controlli in loco nell'ambito del PSP 2023 - 2027, si accertasse per una data superficie che la coltura richiesta a premio appartiene a un gruppo colturale diverso da quello accertato in campo
- se, durante i controlli amministrativi e in loco nell'ambito del PSP 2023 - 2027, si accertasse per una data superficie una o più irregolarità sui titoli di conduzione delle particelle dichiarate in domanda.

3.4 DICHIARAZIONE CORRETTA DEGLI ANIMALI RICHIESTI CON LA DOMANDA DI SOSTEGNO/PAGAMENTO

Quando il numero degli animali dichiarati in domanda è superiore al numero dei capi determinati nell'ambito dei controlli si ha una sovra dichiarazione.

In caso di inesatta dichiarazione, il sostegno è calcolato sui capi accertati, senza l'applicazione di penalità, a condizione che, in seguito a controlli amministrativi o a seguito di sopralluogo:

- non si riscontrino più di 3 capi non accertati
- oppure per **ovini e caprini**, limitatamente alle aree montane individuate ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013, per consistenze degli allevamenti superiori ai 13 capi e inferiori a 40 capi, non si riscontrino più del 30% di capi non accertati rispetto al totale dei capi per i quali si chiede il contributo

- oppure i bovini, gli ovini e i caprini non accertati possano essere identificati individualmente con qualsiasi mezzo previsto dal sistema di identificazione e di registrazione degli animali.

In mancanza delle condizioni soprariportate, l’importo totale del sostegno cui il beneficiario ha diritto è ridotto come indicato nella seguente tabella.

La difformità di capi è calcolata così:

A = capi DICHIARATI

B = capi DETERMINATI

C = riduzione totale = A-B

D= Calcolo della percentuale totale di difformità: (C/B) *100

% DEL RAPPORTO TRA CAPI DICHIARATI IN DOMANDA E ACCERTATI DURANTE I CONTROLLI	RIDUZIONE DELL’IMPORTO SPETTANTE PER DIFFORMITÀ DI CAPI
Inferiore o uguale al 20%	Il premio viene calcolato sui capi accertati e successivamente ridotto della percentuale di difformità accertata
Superiore al 20% MA inferiore o uguale al 30%	Il premio viene calcolato sui capi accertati e successivamente ridotto di 2 volte la percentuale di difformità accertata
Superiore al 30% MA inferiore o uguale al 50%	Non è concesso alcun aiuto o sostegno
Superiore al 50%	Non è concesso alcun aiuto. Inoltre, si applica una sanzione supplementare pari all’importo dell’aiuto corrispondente alla differenza tra il numero di capi dichiarati e il numero di animali accertati. Se tale importo non può essere recuperato integralmente nel corso dei due anni successivi all’anno dell’accertamento, il saldo del contributo restante è azzerato.

3.5 MANTENIMENTO OGNI ANNO DELLO STESSO NUMERO DI ETTARI O DELLE STESSER SUPERFICI

Gli impegni sono applicabili ad “appezzamenti fissi” e ad “appezzamenti variabili”, come precisato nella seguente tabella:

INTERVENTI	APPEZZAMENTI
SRA01 - Produzione integrata	FISSI
SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	FISSI
SRA06 - Cover crops	VARIABILI
SRA08 - Gestione dei prati e dei pascoli permanenti	FISSI
SRA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche	FISSI
SRA14 - Allevatori custodi dell’agrobiodiversità	---
SRA19 - Riduzione impiego fitofarmaci	VARIABILI
SRA20 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti	VARIABILI
SRA22 - Impegni specifici risaie	VARIABILI
SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	FISSI

Nel primo caso (appezzamenti fissi), gli appezzamenti sottoposti a impegno devono restare gli stessi in tutti gli anni di impegno.

Nel secondo caso (appezzamenti variabili), durante il periodo d’impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale, ma la quantità della superficie accertata il primo anno di impegno deve essere mantenuta per tutta la durata del periodo di impegno.

Riduzione della SOI/UBA in assenza di ampliamenti di superficie/UBA

Quando nel corso del periodo di impegno si verificano delle riduzioni di superficie/UBA, si applicano le seguenti regole:

- 1. è tollerata una riduzione massima complessiva del 20% di SOI (superficie a premio + superficie non a premio assoggettata comunque all’impegno) o del numero di UBA accertati, rispetto alla domanda del primo anno di impegno
- 2. nell’anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di SOI o del numero di UBA, tra quella accertata/i nel primo anno di impegno e quella accertata/i nella domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%, a eccezione degli interventi SRA28, SRA10 Azione 1 e SRA10 Azione 4 collegati a operazioni/interventi strutturali dello sviluppo rurale
- 3. se la riduzione della quantità di SOI o del numero di UBA accertata inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d’impegno è superiore al 20%, l’impegno decade, fatto salvo quanto riportato di seguito per l’intervento SRA14. In caso di appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo considerato
- 4. Per l’intervento SRA14, nel caso di domande di sostegno con meno di 10 UBA accertate, la tolleranza del 20% può essere superata fino a una riduzione massima di 2 UBA, fermo restando il rispetto del criterio di ammissibilità riferito alla soglia minima di UBA per tipo di allevamento
- 5. In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:
 - a. le superfici (o UBA) ridotte sono oggetto di subentro dell’impegno da parte di altri soggetti
 - b. le superfici (o UBA) sono ridotte per cause di forza maggiore.

Riduzione della SOI/UBA in presenza di ampliamenti di superficie/UBA

In presenza di ampliamenti di SOI/UBA, la SOI minima/UBA da mantenere nel corso del periodo di impegno è data dalla differenza tra la superficie dell’anno di massima estensione e il 20% della superficie accertata il primo anno di impegno.

Esempio 1 – Riduzione superficie senza decadenza totale della domanda

DOMANDA	SOI ACCERTATA (HA/UBA) (A)	SOI MINIMA DA MANTENERE SOTTO IMPEGNO (HA/UBA) (B)	DECADENZA (SE A < B)
1° ANNO (DOMANDA DI SOSTEGNO)	110	$110 - 22^* = 88$	NO
2° ANNO (DOMANDA DI PAGAMENTO)	90	$110 - 22 = 88$	NO
3° ANNO (DOMANDA DI PAGAMENTO)	130	$130 - 22 = 108$	NO
4° ANNO (DOMANDA DI PAGAMENTO)	125	$130 - 22 = 108$	NO
5° ANNO (DOMANDA DI PAGAMENTO)	109	$130 - 22 = 108$	NO

* 22 ha/UBA = 20% della superficie/UBA accertati il primo anno di impegno

Esempio 2 – Riduzione superficie con decadenza totale della domanda

DOMANDA	SOI ACCERTATA (HA/UBA) (A)	SOI MINIMA DA MANTENERE SOTTO IMPEGNO (HA/UBA) (B)	DECADENZA (SE A < B)
1° ANNO (DOMANDA DI SOSTEGNO)	40	$40 - 8^* = 32$	NO
2° ANNO (DOMANDA DI PAGAMENTO)	48	$48 - 8^* = 40$	NO
3° ANNO (DOMANDA DI PAGAMENTO)	45	$48 - 8^* = 40$	NO
4° ANNO (DOMANDA DI PAGAMENTO)	40	$48 - 8^* = 40$	NO
5° ANNO (DOMANDA DI PAGAMENTO)	38	$48 - 8^* = 40$	SI

* 8 ha/UBA = 20% della superficie/UBA accertati il primo anno di impegno

Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se, in caso di riduzione della superficie/UBA durante il periodo di impegno, la SOI accertata risulta maggiore della SOI minima da mantenere sotto impegno (= superficie anno massima estensione - 20% superficie accertata 1° anno), oppure se le UBA accertate risultano maggiori delle UBA minime da mantenere sotto impegno (= UBA anno massima estensione - 20% UBA accertate 1° anno).

Viceversa, l’impegno decade se la SOI accertata nel corso del periodo di impegno risulta minore della SOI minima da mantenere sotto impegno (= superficie anno massima estensione - 20% superficie accertata 1° anno) oppure se le UBA accertate nel corso del periodo di impegno risultano minori delle UBA minime da mantenere sotto impegno (= UBA anno massima estensione - 20% UBA accertate 1° anno), fatta eccezione per alcune casistiche di taluni interventi SRA. In caso di appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.

In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti.

Ciò non avviene tuttavia se:

- le superfici/UBA ridotte sono oggetto di subentro dell’impegno da parte di altri soggetti;
- le superfici/UBA sono ridotte per cause di forza maggiore.

4. IMPEGNI DI INTERVENTO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E OBBLIGHI DI CONDIZIONALITÀ

Ferme restando le conseguenze relative al mancato rispetto degli obblighi generali precedentemente illustrati, in caso di mancato rispetto degli impegni e obblighi riportati in tabella, vengono applicate riduzioni ed esclusioni dai premi previsti dal bando per gli interventi SRA:

AMMISSIBILITÀ	CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA		CONDIZIONALITÀ SOCIALE	IMPEGNI INTERVENTO SRA		
Condizioni ammissibilità	Impegni pertinenti di condizionalità	Obblighi di condizionalità rafforzata	Obblighi di condizionalità sociale	Impegni specifici intervento SRA	RM FIT RM FERT RM BA	Mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione ³

4.1 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le condizioni di ammissibilità previste dal bando per i singoli interventi SRA devono essere soddisfatte ogni anno del periodo di impegno e vengono verificate sia al momento della presentazione della domanda, sia durante le fasi istruttorie (ammissibilità, pagamento anticipo e pagamento saldo). Se non sono rispettati i criteri di ammissibilità, il sostegno richiesto è rifiutato o recuperato integralmente.

4.2 OBBLIGHI DI CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

I beneficiari degli interventi SRA sono tenuti al rispetto degli obblighi di condizionalità rafforzata previsti dal REG. UE 2021/2115, declinati a livello nazionale dal DM n. 147385/2023 del MASAF e s.m.i. e, a livello regionale, per l’anno 2025, dalla DGR n. 4149/2025 e successive modifiche.

Per quanto riguarda questi obblighi e le conseguenze relative al mancato rispetto degli stessi, si rimanda al manuale operativo dei controlli di condizionalità di OPR relativi all’anno di riferimento del controllo.

Le eventuali infrazioni riscontrate durante

- controlli di condizionalità
- controlli di impegni pertinenti alla condizionalità
- controlli RM FIT, RM FERT, RM BA

³ In caso di pratica di mantenimento non rispettata, le superfici interessate dalla violazione non sono ammissibili

comporteranno riduzioni del premio di tutte le domande a superficie/capo a cui si applica la condizionalità che il beneficiario ha presentato in quell'anno, secondo le regole previste dal manuale operativo dei controlli di condizionalità.

4.3 OBBLIGHI DI CONDIZIONALITÀ SOCIALE

Gli obblighi di condizionalità sociale sono indicizzati come di seguito indicato⁴:

Indice	Norma	
	Direttiva (UE) 2019/1152	Decreto legislativo 104/2022
2	Articolo 3 - le condizioni di impiego devono essere fornite per iscritto («contratto di lavoro»).	Articolo 4, comma 1, lettera a)
		Articolo 4, comma 1, lettera b)
		Articolo 4, comma 1, lettera c)
		Articolo 5, comma 1
		Articolo 5, comma 2, lettera a)
		Articolo 5, comma 2, lettera b)
		Articolo 5, comma 2, lettera c)
2	Articolo 4 - Garantire che l'occupazione nel settore agricolo sia oggetto di un contratto di lavoro.	Articolo 4, comma 1, lettera a)
2	Articolo 5 - Il contratto di lavoro deve essere fornito entro le prime sette giornate di lavoro.	Articolo 4, comma 1, lettera a)
2	Articolo 6 - Le modifiche al rapporto di lavoro devono essere fornite in forma scritta.	Articolo 4, comma 1, lettera d)
1	Articolo 8 - Periodo di prova.	Articolo 7
2	Articolo 10 - Condizioni relative alla prevedibilità minima del lavoro.	Articolo 9
1	Articolo 13 - Formazione obbligatoria.	Articolo 11
Direttiva 89/391/CEE		Decreto legislativo 81/2008
6	Articolo 5 - Disposizione generale che stabilisce l'obbligo del datore di lavoro di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.	Articolo 18, comma 1, lettera c)
7	Articolo 6 - Obbligo generale per i datori di lavoro di adottare le misure necessarie per la protezione della sicurezza e della salute, comprese le attività di prevenzione dei rischi e la fornitura di informazioni e formazione.	Articolo 29, comma 1
7	Articolo 7 - Servizi di protezione e prevenzione: lavoratori da designare per le attività relative alla salute e sicurezza o ricorso a servizi esterni competenti.	Articolo 17, comma 1, lettera b)
5	Articolo 8 - Il datore di lavoro deve adottare misure per il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori.	Articolo 43, comma 1, lettera a)
		Articolo 43, comma 1, lettera e)
4	Articolo 9 - Obblighi dei datori per quanto riguarda la valutazione dei rischi, le misure e l'attrezzatura di protezione, la registrazione e la segnalazione degli infortuni sul lavoro.	Articolo 28, comma 2, lettera a)
		Articolo 28, comma 2, lettera b)

⁴ Ai sensi del Decreto del MASAF n. 337220 del 28 giugno 2023

2	Articolo 9 - Obblighi dei datori per quanto riguarda la valutazione dei rischi, le misure e l'attrezzatura di protezione, la registrazione e la segnalazione degli infortuni sul lavoro.	Articolo 18, comma 1, lettera r)
6	Articolo 10 - Fornitura di informazioni sui rischi per la sicurezza e la salute e le misure di protezione e prevenzione.	Articolo 36
3	Articolo 11 - Consultazione dei lavoratori e loro partecipazione alle discussioni su tutte le questioni che riguardano la sicurezza e la protezione della salute sul luogo di lavoro.	Articolo 18, comma 1, lettera s)
6	Articolo 12 - Il datore deve garantire che i lavoratori ricevano una formazione adeguata in materia di sicurezza e di salute.	Articolo 37, comma 1
	Direttiva 2009/104/CE	Decreto legislativo 81/2008
7	Articolo 3 - Obblighi generali volti a garantire che le attrezzature di lavoro siano adeguate al lavoro da svolgere senza compromettere la loro sicurezza e salute.	Articolo 71, comma 1
7	Articolo 4 - Norme concernenti le attrezzature di lavoro: esse devono essere conformi alla direttiva e ai requisiti minimi stabiliti ed essere oggetto di manutenzione adeguata.	Articolo 70, comma 1 e comma 2 (punti 3.2.1, 5.6.1, 5.6.6, 5.6.7, 5.9.1, 5.9.2, 5.13.8 e 5.13.9 dell'Allegato V, parte II)
6	Articolo 4 - Norme concernenti le attrezzature di lavoro: esse devono essere conformi alla direttiva e ai requisiti minimi stabiliti ed essere oggetto di manutenzione adeguata.	Articolo 70, comma 2 (punti 2.10, 3.1.8, 3.1.11, 3.3.1, 5.1.3, 5.1.4, 5.5.3, 5.5.7, 5.7.1, 5.7.3, 5.12.1, 5.15.2, 5.16.2, 5.16.4, dell'Allegato V, parte II)
2	Articolo 4 - Norme concernenti le attrezzature di lavoro: esse devono essere conformi alla direttiva e ai requisiti minimi stabiliti ed essere oggetto di manutenzione adeguata.	Articolo 70, comma 2 (punti dell'Allegato V, parte II, diversi da quelli indicati alla lettera a) del comma 3 e alla lettera b) dell'articolo 87, comma 2
7	Articolo 5 - Verifiche delle attrezzature di lavoro: le attrezzature devono essere sottoposte a verifica dopo l'installazione e a verifiche periodiche da parte di personale competente.	Articolo 71, comma 8, lettera a) Articolo 71, comma 8, lettera b)
7	Articolo 6 - L'uso di attrezzature di lavoro che presentano un rischio specifico deve essere riservato ai lavoratori incaricati e tutte le riparazioni, trasformazioni e manutenzioni devono essere eseguite da lavoratori designati.	Articolo 71, comma 7
3	Articolo 7 - Ergonomia e salute sul posto di lavoro.	Articolo 71, comma 6
7	Articolo 8 - I lavoratori devono ricevere informazioni adeguate e, se del caso, istruzioni scritte per l'uso delle attrezzature di lavoro.	Articolo 71, comma 7, lettera a) in combinato disposto con l'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012
7	Articolo 9 - I lavoratori devono ricevere una formazione adeguata.	Articolo 71, comma 7, lettera a) in combinato disposto con l'Accordo Stato-Regioni del 22.02.2012

In caso di mancato rispetto degli obblighi di condizionalità sociale, le sanzioni sono applicate con il seguente meccanismo:

dalla sommatoria degli indici attribuiti in tabella a ogni articolo delle regole di condizionalità sociale violato deriva la percentuale di riduzione da applicare ai pagamenti interessati, come indicato di seguito:

- a) se la sommatoria degli indici è compresa tra 1 e 3, la percentuale di riduzione è pari all' 3 %
- b) se la sommatoria degli indici è compresa tra 4 e 18, la percentuale di riduzione è pari al 5%
- c) se la sommatoria degli indici è compresa tra 19 e 111, la percentuale di riduzione è pari al 10%

Se l'infrazione riguarda un numero di lavoratori superiore a 8, si applica la riduzione del 10 %.

Infine, nel caso in cui la stessa infrazione persista per più di un anno solare o si ripeta un'altra volta nel giro di tre anni solari consecutivi, la percentuale di riduzione da applicare è pari al 20% dell'importo totale dei pagamenti soggetti al rispetto della condizionalità sociale; in caso di inosservanza intenzionale, la percentuale di riduzione da applicare è pari al 30 % dell'importo totale dei pagamenti soggetti al rispetto della condizionalità sociale.

Per i beneficiari che, dopo la contestazione da parte delle autorità competenti in materia di legislazione sociale e di lavoro di una delle infrazioni sopracitate, adempiano nei tempi indicati dalle autorità a quanto prescritto dalla norma oggetto di contestazione, le percentuali di riduzione (3% - 5% - 10%) sono ridotte, rispettivamente, del 100 %, 50 % e 25%.

In relazione alle infrazioni commesse dai singoli beneficiari, per ogni anno solare, si applica unicamente la percentuale di riduzione più alta.

Il mancato rispetto degli obblighi di condizionalità sociale, rilevato durante i controlli da parte delle autorità competenti in materia di legislazione sociale e di lavoro, deve essere considerato ai fini del calcolo del premio dell'intervento SRB01, di tutti gli interventi SRA e dei pagamenti diretti a norma del Titolo III, capo II del regolamento (UE) 2021/2115 a cui si applica la condizionalità sociale.

5. METODOLOGIA DI CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DEI PREMI RELATIVAMENTE AL MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI DI INTERVENTO, DEI REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI FERTILIZZANTI, PRODOTTI FITOSANITARI E AL BENESSERE ANIMALE E DEI CRITERI DI MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE IN UNO STATO IDONEO AL PASCOLO O ALLA COLTIVAZIONE.

In caso di infrazione degli impegni e di altri obblighi previsti dalla normativa dell'Unione Europea (impegni di intervento, requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e al benessere animale, criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione) si applicano delle riduzioni fino all'esclusione dell'importo richiesto a premio con la seguente modalità di calcolo.

Ai fini del calcolo delle riduzioni del premio, gli impegni affini sono stati riuniti in gruppi di impegni.

Per identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni e le esclusioni per l'inadempienza riscontrata, ogni impegno è stato collegato all'intervento/azione/macrogruppo coltura/unit amount (gruppo coltura/coltura/parcella/UBA o capo), secondo la pertinenza.

L'inadempienza viene valutata rispetto ai seguenti criteri:

- Gravità - le conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi perseguiti dall'impegno
- Entità - impatto dell'inosservanza che può essere limitato all'azienda oppure più ampio
- Durata - periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza

Alla gravità, entità e durata vengono assegnati i seguenti livelli di infrazione:

- Livello di infrazione Basso = 1
- Livello di infrazione Medio = 3
- Livello di infrazione Alto = 5

Una volta quantificati i livelli di infrazione (1, 3, 5) relativi a gravità, entità e durata (GED) per ogni impegno violato, si procede, separatamente, al calcolo del valore medio GED.

Nell’ambito di ciascun gruppo di impegni, il valore medio GED ottenuto per un impegno violato si somma al valore medio GED ottenuto per un eventuale altro impegno violato dello stesso gruppo, per ottenere un unico punteggio, arrotondato al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).
Il punteggio ottenuto per ogni gruppo di impegni viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di calcolare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 5,00	5%
x => 5,00	10%

Per ciascun gruppo di impegni violato si calcola, in tal modo, la percentuale di riduzione. Poi si sommano le riduzioni calcolate per ciascun gruppo di impegni, si determina la percentuale di riduzione o di esclusione a carico dei montanti riferiti all’intervento/azione/macrogruppo coltura/unit amount (gruppo coltura/coltura/parcella/UBA o capo) e si giunge a determinare la percentuale di riduzione o esclusione da operare a carico dei montanti, tenendo conto anche di quanto previsto ai successivi paragrafi 5.1 e 5.2
A titolo esemplificativo, nella seguente tabella si riporta il calcolo delle riduzioni in percentuale da applicare ai diversi montanti.

Impegno o gruppo impegni	Impegni di intervento SRA	Calcolo GED per infrazione agli impegni intervento	Media GED dei singoli impegni	Somma medie singoli impegni	% di riduzione cumulativa per impegno e GRUPPO di impegni	Montante a cui si applica la sanzione amministrativa
IMPEGNO VIOLATO A	Impegno A	G=3, E=1, D=5	3	3+3,66+1=7,66	10%	Gruppo colturale X
	Impegno A2	G=5, E=3, D=3	3,66			
	Impegno A3	G=1, E=1, D=1	1			
IMPEGNO VIOLATO B	Impegno B	G=1, E=1, D=1	1	1+1=2	3%	Gruppo colturale X
	Impegno B2	G=1, E=1, D=1	1			
IMPEGNO C	Impegno C1	G=1, E=1, D=1	1		3%	Intervento SRA

La sanzione totale da applicare a un determinato montante è la risultante della somma delle due % di riduzione calcolate separatamente per i gruppi di impegni violati: per il montante “Gruppo colturale X” la percentuale di riduzione da applicare è pari al 13% dell’importo ammesso a pagamento per il “Gruppo colturale X”; per il montante “Intervento SRA” la percentuale di riduzione da applicare è pari al 3% dell’importo totale a pagamento per l’”Intervento SRA”.

5.1 VIOLAZIONE CONTEMPORANEA DELL’IMPEGNO DELL’INTERVENTO E RELATIVO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ

In caso di accertamento nel corso dello stesso anno civile di violazioni di uno o più impegni di intervento e, contemporaneamente, di uno o più impegni pertinenti di condizionalità a essi chiaramente ricollegabili, al beneficiario è applicata una riduzione, nel corrispondente anno civile, determinata in base al GED, doppia rispetto alle percentuali del 3 %, del 5 % o del 10 %, dell’importo ammesso a pagamento per l’intervento in questione (6%, 10%, 20 %).

OPR informa il beneficiario che, in caso di ulteriore commissione della stessa inosservanza nel corso del residuo periodo di impegno, la relativa infrazione si considera di livello grave, con le conseguenze previste dal successivo paragrafo 5.2.

5.2 RIPETIZIONE DELLE INADEMPIENZE

Si ha la ripetizione di un'inadempienza quando sono state accertate inadempienze analoghe negli ultimi tre anni a carico dello stesso beneficiario e per lo stesso intervento. La ripetizione si determina a partire dall'anno dell'accertamento, a condizione che il beneficiario sia stato informato di precedenti inosservanze.

Una violazione si definisce grave quando è ripetuta e i parametri di gravità, entità e durata sono tutti di livello massimo (GED 5-5-5). In caso di violazione grave, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento/azione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Nel caso di ripetizione di un'inadempienza **non grave**, quando cioè il livello massimo di infrazione ricorre una sola volta o non ricorre affatto, al beneficiario è applicata una riduzione, nel corrispondente anno civile, a livello di impegno/gruppo di impegni, determinata in base al GED, doppia rispetto alle percentuali del 3 %, del 5 % o del 10 %, dell'importo ammesso a pagamento per l'intervento in questione (6%, 10%, 20 %).

5.3 DECADENZA TOTALE DI UN BENEFICIARIO DALL'INTERVENTO/AZIONE/GRUPPO CULTURALE

Un beneficiario può decadere totalmente dall'intervento SRA/azione/sotto-azione/macrogruppo culturale/gruppo culturale per le violazioni di cui ai seguenti punti A) e B).

A) Rilevazione di una violazione di impegni specifici di intervento SRA:

Per alcuni impegni degli interventi SRA sono state individuate soglie di violazione riportate nell'ultima colonna denominata "MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE" delle tabelle di cui al successivo paragrafo 6 che, se superate, comportano la decadenza totale del montante di riferimento indicato.

B) Presenza di una o più delle seguenti casistiche di infrazioni:

- 1) rilevazione di un'inadempienza grave intesa come ripetizione di una stessa infrazione con i livelli massimi di gravità, entità e durata
- 2) rilevazione di prove false presentate dal beneficiario per ricevere il sostegno oppure omissione per negligenza a fornire le necessarie informazioni
- 3) in caso di ostacolo o impedimento da parte del beneficiario allo svolgimento regolare del controllo in loco previsto nell'ambito del PSP 2023-2027 ed effettuato dagli AFCEP/Provincia di Sondrio/OdC.
- 4) perdita di superficie oggetto di impegno, per singolo intervento SRA, superiore al 20% della superficie accertata con la domanda di sostegno.

Le inadempienze di cui al punto B) comportano sempre la **decadenza totale dell'intervento**, fatta eccezione per l'inadempienza indicata al punto B1) per cui a seconda dei casi, può decadere l'intervento/azione.

In tutti i casi di decadenza totale sopra richiamati il beneficiario, oltre a essere escluso dal premio per l'anno civile dell'accertamento è soggetto alla restituzione degli importi già erogati.

Inoltre, per i casi riportati ai punti:

- B1) il beneficiario è escluso dall'intervento/azione SRA anche per l'anno successivo a quello dell'accertamento
- B2) il beneficiario è escluso dall'intervento SRA anche per l'anno successivo a quello dell'accertamento.

5.4 RECUPERO DEI PREMI GIÀ EROGATI PER INFRAZIONI DI IMPEGNI

Nel caso di mancato rispetto degli impegni dell'intervento in un dato anno, si applica la stessa percentuale di recupero dell'anno di accertamento anche agli importi già pagati negli anni precedenti per lo stesso intervento/azione/sotto-azione/macrogruppo coltura/gruppo coltura/UBA o capo.

Viceversa, per le diminuzioni di superficie nel corso del periodo di impegno sotto la soglia del 20% (compreso) non si applicano recuperi degli aiuti erogati negli anni precedenti, fatta eccezione per l'intervento SRA10 (Azione 1 e Azione 4).

Non si applicano sanzioni nei seguenti casi:

- a. inosservanza dovuta a un errore dell'organismo pagatore competente o di un'altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario
- b. riduzione non superiore a 100 euro
- c. inosservanza dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'art. 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

6. IMPEGNI SPECIFICI DEGLI INTERVENTI SRA E IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

Nelle seguenti tabelle sono riportati gli impegni previsti dal bando per ogni singolo intervento SRA, che sono accorpate per “gruppo di impegni” affini, con i relativi impegni pertinenti di condizionalità, e che sono verificati dai funzionari AFCP/Provincia di Sondrio durante i controlli in loco nell’ambito del PSP 2023 - 2027.

In caso di mancato rispetto dell’impegno descritto, è stato individuato il livello di inadempienza (basso, medio, alto) riferito ai parametri di gravità, entità e durata e il relativo montante a cui si applica la sanzione amministrativa.

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
TENUTA DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI	Registrazione trattamenti fitosanitari .	(5) Assenza del registro (3) Mancato aggiornamento del registro	Segue entità	Segue entità	CGO 7 Tenuta o delega formale per la tenuta del registro dei trattamenti Conservazione della documentazione prevista per legge per il periodo di tre anni	<input type="checkbox"/> 0.1	Macrogruppo coltura
TENUTA DEL REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI	Registrazione fertilizzazione .	(5) Assenza del registro (3) Mancato aggiornamento del registro	Segue entità	Segue entità	CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato. CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	<input type="checkbox"/> 0.2	Macrogruppo coltura
TENUTA DEL REGISTRO DELLE IRRIGAZIONI	Registrazione irrigazione e dati meteorologici secondo i parametri richiamati nella parte generale dei DPI e/o nelle schede colturali	(5) Assenza del registro (3) Mancato aggiornamento del registro	Segue entità	Segue entità		<input type="checkbox"/> 0.3	Macrogruppo coltura
TENUTA DEL REGISTRO DELLE OPERAZIONI CULTURALI	Registrazione operazioni colturali	(5) Assenza del registro (3) Mancato aggiornamento del registro	Segue entità	Segue entità		<input type="checkbox"/> 0.4	Macrogruppo coltura
TENUTA DELLE REGISTRAZIONI DELLE ANNUALITÀ PRECEDENTI	Conservazione dei registri previsti (trattamenti fitosanitari - fertilizzazione - irrigazione e dati meteorologici - operazioni colturali) riferiti alle annualità precedenti ⁶	(1) se mancano i registri delle operazioni colturali e/o delle irrigazioni (3) se mancano i registri dei trattamenti fitosanitari e/o	Segue entità	Segue entità		<input type="checkbox"/> 0.5	Intervento

⁵ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:
es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

⁶ La documentazione e le registrazioni prodotte devono essere conservate per almeno 3 anni successivi all'anno di redazione. Nel caso in cui siano utilizzati prodotti fitosanitari per i quali in etichetta è previsto un quantitativo massimo utilizzabile in un arco temporale superiore a tre anni, la registrazione del trattamento deve essere conservata per l'intero arco temporale e per i successivi tre anni

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		delle fertilizzazioni (5) se mancano tre o più registri					
REGISTRAZIONI DI MAGAZZINO	registrazione e aggiornamento dei magazzini dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti	(5) Assenza del registro (3) Mancato aggiornamento del registro	Segue entità	Segue entità		<input type="checkbox"/> 0.6	Intervento
DIFESA E CONTROLLO DELLE INFESTANTI SECONDO I DPI	Uso di soli prodotti autorizzati	(5)	(5)	(5)		<input type="checkbox"/> 1.1	Macrogruppo coltura NB: Decadenza in caso di NC su tutte le voci appartenenti alla NC 1.1 se la violazione interessa più del 20% della SOI dell'intervento
	Rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato	(5)	(5)	(5)	CGO 7 Rispetto delle modalità d'uso previste nell'etichetta del prodotto impiegato	<input type="checkbox"/> 1.1	Macrogruppo coltura NB: Decadenza in caso di NC su tutte le voci appartenenti alla NC 1.1 se la violazione interessa più del 20% della SOI dell'intervento
	Non superare la dose massima riferita a più annualità	(5)	(5)	(5)		<input type="checkbox"/> 1.1	Macrogruppo coltura NB: Decadenza in caso di NC su tutte le voci appartenenti alla NC 1.1 se la violazione interessa più del 20% della SOI dell'intervento
	Utilizzo di formulati ammessi per lo specifico tipo di impiego nelle norme di coltura dei DPI	(5)	(5)	(5)		<input type="checkbox"/> 1.2	Macrogruppo coltura NB: Se la modalità di rilievo è avvenuta tramite l'analisi multi-residuo, e la UEC è maggiore o uguale al 20% della SOI, l'intervento decade

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
	Rispetto del numero di interventi previsti per sostanza o gruppi di sostanze attive dai DPI ⁷	(5)	(5)	(5)		<input type="checkbox"/> 1.3	Macrogruppo coltura
	Rispetto delle dosi e delle modalità di applicazione riportate dai DPI nelle norme di coltura dei DPI	(5)	(5)	(5)		<input type="checkbox"/> 1.4	Macrogruppo coltura
	Rispetto delle soglie di intervento e di altri criteri di intervento vincolanti previsti dai DPI	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> 1.6	Macrogruppo coltura
	Rispetto del numero complessivo di interventi per singola avversità previsti dai DPI	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> 1.7	Macrogruppo coltura
	Installazione delle trappole e degli altri sistemi di monitoraggio vincolanti previsti dai DPI	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> 1.8	Macrogruppo coltura
	Rispetto dei limiti dei volumi di irrorazione previsti dai DPI	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> 1.9	Macrogruppo coltura
EFFETTUARE TRATTAMENTI CON MACCHINE CON CERTIFICAZIONE DI REGOLAZIONE O TARATURA	Controllo funzionale e regolazione strumentale macchine irroratrici ai sensi del punto A.3.7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari anche per prestazioni di contoterzisti	(5)	(5)	(5)	CGO 8 Controllo funzionale periodico delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari effettuati presso i centri prova autorizzati	<input type="checkbox"/> 1.10	Intervento
	Possesso certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo o prestazione di contoterzisti abilitati.	(5)	(5)	(5)	CGO 8 Possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in corso di validità	<input type="checkbox"/> 1.11	Intervento
SCELTA VARIETALE E MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE E SISTEMAZIONE E PREPARAZIONE DEL SUOLO SECONDO I DPI	Il materiale di propagazione deve essere sano e garantito dal punto di vista genetico e deve essere in grado di offrire garanzie fitosanitarie e di qualità agronomica ⁸	(1) macrogruppo erbacee (5) macrogruppo arboree	(1) macrogruppo erbacee (5) macrogruppo arboree	(1) macrogruppo erbacee (5) macrogruppo arboree		<input type="checkbox"/> 4.5	Macrogruppo coltura
	Non utilizzare materiale di propagazione autoprodotta, ad eccezione dei casi previsti al punto 5 delle LGNTA	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> 4.6	Macrogruppo coltura
AVVICENDAMENTO CULTURALE SECONDO I DPI	Devono essere rispettati i vincoli relativi all'avvicendamento stabiliti nei DPI (ristoppio, all'intervallo min di rientro della stessa coltura e alle eventuali ulteriori restrizioni alle colture inserite nell'intervallo)	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI del macrogruppo coltura	(3) avvicendamento errato riferito a 1 coltura (5) avvicendamento	Segue entità	BCAA 7 Realizzare una rotazione che consista in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella oppure seminare colture secondarie che devono essere	<input type="checkbox"/> 6.1 <input type="checkbox"/> 6.2	Macrogruppo colture erbacee

⁷ Ai fini del rispetto del numero di interventi si intende anche il numero di interventi minimi previsti da lotta obbligatoria

⁸ Colture ortive: si deve ricorrere a materiale di categoria “Qualità CE” per le piantine e categoria certificata CE per le sementi. Colture erbacee: si deve ricorrere a semente certificata.

Colture arboree: se disponibile, si deve ricorrere a materiale di categoria “certificato”. In assenza dovrà essere impiegato materiale di categoria CAC oppure materiale prodotto secondo norme tecniche più restrittive definite a livello regionale

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 30% (compreso) della SOI del macrogruppo coltura (5) Violazione su superficie superiore al 30% della SOI del macrogruppo coltura	errato riferito a colture diverse		tenute in campo per almeno 90 giorni ed essere portate a frutto. Oppure prevedere una diversificazione colturale nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno nel rispetto delle regole previste dalla norma.		
	Rispetto delle norme specifiche di avvicendamento per il reimpianto di colture arboree secondo quanto indicato nel DPI	(3)	(3)	(3)		<input type="checkbox"/> 6.4	Macrogruppo colture arboree
GESTIONE DEL SUOLO E PRATICHE AGRONOMICHE PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI SECONDO I DPI	Negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% per le colture erbacee : sono consentite solo tecniche di minima lavorazione, la semina su sodo e la scarificazione/ripuntatura	(3)	(3)	(3)	BCAA 5 In terreni a seminativo con una pendenza media superiore al 10%, in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie: divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio	<input type="checkbox"/> 8.1.1	Macrogruppo coltura erbacee
	Negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila, anche come vegetazione spontanea, gestita con sfalci.	(3)	(3)	(3)	BCAA 6 Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.	<input type="checkbox"/> 8.1.2	Macrogruppo coltura arboree AMS

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
	Negli appezzamenti con pendenza media superiore al 30% per le colture arboree all'impianto sono ammesse solo le lavorazioni puntuali (lavorazioni utili per la sola messa a dimora delle piante) o altre finalizzate alla sola asportazione dei residui dell'impianto arboreo precedente, Nei primi due anni di impianto della coltura, l'impegno dell'inerbimento si può applicare anche a filari alterni	(3)	(3)	(3)	BCAA 6 Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l'esecuzione delle fasce tagliafuoco.	<input type="checkbox"/> 8.1.2	Macrogruppo coltura arboree
	Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% , sono consentite lavorazioni ad una profondità max di 30 cm ⁹	(1)	(1)	(1)	BCAA 5 In terreni a seminativo con una pendenza media superiore al 10%, in assenza di sistemazioni idraulico-agrarie: divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio	<input type="checkbox"/> 8.2.3	Macrogruppo coltura erbacee
	Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% per le colture erbacee è obbligatoria la realizzazione di solchi acquai temporanei al max ogni 60 m oppure sistemi alternativi di protezione del suolo dall'erosione	(1)	(1)	(1)	BCAA 5 In terreni a seminativo con una pendenza media superiore al 10%, realizzazione, ove praticabile, realizzazione di solchi acquai temporanei.	<input type="checkbox"/> 8.2.4 <input type="checkbox"/> 8.2.5	Macrogruppo coltura erbacee
	Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% per le colture arboree è obbligatorio l'inerbimento nell'interfila (anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci) ¹⁰	(3)	(3)	(3)	BCAA 6 Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso	<input type="checkbox"/> 8.2.6	Macrogruppo coltura arboree AMS

⁹ Eccezione per la ripuntatura per la quale è ammessa una profondità massima di 50 cm

¹⁰ DEROGA: In areali contraddistinti da scarsa piovosità nel periodo vegetativo, su terreni a tessitura argillosa, argillosa-limosa, argillosa-sabbiosa, franco-limosa-argillosa, franco-argillosa e franco-sabbiosa- argillosa (classificazione USDA) il vincolo non si applica. In tal caso nel periodo primaverile-estivo, in alternativa all'inerbimento, sono consentite lavorazioni a filari alterni con lo scopo di arieggiare/decompattare il terreno fino ad un massimo di 30 cm di profondità

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
					tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l’esecuzione delle fasce tagliafuoco.		
	Negli appezzamenti con pendenza media compresa tra il 10% e il 30% per le colture arboree le operazioni di semina ed interrimento del sovescio sono ammissibili ma il sovescio andrà eseguito a filari alterni. Nei primi due anni di impianto della coltura l’impegno dell’inerbimento si può applicare anche a filari alterni.	(3)	(3)	(3)	BCAA 6 - Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l’esecuzione delle fasce tagliafuoco.	<input type="checkbox"/> 8.2.6	Macrogruppo coltura arboree
	Per le colture arboree negli appezzamenti con pendenza media < 10% è obbligatorio l’inerbimento dell’interfila nel periodo autunno-invernale.	(3)	(3)	(3)	BCAA 6 Mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo, fatte salve l’esecuzione delle fasce tagliafuoco.	<input type="checkbox"/> 8.3	Macrogruppo colture arboree AMS
	Altri obblighi vincolanti per il controllo delle infestanti. Ad esempio, applicazione della tecnica della pacciamatura laddove previsto nei DPI	(3)	(3)	(3)		<input type="checkbox"/> 8.4	Macrogruppo coltura
GESTIONE DELL’ALBERO E DELLA FRUTTIFICAZIONE SECONDO I DPI	Obblighi relativi a gestione dell'albero e fruttificazione	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> 9.2	Macrogruppo colture arboree

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
REDAZIONE DEL PIANO DI FERTILIZZAZIONE SECONDO DPI	Stesura del piano di fertilizzazione aziendale , per la determinazione dei quantitativi max dei macroelementi nutritivi distribuibili annualmente per coltura o per ciclo colturale o, in alternativa, adozione del metodo della "dose standard".						
	Per le colture poliennali, o comunque in caso di carenze nel terreno, il piano di fertilizzazione può prevedere per P, K e Mg adeguate fertilizzazioni di anticipazione o di arricchimento in fase di impianto. Nel caso in cui non vi siano apporti di fertilizzanti non è richiesta l'esecuzione delle analisi, salvo diversa indicazione delle regioni. ¹¹	(5)	(5)	(5)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	<input type="checkbox"/> 10.1	Macrogruppo coltura NB: Decadenza dell'intervento se la violazione interessa più del 20% della SOI dell'intervento
	Rispetto delle norme di frazionamento e di epoca di distribuzione	(3)	(3)	(3)		<input type="checkbox"/> 10.4	Macrogruppo coltura
	Culture erbacee: esecuzione di analisi del suolo almeno ogni 5 anni prima della stesura del piano di fertilizzazione o utilizzo delle schede a dose standard	(1) presenza di analisi del terreno incomplete (3) presenza di analisi del terreno scadute da meno di 1 anno (5) assenza di analisi del terreno o presenza di analisi del terreno scadute da più di 1 anno	Segue entità	Segue entità		<input type="checkbox"/> 10.5.1	Macrogruppo culture erbacee
	Culture arboree: esecuzione di analisi del suolo all'impianto o, nel caso di impianti già in essere, all'inizio del periodo di adesione alla produzione integrata e in ogni caso non superiori ai 5 anni dalla data d'impianto ¹²	(1) presenza di analisi del terreno incomplete (3) presenza di analisi del terreno scadute	Segue entità	Segue entità		<input type="checkbox"/> 10.5.2	Macrogruppo culture arboree

¹¹ Se previsti da DPI regionali adattare i piani di controllo regionali a gestione interaziendale analisi/piani di fertilizzazione.

¹² Effettuazione di un'analisi almeno per ciascuna area omogenea dal punto di vista pedologico ed agronomico

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
		da meno di 1 anno (5) assenza di analisi del terreno o presenza di analisi del terreno scadute da più di 1 anno					
FERTILIZZAZIONE SECONDO I DPI		(1) se la quantità distribuita supera il massimale stabilito di un quantitativo < 10 % (3) se la quantità distribuita supera il massimale stabilito di un quantitativo tra il 10 e il 20 % (5) se la quantità distribuita supera il massimale stabilito di un quantitativo > 20 %					
	Rispetto dei massimali stabiliti con piano fertilizzazione o scheda dose standard		Segue entità	Segue entità		<input type="checkbox"/> 10.2	Macrogruppo coltura
	Nelle zone vulnerabili ai nitrati è obbligatorio anche il rispetto dei quantitativi max annui di N stabiliti in applicazione della Direttiva 91/676/CEE.	(5)	(5)	(5)	CGO 2 Rispetto dei massimali (rispetto dei 170 kg N/ha e dei MAS di N) previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti	<input type="checkbox"/> 10.3	Macrogruppo coltura
IRRIGAZIONE SECONDO I DPI	Obbligo di rispettare il volume massimo di adacquamento stagionale e per intervento irriguo definiti nei disciplinari di produzione integrata.	(1)	(1)	(1)	CGO 1 Obbligo di rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo delle acque per finalità irrigue	<input type="checkbox"/> 11.1	Macrogruppo coltura

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
	Non ricorrere all'irrigazione per scorrimento fatti salvi i casi previsti dal DPI	(5)	(5)	(5)		<input type="checkbox"/> 11.2	Macrogruppo coltura
MANTENIMENTO DELLE MEDESIME SUPERFICI¹³	Mantenere le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)			Intervento Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'intervento decade.
PAGAMENTO ODC	Effettuare il pagamento dei corrispettivi dovuti all'ODC	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> 0.12	Intervento Se il mancato pagamento dei corrispettivi dovuti all'ODC supera i 15 gg dalla notifica dell'avviso di pagamento, l'intervento decade
ANALISI FOGLIARI	Esito analisi fogliare conforme ai DPI	(5)	(5)	(5)		<input type="checkbox"/> 14.1 <input type="checkbox"/> 14.2 <input type="checkbox"/> 14.3	Macrogruppo coltura NB: Decadenza se la violazione interessa più del 20% della SOI dell'intervento
IDONEITÀ OPERATORE	Coerenza delle superfici aziendali e del piano colturale rispetto a quanto riportato nella domanda SQNPI.	(5)	(5)	(5)		<input type="checkbox"/> 0.11	Macrogruppo coltura NB: Decadenza se la violazione interessa più del 20% della SOI dell'intervento
SISTEMAZIONE, PREPARAZIONE DEL SUOLO E DENSITÀ D'IMPIANTO	Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina secondo quanto definito dalla Regione nel disciplinare	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> 5	Macrogruppo coltura
	Culture annuali e perenni: rispettare le densità di semina e impianto	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> 7.1	Macrogruppo coltura
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Presenza in azienda di tutte le registrazioni previste dal sistema SQNPI.	(5)	(5)	(5)			Intervento
	Presenza nel repository di Sis.Co. del certificato di regolazione strumentale della macchina irroratrice, rilasciato dal Centro prova autorizzato, ai sensi del	(1)	(1)	(1)			Macrogruppo coltura

¹³ L'intervento si applica su appezzamenti fissi: gli appezzamenti sottoposti a impegno dovranno restare gli stessi in tutti gli anni di impegno. Non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo di impegno. La riduzione del premio è applicata, pertanto, anche quando gli appezzamenti sono diversi da quelli accertati nel primo anno, indipendentemente dal fatto che la superficie sia aumentata a seguito di un ampliamento. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

Esempio: primo anno: appezzamento A di 10 ha e appezzamento B di 5 ha (totale 15 ha)

secondo anno appezzamento A di 10 ha, appezzamento B di 3 ha e appezzamento C di 7 ha (totale 20 ha)

La perdita di 2 ha dell'appezzamento B, dal momento che non può essere compensata dai nuovi ettari dell'appezzamento C, comporta l'applicazione del calcolo del GED poiché la superficie degli appezzamenti A + B del 2° anno (13 ha) si è ridotta di una quota compresa tra il 10% e il 20% rispetto alla superficie degli appezzamenti A + B accertati il 1° anno (15 ha).

TABELLA 1 SRA01 – “PRODUZIONE INTEGRATA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO da PCR	E ⁵	G	D	IMPEGNI PERTINENTI CONDIZIONALITÀ	NC da OdC	MONTANTE A CUI SI APPLICA LA SANZIONE
	punto A.3.7 comma 4 del D.M. 22 gennaio 2014, entro il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno/pagamento.						
	Per le aziende che aderiscono al sistema SQNPI in forma singola, presenza nel repository di Sis.Co. dei verbali delle visite ispettive degli organismi di controllo, non appena disponibili						Intervento
	Per le aziende che aderiscono al sistema SQNPI in forma associata, presenza nel repository di Sis.Co. di evidenze che attestino l’avvenuto autocontrollo da parte dell’operatore associato (OA) di cui sono socie, sulle superfici da loro condotte e oggetto di impegno, non appena disponibili						Intervento

Di seguito si riportano i casi di esclusione delle UEC da parte dell’OdC:

- 1. Rilevazione di una delle seguenti NC 0.1; 0.2; 1.1.; 1.2; 10.1
- 2. Rilevazione di Non Conformità lievi, medie e gravi, riscontrate nel corso di una annata agraria per un punteggio uguale o superiore a 10.
- 3. Rilevazione di ulteriori NCG nel caso in cui venga riscontrato che le parcelle indicate nel fascicolo aziendale non siano riscontrabili o che abbiano diversa destinazione colturale rispetto a quelle oggetto di richiesta di certificazione o di conformità.

Nel caso l’OdC rilevi le non conformità soprariportate, che determinano l’esclusione dell’UEC, si ha la decadenza dal macrogruppo coltura qualora l’esclusione dell’UEC interessi una **superficie maggiore del 20%** della superficie dell’intervento.

Di seguito si riportano i casi ulteriori rispetto a quelli indicati in tabella 1, che comportano la decadenza totale dell’intervento SRA01:

- A. casi di sospensione¹⁴ del processo di certificazione aziendale da parte dell’OdC:
 - 1. Mancato rispetto del termine di adesione al sistema SQNPI;
 - 2. Esclusione di tutte le UEC (unità elementare di coltivazione = parcella, sua porzione o aggregato di parcelle, nell’ambito della quale si effettuano i controlli della fase di coltivazione) presenti in azienda;
 - 3. Non Conformità lievi, medie e gravi riscontrate nel corso di una annata agraria per un punteggio di gravità attribuito dall’OdC uguale o superiore a 20 (a prescindere che la NC sia per UEC o per operatore);
 - 4. Mancato pagamento dei corrispettivi dovuti all’OdC oltre i 15 gg dalla notifica dal preavviso di sospensione;
 - 5. Non conformità relativa ad aspetti strutturali o di processo che pregiudicano o possono pregiudicare tutta la produzione del soggetto riconosciuto;

¹⁴ Con sospensione si intende lo stato che consegue alla mancata emissione di certificazione a causa delle specifiche NC rilevate dall’ODC nel corso della verifica di conformità.

6. Reiterazione o molteplicità di situazioni di “non conformità gravi” tali da fornire una valutazione insufficiente sulla capacità del soggetto di rispettare in modo continuativo i requisiti del SQNPI;
7. Gli accertamenti evidenziano una condizione di pregiudizio della sicurezza del prodotto;
8. Il soggetto interessato utilizza la certificazione del SQNPI in modo ingannevole;
9. Formale richiesta da parte del soggetto interessato, solo in caso di assenza di provvedimenti sanzionatori.

B. casi di esclusione dell'azienda da SQNPI da parte dell'OdC.

In caso di recidiva nell'arco di 3 anni delle fattispecie di sospensione sopra elencate si ha l'esclusione dell'operatore dal SQNPI.

Inoltre, si ha l'esclusione dell'operatore se il soggetto interessato non adempie, nei termini, alle misure correttive prescritte dal provvedimento di sospensione o non consente le verifiche all'ODC.

Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo e determina, per il soggetto interessato dal provvedimento, l'impossibilità di aderire al SQNPI l'anno successivo e conseguentemente all' intervento SRA01.

TABELLA 2 a: SRA03 – “TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI - Azione 3.1 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO / NO TILLAGE (NT)” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
SEMINA DIRETTA SU SODO O NO TILLAGE (NT)	Le semine devono essere effettuate senza alterare la stratificazione del terreno agrario, eccetto che per una fascia ristretta di larghezza massima di 8-10 cm in corrispondenza di ogni fila di semina	(3) Violazione su superficie fino al 10% (compreso) della SOI del gruppo colturale E inferiore o uguale a 2 ha (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI del gruppo colturale E superiore a 2 ha	(5)	(5)		Azione Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l’azione decade
DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO TERRENO	Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice	(3) Violazione su superficie fino al 10% (compreso) della SOI del gruppo colturale E inferiore o uguale a 2 ha (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI del gruppo colturale E superiore a 2 ha	(5)	(5)	BCAA 5 Su terreni con pendenza media superiore al 10%: divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell’aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell’intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio	Azione Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l’azione decade
GESTIONE STOPPIE	Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l’asportazione parziale di paglie e stocchi purché ne resti un quantitativo sufficiente a garantire la copertura del terreno.	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI del gruppo colturale E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI del gruppo colturale E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI del gruppo colturale E superiore a 2 ha	(3)	Segue entità	BCAA3 divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie BCAA 6 - mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo - lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15	Azione

¹⁵ Nel calcolo dell’entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l’assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:
es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all’entità è ALTO (5)

TABELLA 2 a: SRA03 – “TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI - Azione 3.1 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO / NO TILLAGE (NT)” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
					settembre e il 15 maggio successivo	
DIVIETO DI RISTOPPIO	Divieto di ristoppio (a eccezione delle colture sommerse) esteso a tutti i cereali autunno vernini, anche a quelli di genere botanico diverso	<p>(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI del gruppo colturale E inferiore o uguale a 1 ha</p> <p>(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI del gruppo colturale E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso)</p> <p>(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI del gruppo colturale E superiore a 2 ha</p>	(3)	Segue entità	<p>BCAA 7 Realizzare una rotazione che consista in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella oppure seminare colture secondarie che devono essere tenute in campo per almeno 90 giorni ed essere portate a frutto.</p> <p>Oppure prevedere una diversificazione colturale nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno nel rispetto delle regole previste dalla norma.</p>	Azione AMS
DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009	<p>(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha</p> <p>(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso)</p> <p>(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha</p>	<p>(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone</p> <p>(5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette</p>	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	Azione
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse possibilità di effettuare operazioni volte al decompattamento del suolo esclusivamente previa autorizzazione da parte di AFCP/prov. Sondrio	(5)	(5)	(5)		Azione
POSSIBILITÀ DI REALIZZARE CORSIE DI TRANSITO	In caso di realizzazione di corsie di transito, senza l'obbligo preventivo di autorizzazione da parte di AFCP/prov. Sondrio, tali corsie devono: - essere state realizzate con decompattatori conservativi	(1)	(1)	(1)		Azione

TABELLA 2 a: SRA03 – “TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI - Azione 3.1 - ADOZIONE DI TECNICHE DI SEMINA SU SODO / NO TILLAGE (NT)” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	- avere un’ampiezza massima pari a 5 metri	(1)	(1)	(1)		Azione
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la dicitura indicata nel bando	(5)	(5)	(5)		Azione N.B. In assenza di fatture e in presenza di evidenze di lavorazioni, l’azione decade.
	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista indicazione degli appezzamenti lavorati nelle fatture	(3) dichiarazione con superfici incomplete rispetto a quelle richieste a premio (5) assenza della dichiarazione	Segue entità	Segue entità		Azione
	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Azione
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	Azione
	Nel caso di adozione delle corsie di transito: planimetria catastale (scala 1:2.000) relativa alle particelle in cui sono ubicate le stesse	(1)	(1)	(1)		Azione
MANTENIMENTO DELLE MEDESIME SUPERFICI ¹⁶	Mantenere le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l’azione decade

¹⁶ L’intervento si applica su appezzamenti fissi: gli appezzamenti sottoposti a impegno dovranno restare gli stessi in tutti gli anni di impegno. Non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo di impegno. La riduzione del premio è applicata, pertanto, anche quando gli appezzamenti sono diversi da quelli accertati nel primo anno, indipendentemente dal fatto che la superficie sia aumentata a seguito di un ampliamento. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

Esempio: primo anno: appezzamento A di 10 ha e appezzamento B di 5 ha (totale 15 ha)
secondo anno appezzamento A di 10 ha, appezzamento B di 3 ha e appezzamento C di 7 ha (totale 20 ha)

La perdita di 2 ha dell’appezzamento B, dal momento che non può essere compensata dai nuovi ettari dell’appezzamento C, comporta l’applicazione del calcolo del GED poiché la superficie degli appezzamenti A + B del 2° anno (13 ha) si è ridotta di una quota compresa tra il 10% e il 20% rispetto alla superficie degli appezzamenti A + B accertati il 1° anno (15 ha).

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 2 b: SRA03 – “TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI - Azione 3.2 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE / MINIMUM TILLAGE (MT) E/O DI TECNICHE DI LAVORAZIONE A BANDE / STRIP TILLAGE” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
DIVIETO DI LAVORAZIONE DEL TERRENO A PROFONDITÀ SUPERIORI A 20 CM E DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO DEGLI STRATI DEL SUOLO	Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammessa la tecnica dello “strip till”, con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza	<p>(3) Violazione su superficie fino al 10% (compreso) della SOI del gruppo culturale E inferiore o uguale a 2 ha</p> <p>(5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI del gruppo culturale E superiore a 2 ha</p>	(5)	(5)	<p>BCAA 5 Su terreni con pendenza media superiore al 10%: divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno (ad. es. fresatura) a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio</p>	<p>Azione Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l'azione decade</p>
DIVIETO DI EFFETTUARE ARATURE, RIPUNTATURE E OGNI ALTRA LAVORAZIONE CHE INVERTA GLI STRATI DEL SUOLO	Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice	<p>(3) Violazione su superficie fino al 10% (compreso) della SOI del gruppo culturale E inferiore o uguale a 2 ha</p> <p>(5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI del gruppo culturale E superiore a 2 ha</p>	(5)	(5)		<p>Azione Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l'azione decade</p>
GESTIONE STOPPIE	Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching). È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l'asportazione parziale di paglie e stocchi purché ne resti un quantitativo sufficiente a garantire la copertura del terreno	<p>(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI del gruppo culturale E inferiore o uguale a 1 ha</p> <p>(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI del gruppo culturale E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso)</p> <p>(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI del gruppo culturale E superiore a 2 ha</p>	(3)	Segue entità	<p>BCAA3 divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie</p> <p>BCAA 6 - mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo</p>	<p>Azione</p>

¹⁷ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

TABELLA 2 b: SRA03 – “TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI - Azione 3.2 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE / MINIMUM TILLAGE (MT) E/O DI TECNICHE DI LAVORAZIONE A BANDE / STRIP TILLAGE” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
					- lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo.	
DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e uso esclusivo dei soli fertilizzanti riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all’utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	Azione
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse possibilità di effettuare operazioni volte al decompattamento del suolo, esclusivamente previa autorizzazione degli uffici regionali competenti.	(5)	(5)	(5)		Azione
POSSIBILITÀ DI REALIZZARE CORSIE DI TRANSITO	In caso di realizzazione di corsie di transito, senza l’obbligo preventivo di autorizzazione da parte di AFCP/prov. Sondrio, tali corsie devono: - essere state realizzate con decompattatori conservativi - avere un’ampiezza massima pari a 5 metri	(1)	(1)	(1)		Azione
		(1)	(1)	(1)		Azione
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la dicitura indicata nel bando	(5)	(5)	(5)		Azione N.B. In assenza di fatture e in presenza di evidenze di lavorazioni profonde, l’azione decade
	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista indicazione degli appezzamenti lavorati nelle fatture	(3) dichiarazione con superfici incomplete rispetto a quelle richieste a premio	Segue entità	Segue entità		Azione

TABELLA 2 b: SRA03 – “TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI - Azione 3.2 - ADOZIONE DI TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE / MINIMUM TILLAGE (MT) E/O DI TECNICHE DI LAVORAZIONE A BANDE / STRIP TILLAGE” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
		(5) assenza della dichiarazione				
	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Azione
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	Azione
	Nel caso di adozione delle corsie di transito: planimetria catastale (scala 1:2.000) relativa alle particelle in cui sono ubicate le stesse	(1)	(1)	(1)		Azione
MANTENIMENTO DELLE MEDESIME SUPERFICI ¹⁸	Mantenere le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'azione decade

¹⁸ L'intervento si applica su appezzamenti fissi: gli appezzamenti sottoposti a impegno dovranno restare gli stessi in tutti gli anni di impegno. Non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo di impegno. La riduzione del premio è applicata, pertanto, anche quando gli appezzamenti sono diversi da quelli accertati nel primo anno, indipendentemente dal fatto che la superficie sia aumentata a seguito di un ampliamento. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

Esempio: primo anno: appezzamento A di 10 ha e appezzamento B di 5 ha (totale 15 ha)
secondo anno: appezzamento A di 10 ha, appezzamento B di 3 ha e appezzamento C di 7 ha (totale 20 ha)
La perdita di 2 ha dell'appezzamento B, dal momento che non può essere compensata dai nuovi ettari dell'appezzamento C, comporta l'applicazione del calcolo del GED poiché la superficie degli appezzamenti A + B del 2° anno (13 ha) si è ridotta di una quota compresa tra il 10% e il 20% rispetto alla superficie degli appezzamenti A + B accertati il 1° anno (15 ha).

TABELLA 3: SRA06 “COVER CROPS - Azione 6.1 - COLTURE DI COPERTURA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
REALIZZAZIONE DELLA COVER CROP	Effettuare almeno una semina annuale di colture di copertura.	(3) Violazione su superficie fino al 10% (compreso) della SOI del gruppo colturale E inferiore o uguale a 2 ha (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI del gruppo colturale E superiore a 2 ha	(5)	(5)	BCAA 6 - mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo - lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nel periodo di cui al punto precedente	Intervento Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l’intervento decade
	Le colture di copertura devono essere effettivamente seminate ogni anno e non possono consistere nel ricaccio o nella auto risemina della coltura precedente o nello sviluppo di vegetazione spontanea. Non è consentito l’utilizzo di seme autoprodotta.	(3) Violazione su superficie fino al 10% (compreso) della SOI del gruppo colturale E inferiore o uguale a 2 ha (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI del gruppo colturale E superiore a 2 ha	(5)	(5)		Intervento Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l’intervento decade
SPECIE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DELLE COVER CROP	Le cover possono essere seminate in purezza o in miscuglio, utilizzando le specie indicate nel bando	(5)	(5)	(5)		Intervento
QUANTITÀ DI SEME DA UTILIZZARE	Utilizzo di una quantità di semente tale da garantire la copertura del terreno. La dose di semente è quella suggerita dal fornitore, indicata nell’etichetta. La seminatrice deve essere accuratamente regolata per garantire l’esatta erogazione delle dosi di semina. La semina a spaglio della cover è consentita, purché sia attuata una lavorazione del terreno che garantisca	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI del gruppo coltura (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI del gruppo coltura (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI del gruppo coltura	Segue entità	Segue entità		Intervento

¹⁹ Nel calcolo dell’entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l’assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:
es. gruppo di impegni “Realizzazione della cover crops”: violazione su superficie = 8 % della SOI corrispondente a 4 ha -----> il livello di infrazione riferito all’entità è ALTO (5)

TABELLA 3: SRA06 “COVER CROPS - Azione 6.1 - COLTURE DI COPERTURA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	la germinazione omogenea e la copertura uniforme del terreno.					
PRESENZA DELLA COVER CROP IN CAMPO	La cover crop deve essere seminata entro trenta giorni dalla raccolta della coltura precedente e mantenuta almeno fino a trenta giorni prima della semina della successiva coltura.	<p>(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha</p> <p>(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso)</p> <p>(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha</p>	Segue entità	Segue entità		Intervento AMS
	La cover crop autunno-vernina non può in ogni caso essere eliminata prima della fine di febbraio. La presenza della cover in campo deve superare comunque 120 giorni.	<p>(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha</p> <p>(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso)</p> <p>(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha</p>	Segue entità	Segue entità		Intervento AMS
MODALITÀ DI GESTIONE DELLA COVER CROP	È consentito l'uso di soli mezzi meccanici per la devitalizzazione delle colture di copertura (eccezione per i terreni su cui è abbinato l'intervento SRA03, per i quali è possibile l'uso di disseccanti). L'intera biomassa prodotta non viene infatti asportata, ma viene interrata (sovescio), oppure allettata e lasciata sulla superficie del suolo come pacciamatura	<p>(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI del gruppo coltura</p> <p>(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI del gruppo coltura</p> <p>(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI del gruppo coltura</p>	Segue entità	Segue entità		Intervento
DIVIETO DI UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI SULLA COVER CROP	Divieto di impiego di presidi fitosanitari o diserbanti sulle colture di copertura	<p>(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha</p> <p>(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso)</p>	<p>(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone</p> <p>(5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette</p>	Segue gravità	<p>CGO 7</p> <p>a. Corretta modalità di impiego dei prodotti</p> <p>b. Tenuta/aggiornamenti o del registro dei trattamenti fitosanitari</p>	Intervento

TABELLA 3: SRA06 “COVER CROPS - Azione 6.1 - COLTURE DI COPERTURA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
		(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha				
DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI SULLA COVER CROP	Divieto di impiego di fertilizzanti di tipo chimico sulle colture di copertura	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull' utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti	Intervento
	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Intervento
	Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Intervento
DIVIETO DI PASCOLAMENTO	Divieto di pascolamento	(1)	(1)	(1)		Intervento
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Intervento
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	CGO 7	Intervento

TABELLA 3: <u>SRA06 “COVER CROPS - Azione 6.1 - COLTURE DI COPERTURA”</u> - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: <u>IMPEGNI</u> E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ¹⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
					Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	
	Presenza delle fatture d’acquisto delle sementi e delle etichette della semente utilizzata per la cover crop, in cui deve essere riportata la specie e la dose consigliata di semente da utilizzare	(3)	(5)	(3)		Intervento
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ²⁰	Mantenere la quantità della superficie accertata il primo anno di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Intervento Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l’intervento decade

²⁰ L’intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d’impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

TABELLA 4: SRA08 “GESTIONE DEI PRATI E DEI PASCOLI PERMANENTI - Azione 8.1 GESTIONE SOSTENIBILE DEI PRATI PERMANENTI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²¹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
NUMERO DI SFALCI E SPECIFICHE MODALITÀ DI ESECUZIONE	Effettuare da 2 fino a un massimo di 4 sfalci all’anno	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(5)	(5)		Intervento AMS
	Il primo sfalcio deve essere eseguito dopo la seconda decade di maggio	(3)	(3)	(3)		Intervento AMS
	Effettuare l’ultimo sfalcio dell’anno entro il 30 settembre	(3)	(3)	(3)		Intervento AMS
	Utilizzare le barre di involo per effettuare gli sfalci	(5)	(5)	(5)		Intervento
MODALITÀ DI GESTIONE DEL PRATO PERMANENTE	Assicurare il contenimento meccanico/manuale della flora invasiva tramite interventi di gestione delle specie invasive arbustive, arboree e in particolare erbacee (es. Sicyos angulatus, Abutilon theophrasti) con interventi localizzati, utilizzando ad es. decespugliatori, trince e scarificatori	(3) Violazione su superficie fino al 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	Segue entità	Segue entità	BCAA 1 (fuori Natura 2000) Assenza di autorizzazione alla conversione dei prati permanenti da parte dell’Organismo di controllo BCAA 9 (Natura 2000) Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti senza autorizzazione dell’Autorità di Gestione del sito stesso.	Intervento
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti chimici di sintesi	(5)	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all’utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	Intervento
	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non sono ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	(5)	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Intervento

²¹ Nel calcolo dell’entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l’assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:
es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all’entità è ALTO (5)

TABELLA 4: SRA08 “GESTIONE DEI PRATI E DEI PASCOLI PERMANENTI - Azione 8.1 GESTIONE SOSTENIBILE DEI PRATI PERMANENTI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²¹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006	(5)	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Intervento
UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	È consentito solo l'utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari ammessi dall'agricoltura biologica	(5)	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 7 a. Corretta modalità di impiego dei prodotti b. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	Intervento
REGISTRO OPERAZIONI CULTURALI	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Intervento
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	Intervento
MANTENIMENTO DELLE MEDESIME SUPERFICI ²²	Mantenere le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Intervento Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'intervento decade

²² L'intervento si applica su appezzamenti fissi: gli appezzamenti sottoposti a impegno dovranno restare gli stessi in tutti gli anni di impegno. Non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo di impegno. La riduzione del premio è applicata, pertanto, anche quando gli appezzamenti sono diversi da quelli accertati nel primo anno, indipendentemente dal fatto che la superficie sia aumentata a seguito di un ampliamento. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

Esempio: primo anno: appezzamento A di 10 ha e appezzamento B di 5 ha (totale 15 ha)

secondo anno: appezzamento A di 10 ha, appezzamento B di 3 ha e appezzamento C di 7 ha (totale 20 ha)

La perdita di 2 ha dell'appezzamento B, dal momento che non può essere compensata dai nuovi ettari dell'appezzamento C, comporta l'applicazione del calcolo del GED poiché la superficie degli appezzamenti A + B del 2° anno (13 ha) si è ridotta di una quota compresa tra il 10% e il 20% rispetto alla superficie degli appezzamenti A + B accertati il 1° anno (15 ha).

TABELLA 5 a: **SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.1.1 – Fasce tampone - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ**

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²³	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
MANTENIMENTO DELLA FORMAZIONE ARBOREO ARBUSTIVA	Non eliminare la formazione arboreo/arbustiva					Sotto-azione AMS
	Non ridurre il numero delle specie accertate nel collaudo dell'operazione 4.4.02	Per FT da 5 a 8 specie: (1) 1 specie persa (3) 2 o più specie perse Per FT con più di 8 specie: (3) 1 – 2 specie perse (5) 3 o più specie perse	(3) violazione che interessa una sola FT (5) violazione che interessa più di una FT	(3) Interventi ricadenti in: Aree Natura 2000, Aree protette, Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale, Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale, Interventi in Zone Vulnerabili Nitrati e in territori adiacenti a un corpo idrico superficiale con stato chimico delle acque non buono e/o stato ecologico delle acque cattivo/pessimo (1) in tutte le altre zone		Sotto-azione
	Non ridurre il numero delle piante accertate nel collaudo dell'operazione 4.4.02	(1) Riduzione del numero di inferiore o uguale al 5% (3) Riduzione del numero di piante > del 5% fino al 10% compreso (5) Riduzione del numero di piante > 10% e < o uguale al 20% (o a 15% se fallanze interessino una superficie contigua)	Segue entità	(3) Interventi ricadenti in: Aree Natura 2000, Aree protette, Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale, Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale, Interventi in Zone Vulnerabili Nitrati e in territori adiacenti a un corpo idrico superficiale con stato chimico delle acque non buono e/o stato ecologico delle acque cattivo/pessimo (1) in tutte le altre zone		Sotto-azione Se la riduzione del numero di piante è maggiore del 20% (o del 15% per le superficie contigue), la sotto-azione decade
	Mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità degli interventi per tutto il periodo di impegno					Sotto-azione

²³ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:
es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

TABELLA 5 a: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.1.1 – Fasce tampone - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²³	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
ESEGUIRE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ATTIVA	Mantenimento della densità della formazione lineare, con reintegrazione delle fallanze	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 5% della SOI occupata da FT (3) Violazione su superficie compresa tra il 5% e il 10% (compreso) della SOI occupata da FT (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI occupata da FT	(3) violazione che interessa una sola FT (5) violazione che interessa più di una FT	(3)		Sotto-azione Se la densità delle piante non è più ricompresa all'interno della medesima classe di densità collaudata con l'op. 4.4.02 del PSR 2014-2022, la sottoazione decade
	Contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti	(3)	(3)	(3)		Sotto-azione
	Potature strutturali regolamentate e asportazione dei residui di potatura	(1)	(1)	(1)	BCAA 8 Divieto di potatura di alberi e arbusti ricompresi tra gli elementi caratteristici del paesaggio, dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina definita dai piani di gestione di Natura 2000 o di altre Aree Protette	Sotto-azione
	Irrigazioni di soccorso, qualora necessario	(1)	(1)	(1)		Sotto-azione
	Nel caso di reintegrazione delle fallanze, impiego delle specie indicate nelle disposizioni di attuazione dell'operazione 4.4.02 del PSR 2014-2022 Lombardia, utilizzando materiale vegetale corredato da cartellino del produttore e, ove necessario, del passaporto delle piante. Non è ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 5% della SOI occupata da FT (3) Violazione su superficie compresa tra il 5% e il 10% (compreso) della SOI occupata da FT (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI occupata da FT	Segue l'entità	(3)		Sotto-azione
UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone	Segue gravità	CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti.	Sotto-azione

TABELLA 5 a: <u>SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.1.1 – Fasce tampone - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ</u>						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²³	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
		(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette		Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d’acqua	
DIVIETO DI IMPIEGO DI EFFLUENTI ZOOTECNICI E MATERIALI ASSIMILATI	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all’utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti. BCAA 4 Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d’acqua	Sotto-azione
	Divieto di impiego di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Sotto-azione
	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Sotto-azione
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	CGO 7	Sotto-azione

TABELLA 5 a: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.1.1 – Fasce tampone - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²³	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
					Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	
MANTENIMENTO DELLE MEDESIME SUPERFICI²⁴	Mantenere le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Sotto-azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, la sotto-azione decade

TABELLA 5 b: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.1.2– Siepi e filari - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	Non eliminare la formazione arboreo/arbustiva					Sotto-azione AMS
MANTENIMENTO DELLA FORMAZIONE ARBOREO ARBUSTIVA	Non ridurre il numero delle specie accertate per le siepi nel collaudo dell'operazione 4.4.01	Per siepi da 5 a 10 specie: (1) 1 specie persa (3) 2 o più specie perse Per siepi maggiori di 10 specie: (3) 1 – 2 specie perse (5) 3 o più specie perse	(3) violazione che interessa una sola siepe (5) violazione che interessa più di una siepe	(3) Interventi ricadenti in: Aree Natura 2000, Aree protette, Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale, Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale, Interventi in Zone Vulnerabili Nitrati (1) in tutte le altre zone		Sotto-azione

²⁴ L'intervento si applica su appezzamenti fissi: gli appezzamenti sottoposti a impegno dovranno restare gli stessi in tutti gli anni di impegno. Non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo di impegno. La riduzione del premio è applicata, pertanto, anche quando gli appezzamenti sono diversi da quelli accertati nel primo anno, indipendentemente dal fatto che la superficie sia aumentata a seguito di un ampliamento. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio con recupero dei premi negli anni precedenti.

Esempio: primo anno: appezzamento A di 10 ha e appezzamento B di 5 ha (totale 15 ha)

secondo anno appezzamento A di 10 ha, appezzamento B di 3 ha e appezzamento C di 7 ha (totale 20 ha)

La perdita di 2 ha dell'appezzamento B, dal momento che non può essere compensata dai nuovi ettari dell'appezzamento C, comporta l'applicazione del calcolo del GED poiché la superficie degli appezzamenti A + B del 2° anno (13 ha) si è ridotta di una quota compresa tra il 10% e il 20% rispetto alla superficie degli appezzamenti A + B accertati il 1° anno (15 ha).

²⁵ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

TABELLA 5 b: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.1.2– Siepi e filari - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	Non ridurre il numero delle specie accertate per i filari nel collaudo dell’operazione 4.4.01	Per filari da 2 a 4 specie: (1) 1 specie persa (3) 2 o più specie perse Per filari con più di 5 specie: (3) 1 specie perse (5) 2 o più specie perse	(3) violazione che interessa un solo filare (5) violazione che interessa più di un filare	(3) Interventi ricadenti in: Aree Natura 2000, Aree protette, Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale, Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale, Interventi in Zone Vulnerabili Nitrati (1) in tutte le altre zone		Sotto-azione
	Non ridurre il numero delle piante accertate per fila nel collaudo dell’operazione 4.4.01	(1) Riduzione del numero di inferiore o uguale al 5% (3) Riduzione del numero di piante > del 5% fino al 10% compreso (5) Riduzione del numero di piante > 10% e < o uguale al 20% (o a 15% se fallanze interessino una superficie contigua)	(3) violazione che interessa un solo filare o siepe (5) violazione che interessa più di un filare o siepe	(3) Interventi ricadenti in: Aree Natura 2000, Aree protette, Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale, Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale, Interventi in Zone Vulnerabili Nitrati e in territori adiacenti a un corpo idrico superficiale con stato chimico delle acque non buono e/o stato ecologico delle acque cattivo/pessimo (1) in tutte le altre zone		Sotto-azione Se la riduzione del numero di piante è maggiore del 20% (o del 15% per le superficie contigue), la sotto-azione decade
	Non ridurre il numero di file accertate nel collaudo dell’operazione 4.4.01	(1) Riduzione di una fila (3) Riduzione del numero di file superiore a uno	(3) violazione che interessa un solo filare o siepe (5) violazione che interessa più di un filare o siepe	(3) Interventi ricadenti in: Aree Natura 2000, Aree protette, Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale, Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale, Interventi in Zone Vulnerabili Nitrati e in territori adiacenti a un corpo idrico superficiale		Sotto-azione

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 5 b: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.1.2– Siepi e filari - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
				con stato chimico delle acque non buono e/o stato ecologico delle acque cattivo/pessimo (1) in tutte le altre zone		
	Mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità degli interventi per tutto il periodo di impegno					Sotto-azione
ESEGUIRE INTERVENTI DI MANUTENZIONE ATTIVA	Mantenimento della densità della formazione lineare, con reintegrazione delle fallanze	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 5% della SOI occupata da siepi e filari (3) Violazione su superficie compresa tra il 5% e il 10% (compreso) della SOI occupata da siepi e filari (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI occupata da siepi e filari	(3) violazione che interessa un solo filare o siepe (5) violazione che interessa più di un filare o siepe	(3)		Sotto-azione Se la densità delle piante non è più ricompresa all'interno della medesima classe di densità collaudata con l'op. 4.4.01 del PSR 2014-2022, la sotto-azione decade
	Contenimento delle specie arboree e arbustive alloctone e/o invadenti	(3)	(3)	(3)		Sotto-azione
	Potature strutturali regolamentate e asportazione dei residui di potatura	(1)	(1)	(1)	BCAA 8 Divieto di potatura di alberi e arbusti ricompresi tra gli elementi caratteristici del paesaggio, dal 15 marzo al 15 agosto, salvo diversa disciplina definita dai piani di gestione di Natura 2000 o di altre Aree Protette	Sotto-azione
	Irrigazioni di soccorso, qualora necessario	(1)	(1)	(1)		Sotto-azione
	Nel caso di reintegrazione delle fallanze, impiego delle specie indicate nelle disposizioni di attuazione dell'operazione 4.4.01 del PSR 2014-2022 Lombardia, utilizzando materiale vegetale corredato da cartellino del produttore e, ove necessario, del passaporto delle piante. Non è	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 5% della SOI occupata da siepi e filari (3) Violazione su superficie compresa tra il 5% e il 10% (compreso) della SOI occupata da siepi e filari	Segue l'entità	(3)		Sotto-azione

TABELLA 5 b: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.1.2– Siepi e filari - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	ammesso il rinfoltimento tramite talea autoprodotta	(5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI occupata da siepi e filari				
UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d’acqua	Sotto-azione
	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	BCAA 4 Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d’acqua	Sotto-azione
DIVIETO DI IMPIEGO DI EFFLUENTI ZOOTECNICI E MATERIALI ASSIMILATI	Divieto di impiego di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all’utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	Sotto-azione
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2	Sotto-azione

TABELLA 5 b: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.1.2– Siepi e filari - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	Sotto-azione
MANTENIMENTO DELLE MEDESIME SUPERFICI²⁶	Mantenere le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Sotto-azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, la sotto-azione decade

TABELLA 5 c: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.4.2 – Zone umide - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
MANTENIMENTO DELLA ZONA UMIDA	Non eliminare la zona umida				BCAA 2 Divieto di conversione ad altri usi delle zone umide, attuato con il divieto ad eseguire lavorazioni profonde in modo tale da evitare il drenaggio delle acque	Sotto-azione
	Mantenere un adeguato livello idrico e profondità diversificate nelle Zone umide assicurando la presenza di	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone	Segue gravità		Sotto-azione

²⁶ L'intervento si applica su appezzamenti fissi: gli appezzamenti sottoposti a impegno dovranno restare gli stessi in tutti gli anni di impegno. Non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo di impegno. La riduzione del premio è applicata, pertanto, anche quando gli appezzamenti sono diversi da quelli accertati nel primo anno, indipendentemente dal fatto che la superficie sia aumentata a seguito di un ampliamento. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio con recupero dei premi negli anni precedenti.

Esempio: primo anno: appezzamento A di 10 ha e appezzamento B di 5 ha (totale 15 ha)

secondo anno appezzamento A di 10 ha, appezzamento B di 3 ha e appezzamento C di 7 ha (totale 20 ha)

La perdita di 2 ha dell'appezzamento B, dal momento che non può essere compensata dai nuovi ettari dell'appezzamento C, comporta l'applicazione del calcolo del GED poiché la superficie degli appezzamenti A +

B del 2° anno (13 ha) si è ridotta di una quota compresa tra il 10% e il 20% rispetto alla superficie degli appezzamenti A + B accertati il 1° anno (15 ha).

²⁷ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

TABELLA 5 c: <u>SRA10</u> – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.4.2 – Zone umide - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: <u>IMPEGNI</u> E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	acqua per non meno del 50% e non più dell’80% dell’area interessata, per almeno 8 mesi l’anno. Le zone allagate devono avere differenti profondità della lama d’acqua (profondità massima 2 m)	(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette			
	Asportare l’erba sfalcata ed eseguire la manutenzione delle arginature che delimitano le zone umide, laddove pertinenti	(1)	(1)	(3) Interventi ricadenti in: Aree Natura 2000, Aree protette, Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale, Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale (1) in tutte le altre zone		Sotto-azione
	Nella componente vegetale della parte emersa (sponde invertite con specie palustri e con sistemi macchia-radura) devono essere mantenute la densità di impianto e le specie arboree e arbustive così come collaudate con l’operazione 4.4.02 del PSR 2014-22, attraverso la sostituzione delle fallanze e la pulizia della vegetazione alloctona	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Sotto-azione Se la densità della vegetazione spondale realizzata a corredo delle zone umide non è più compresa all’interno della stessa classe di densità collaudata con l’op. 4.4.02 del PSR 2014-2022, la sottoazione decade
UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residui	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d’acqua	Sotto-azione

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 5 c: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.4.2 – Zone umide - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
DIVIETO DI IMPIEGO DI EFFLUENTI ZOOTECNICI E MATERIALI ASSIMILATI	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	BCAA 4 Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua	Sotto-azione
	Divieto di impiego di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	Sotto-azione
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Sotto-azione
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	Sotto-azione
MANTENIMENTO DELLE MEDESIME SUPERFICI²⁸	Mantenere le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di	(1)	(1)	(1)		Sotto-azione Se la superficie si riduce più del 20%

²⁸ L'intervento si applica su appezzamenti fissi: gli appezzamenti sottoposti a impegno dovranno restare gli stessi in tutti gli anni di impegno. Non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo di impegno. La riduzione del premio è applicata, pertanto, anche quando gli appezzamenti sono diversi da quelli accertati nel primo anno, indipendentemente dal fatto che la superficie sia aumentata a seguito di un ampliamento. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio, con recupero dei premi negli anni precedenti.

TABELLA 5 c: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Sotto-azione 10.4.2 – Zone umide - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	sostegno per tutta la durata del periodo di impegno					rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, la sotto-azione decade

TABELLA 5 d: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Azione 10.5 – Marcite - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
MANTENIMENTO DELLA MARCITA	Non eliminare la marcita				BCAA 1 Non convertire le superfici a prato permanente. BCAA 9 Divieto di aratura e conversione, ad altri usi agricoli e non agricoli, dei prati permanenti compresi nei siti Natura 2000.	Sotto-azione
	Mantenere un adeguato livello idrico garantendo la sommersione invernale continua per almeno 60 giorni consecutivi	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Sotto-azione
	Asportare l'erba sfalciata	(1)	(1)	(1)		Sotto-azione

Esempio: primo anno: appezzamento A di 10 ha e appezzamento B di 5 ha (totale 15 ha)
secondo anno appezzamento A di 10 ha, appezzamento B di 3 ha e appezzamento C di 7 ha (totale 20 ha)
La perdita di 2 ha dell'appezzamento B, dal momento che non può essere compensata dai nuovi ettari dell'appezzamento C, comporta l'applicazione del calcolo del GED poiché la superficie degli appezzamenti A + B del 2° anno (13 ha) si è ridotta di una quota compresa tra il 10% e il 20% rispetto alla superficie degli appezzamenti A + B accertati il 1° anno (15 ha).
²⁹ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:
es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 5 d: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Azione 10.5 – Marcite - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	Eseguire la manutenzione delle arginature che delimitano le marcite, laddove pertinenti, e assicurare la sistemazione superficiale dei terreni, in modo che sia garantita la corretta circolazione dell'acqua	(3)	(3)	(3)		Sotto-azione
UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari compresi i diserbanti non residuali	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua	Sotto-azione
DIVIETO DI IMPIEGO DI FERTILIZZANTI	Divieto di impiego di effluenti zootecnici e materiali assimilati ai sensi del DM 25/02/2016, dei fertilizzanti immessi sul mercato ai sensi del Dlgs. n. 75/2010 o del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	Sotto-azione
	Divieto di impiego di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	BCAA 4 Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua	Sotto-azione

TABELLA 5 d: SRA10 – “GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE” - Azione 10.5 – Marcite - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ²⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
DIVIETO DI PASCOLAMENTO	Divieto di effettuare pascolo e/o stazzo di bestiame	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Sotto-azione
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Sotto-azione
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	Sotto-azione
MANTENIMENTO DELLE MEDESIME SUPERFICI ³⁰	Mantenere le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Sotto-azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, la sotto-azione decade

³⁰ L'intervento si applica su appezzamenti fissi: gli appezzamenti sottoposti a impegno dovranno restare gli stessi in tutti gli anni di impegno. Non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo di impegno. La riduzione del premio è applicata, pertanto, anche quando gli appezzamenti sono diversi da quelli accertati nel primo anno, indipendentemente dal fatto che la superficie sia aumentata a seguito di un ampliamento. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

Esempio: primo anno: appezzamento A di 10 ha e appezzamento B di 5 ha (totale 15 ha)
secondo anno appezzamento A di 10 ha, appezzamento B di 3 ha e appezzamento C di 7 ha (totale 20 ha)
La perdita di 2 ha dell'appezzamento B, dal momento che non può essere compensata dai nuovi ettari dell'appezzamento C, comporta l'applicazione del calcolo del GED poiché la superficie degli appezzamenti A + B del 2° anno (13 ha) si è ridotta di una quota compresa tra il 10% e il 20% rispetto alla superficie degli appezzamenti A + B accertati il 1° anno (15 ha).

TABELLA 6: SRA14 “ALLEVATORI CUSTODI AGROBIODIVERSITÀ” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
ALLEVARE ANIMALI DI UNA O PIÙ RAZZE A RISCHIO DI ESTINZIONE/EROSIONE GENETICA	Allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, tra quelle ammissibili, anche appartenenti a specie diverse					Intervento
MANTENIMENTO DELLA CONSISTENZA DELLA RAZZA/POPOLAZIONE ACCERTATA CON LA DOMANDA DI SOSTEGNO	Mantenere la consistenza della razza/popolazione	(1) UB sono diminuite di una quota < o = al 5% (3) UB sono diminuite di una quota > del 5% e < o = al 10% (5) UB sono diminuite di una quota > del 10%	(1) diminuzione intervenuta il 4° e il 5° anno di impegno (3) diminuzione intervenuta il 3° (5) diminuzione intervenuta durante il 1° e 2° anno	Segue entità		Intervento Se le UBA si riducono più del 20% rispetto a quelle accertate con la domanda di sostegno, l'intervento decade Nel caso di domande di sostegno con meno di 10 UBA accertate, la tolleranza del 20% può essere superata fino ad una riduzione massima di 2 UBA, fermo restando il rispetto del criterio di ammissibilità riferito alla soglia minima di UBA per tipo di allevamento
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE/REPOSITORY SISCO	Presenza in azienda dell'elenco dei numeri di matricola dei soggetti presenti nell'allevamento alla data dell'ultimo rilievo utile alla gestione del Libro Genealogico.	(3)	(3)	(3)		Intervento
	Presenza dell'elenco dei numeri di matricola dei soggetti presenti nell'allevamento alla data dell'ultimo rilievo utile alla gestione del Libro Genealogico nella cartella presente nel repository di Sis.Co.	(3)	(3)	(3)		Intervento

TABELLA 7 a: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.1 – RIDUZIONE DEL 50% DELLA DERIVA DEI PRODOTTI FITOSANITARI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ³¹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
RIDURRE L'EFFETTO DERIVA	Ridurre l'effetto deriva durante la distribuzione dei prodotti fitosanitari almeno del 50% attraverso l'impiego di sistemi di trattamento e/o macchine/attrezzature specifici tra quelli indicati nel bando				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua	Azione
	Acquistare ed installare gli ugelli secondo le tempistiche specificate sul bando	(5)	(5)	(5)		Azione
	Gli ugelli devono essere sostituiti almeno due volte nel corso del periodo di impegno secondo quanto specificato sul bando	(5)	(5)	(5)		Azione
UTILIZZARE MACCHINE CON CERTIFICAZIONE VOLONTARIA DI REGOLAZIONE STRUMENTALE	Utilizzare macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari munite di certificazione volontaria di regolazione strumentale da parte di un Centro Prova autorizzato (punto A.3.7 del PAN - D.M. 22 gennaio 2014) anche nel caso di distribuzione effettuata dal contoterzista	(3) Certificazione presente il 1° anno di impegno ma rilasciata oltre il termine dei 6 mesi ed entro 9 mesi (5) in tutti gli altri casi	Segue l'entità	Segue l'entità	CGO 8 Controllo funzionale periodico delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari effettuati presso i centri prova autorizzati dalle Regioni e Province autonome, come previsto dal PAN al punto A.3.5 - Esecuzione del controllo funzionale periodico.	Azione
	Eseguire la certificazione due volte nel corso del quinquennio di impegno secondo le tempistiche specificate sul bando	(3) Seconda certificazione rilasciata dopo il 31 dicembre del 4° anno di impegno ma entro il 31 marzo del 5° anno (5) Seconda certificazione non presente al 5° anno di impegno	Segue l'entità	Segue l'entità	Regolazione e taratura delle attrezzature eseguite dagli utilizzatori professionali, come previsto dal PAN al punto A.3.6.	Azione
	Le macchine utilizzate dal beneficiario sono caricate sull'asset aziendale alla sezione “Macchine” presente su Sis.Co.	(1)	(1)	(1)		Azione

³¹ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:
es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 7 a: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.1 – RIDUZIONE DEL 50% DELLA DERIVA DEI PRODOTTI FITOSANITARI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ³¹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(5) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in Natura 2000 e aree protette (3) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in altre zone	Segue la gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti BCAA 4 Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d'acqua	Azione
	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(5) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in Natura 2000 e aree protette (3) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in altre zone	Segue la gravità		Azione
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Fattura di acquisto degli ugelli antideriva e degli ugelli a specchio	(5)	(5)	(5)		Azione
	Fatture relative all'acquisto dei prodotti fitosanitari	(3)	(3)	(3)		Azione
	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza delle fatture relative alle prestazioni per l'effettuazione delle operazioni di difesa e diserbo da parte del contoterzista, che dovranno riportare l'apposita dicitura indicata nel bando	(5)	(5)	(5)		Azione
	Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari compilato con tutti gli elementi previsti dal bando	(5)	(5)	(5)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari e delle relative fatture	Azione
	Completezza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari con gli elementi previsti dal bando	(3)	(3)	(3)		Azione
	Presenza nel repository di Sis.Co, entro il termine ultimo di	(1)	(1)	(1)		Azione

TABELLA 7 a: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.1 – RIDUZIONE DEL 50% DELLA DERIVA DEI PRODOTTI FITOSANITARI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ³¹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	presentazione delle domande di sostegno/pagamento, del certificato di regolazione strumentale della macchina irroratrice, rilasciato dal Centro prova autorizzato, ai sensi del punto A.3.7 comma 4 del D.M. 22 gennaio 2014					
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE³²	Mantenere la quantità della superficie accertata il primo anno di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'azione decade

TABELLA 7 b: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.2 – RIDUZIONE DELL’IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI CONTENENTI SOSTANZE ATTIVE CLASSIFICATE COME CANDIDATE ALLA SOSTITUZIONE AI SENSI DEL REG. (CE) 1107/2009” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ³³	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
LIMITARE IL NUMERO DEI TRATTAMENTI FITOSANITARI	Limitare il numero annuale dei trattamenti fitosanitari contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione, escluso il rame, fino a un massimo di interventi ammessi per coltura, come indicato dal bando	(3) Violazione su superficie fino al 10% (compreso) della SOI del gruppo colturale E inferiore o uguale a 2 ha (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI del gruppo colturale E superiore a 2 ha	(3) se viene effettuato un trattamento in più, quando il n° di trattamenti ammessi è superiore a 4 (5) se viene effettuato un trattamento in più, quando il n° di trattamenti ammessi è inferiore a 4 (compreso)	Segue la gravità	CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti fitosanitari BCAA 4 Rispetto del divieto di distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d’acqua	Gruppo coltura N.B. Se la superficie su cui è stata commessa la violazione risulta > del 20% della SOI, il gruppo coltura decade oppure N.B. Se il numero di trattamenti fitosanitari eseguiti con sostanze attive candidate alla

³² L'intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d'impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

³³ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. gruppo di impegni "Divieto di utilizzo dei fertilizzanti": violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

TABELLA 7 b: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.2 – RIDUZIONE DELL’IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI CONTENENTI SOSTANZE ATTIVE CLASSIFICATE COME CANDIDATE ALLA SOSTITUZIONE AI SENSI DEL REG. (CE) 1107/2009” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ³³	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
						sostituzione supera il limite consentito dalla colonna G, il gruppo coltura decade
LIMITI AL DISERBO DELLE COLTURE ARBOREE	Eseguire, per le colture arboree, il solo diserbo localizzato in bande, la cui larghezza complessiva non deve superare il 30% della superficie totale del frutteto/vigneto.	(1) Larghezza complessiva delle bande oggetto di diserbo compresa tra il 30% e il 40% della superficie totale del frutteto/vigneto (3) Larghezza complessiva delle bande oggetto di diserbo superiore al 40% della superficie totale del frutteto/vigneto	Segue l’entità	Segue l’entità		Gruppo coltura arboree
	Non effettuare interventi di diserbo nell’interfila	(5)	(5)	(5)		Gruppo coltura arboree
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(5) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in Natura 2000 e aree protette (3) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in altre zone	Segue la gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all’utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti	Azione
	Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(5) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in Natura 2000 e aree protette (3) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in altre zone	Segue la gravità	BCAA 4 Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d’acqua	Azione
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari compilato con tutti gli elementi previsti dal bando	(5)	(5)	(5)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti	Azione

TABELLA 7 b: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.2 – RIDUZIONE DELL’IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI CONTENENTI SOSTANZE ATTIVE CLASSIFICATE COME CANDIDATE ALLA SOSTITUZIONE AI SENSI DEL REG. (CE) 1107/2009” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	€ ³³	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	Completezza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari con gli elementi previsti dal bando	(3)	(3)	(3)		Azione
	Fatture relative all’acquisto dei prodotti fitosanitari	(5)	(5)	(5)		Azione
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ³⁴	Mantenere la quantità della superficie accertata il primo anno di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l’azione decade

TABELLA 7 c: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ COMUNI A TUTTE LE SOTTO-AZIONI						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	€ ³⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
CORRETTA ATTUAZIONE DEL METODO DI DIFESA SELEZIONATO	La distribuzione dei prodotti fitosanitari, l’impiego dei dispenser di feromoni o l’applicazione dei feromoni in forma liquida per la confusione sessuale e il lancio degli antagonisti naturali devono avvenire secondo le prescrizioni di etichetta e nel rispetto di tutte le indicazioni fornite dal produttore	(5)	(5)	(5)	CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti	Sotto-azione
DIVIETO DI UTILIZZO DI FERTILIZZANTI	È vietato l’utilizzo di fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso)	(5) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in Natura 2000 e aree protette (3) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in altre zone	Segue la gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all’utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti BCAA 4	Sotto-azione

³⁴ L’intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d’impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

³⁵ Nel calcolo dell’entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l’assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all’entità è ALTO (5)

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 7 c: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ COMUNI A TUTTE LE SOTTO-AZIONI						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	€ ³⁵	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
		(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha			Rispetto del divieto di fertilizzazione sul terreno adiacente ai corsi d’acqua	
	È vietato l’utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. N. 152/2006	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(5) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in Natura 2000 e aree protette (3) se la superficie su cui è stata commessa la violazione ricade in altre zone	Segue la gravità		Sotto-azione
DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN AZIENDA	Fatture relative all’acquisto degli strumenti /prodotti/organismi indispensabili per l’attuazione del metodo di difesa scelto (dispenser per la confusione sessuale, antagonisti naturali, prodotti fitosanitari a base di microrganismi, ecc.)	(5)	(5)	(5)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari e delle relative fatture	Sotto-azione
	Presenza del registro dei trattamenti fitosanitari compilato con tutti gli elementi previsti dal bando	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
	Completezza e aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari con gli elementi previsti dal bando	(3)	(3)	(3)		Sotto-azione
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ³⁶	Mantenere la quantità della superficie accertata il primo anno di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l’azione decade

³⁶ L’intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d’impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

TABELLA 7 d: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3.01 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
Metodo di difesa 19.3.01.1 - Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol)						
CONFUSIONE SESSUALE CON DISPENSER TRADIZIONALI O SPRAY (AEROSOL)	Attuare il metodo della confusione sessuale per la difesa delle Pomacee e del noce contro la Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e delle Drupacee contro la Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>) attraverso l'impiego dei dispenser tradizionali					Sotto-azione
	Mantenere in campo i dispenser per un periodo minimo di 150 giorni	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
	Mantenere in campo i dispenser tra il 1° marzo e il 30 settembre	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
	Effettuare al massimo n.1 trattamento insetticida esclusivamente contro la prima generazione di <i>Cydia molesta</i> e/o <i>Cydia pomonella</i>	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.01.2 - Confusione sessuale con dispenser biodegradabili						
CONFUSIONE SESSUALE CON DISPENSER BIODEGRADABILI	Attuare il metodo della confusione sessuale per la difesa delle Pomacee e del noce contro la Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e delle Drupacee contro la Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>) attraverso l'impiego di dispenser biodegradabili					Sotto-azione
	Mantenere in campo i dispenser per un periodo minimo di 150 giorni	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
	Mantenere in campo i dispenser tra il 1° marzo e il 30 settembre	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
	Effettuare al massimo n. 1 trattamento insetticida esclusivamente contro la prima generazione di <i>Cydia molesta</i> e/o <i>Cydia pomonella</i>	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.01.3 - Confusione sessuale in forma liquida						
CONFUSIONE SESSUALE IN FORMA LIQUIDA	Eseguire almeno n. 8 interventi contro la Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) e contro la Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>) con feromoni sessuali in forma liquida	(3) Esecuzione di 7 trattamenti (5) Esecuzione di 5-6 trattamenti	Segue l'entità	Segue l'entità		Sotto-azione N.B.: Se vengono effettuati meno di 5 trattamenti, la sotto-azione decade
	Eseguire i suddetti trattamenti a intervalli di 15 giorni	(3)	(3)	(3)		Sotto-azione
	Eseguire i suddetti trattamenti nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 7 e: SRA19 "RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3.02 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI" - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
Metodo di difesa 19.3.02.1 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i> o <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> su actinidia, melo, pero, albicocco, pesco, susino e ciliegio per la difesa dalle batteriosi						
UTILIZZO DI BACILLUS SUBTILIS O BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS SU ACTINIDIA, MELO, PERO, ALBICOCCO, PESCO, SUSINO E CILIEGIO PER LA DIFESA DALLE BATTERIOSI	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus subtilis</i> o <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> per la difesa di actinidia, melo, pero, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro le batteriosi					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di formulati a base di rame durante la stagione vegetativa	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
	Sulle drupacee, possibile utilizzo di prodotti rameici nella fase di caduta delle foglie e durante il riposo vegetativo	(3)	(3)	(3)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.02.2 - Utilizzo di Bicarbonato di potassio, Laminarina, Olio essenziale di arancio su melo e pero per la difesa dalla Ticchiolatura						
UTILIZZO DI BICARBONATO DI POTASSIO, LAMINARINA, OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO SU MELO E PERO PER LA DIFESA DALLA TICCHIOLATURA	Utilizzare formulati a base di Bicarbonato di potassio, Laminarina, Olio essenziale di arancio per il controllo della Ticchiolatura su melo e pero					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione fungicida contro la Ticchiolatura oltre la fase fenologica di frutto-noce	(3) Esecuzione di 1 trattamento con sostanza attiva fungicida oltre la fase fenologica di frutto-noce	Segue l'entità	Segue l'entità		Sotto-azione
		(5) In tutti gli altri casi				
Metodo di difesa 19.3.02.3 - Utilizzo di Azadiractina A su melo per la difesa da Afide grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)						
UTILIZZO DI AZADIRACTINA A SU MELO PER LA DIFESA DA AFIDE GRIGIO (<i>DYSAPHIS PLANTAGINEA</i>)	Utilizzare formulati a base di Azadiractina A su melo per la difesa da afide grigio					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione aficida per il controllo specifico di questa avversità	(5) Esecuzione di 1 trattamento con sostanza attiva ad azione aficida	(5) Esecuzione di 1 trattamento con sostanza attiva ad azione aficida	(5) Esecuzione di 1 trattamento con sostanza attiva ad azione aficida		Sotto-azione N.B.: se viene effettuato più di 1 trattamento, la sotto-azione decade
Metodo di difesa 19.3.02.4 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i>, <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>, Bicarbonato di potassio su Drupacee per la difesa da <i>Monilia</i>						
UTILIZZO DI BACILLUS SUBTILIS, BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS, BICARBONATO DI POTASSIO SU DRUPACEE PER LA DIFESA DA MONILIA	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , Bicarbonato di potassio per la difesa delle Drupacee contro la <i>Monilia</i>					Sotto-azione
	Effettuare al massimo di n. 2 trattamenti con altre sostanze attive ad azione fungicida esclusivamente in fase di prefioritura	(3) Esecuzione di 3 trattamenti con altre sostanze attive ad azione fungicida in fase di prefioritura	Segue l'entità	Segue l'entità		Sotto-azione
		(5) In tutti gli altri casi				

TABELLA 7 e: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3.02 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
Metodo di difesa 19.3.02.5 - Utilizzo di <i>Bacillus thuringiensis</i> su melo, pero, olivo, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro larve ricamatrici, Tignola del pesco (<i>Anarsia lineatella</i>) e Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)						
UTILIZZO DI BACILLUS THURINGIENSIS SU MELO, PERO, OLIVO, ALBICOCCO, PESCO, SUSINO E CILIEGIO CONTRO LARVE RICAMATRICI, TIGNOLA DEL PESCO (ANARSIA LINEATELLA) E TIGNOLA DELL'OLIVO (PRAYS OLEAE)	Utilizzare prodotti fitosanitari a base di <i>Bacillus thuringiensis</i> per la difesa di melo, pero, olivo, albicocco, pesco, susino e ciliegio contro le larve ricamatrici, la Tignola del pesco e la Tignola dell'olivo					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico delle avversità sopracitate	(3) Esecuzione di 3 trattamenti con altre sostanze attive ad azione fungicida in fase di prefioritura (5) In tutti gli altri casi	Segue l'entità	Segue l'entità		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.02.6 - Utilizzo del Virus della granulosi (CpGV) su melo, pero e noce contro <i>Carpocapsa</i> (<i>Cydia pomonella</i>)						
UTILIZZO DEL VIRUS DELLA GRANULOSI (CPGV) SU MELO, PERO E NOCE CONTRO CARPOCAPSA (CYDIA POMONELLA)	Utilizzare formulati a base di Virus della granulosi (CpGV) su melo, pero e noce contro la <i>Carpocapsa</i>					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico della <i>Carpocapsa</i> , ad eccezione dello Spinosad	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.02.7 - Utilizzo di Rincoti Antocoridi su pero, contro <i>Psylla piri</i>						
UTILIZZO DI RINCOTI ANTOCORIDI SU PERO, CONTRO PSYLLA PIRI	Eseguire almeno n. 1 lancio di Rincoti Antocoridi per il controllo della <i>Psylla</i> nei terreni coltivati a pero					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione insetticida, a eccezione dei bagnanti per la rimozione della melata	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.02.8 - Utilizzo di Spinosad su olivo contro la Mosca (<i>Bactrocera oleae</i>) nelle formulazioni Spintor Fly o Tracer Fly						
UTILIZZO DI SPINOSAD SU OLIVO CONTRO LA MOSCA (BACTROCERA OLEAE) NELLE FORMULAZIONI SPINTOR FLY O TRACER FLY	Utilizzare esche insetticide a base di Spinosad per il controllo della Mosca negli oliveti					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico di questa avversità	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.02.9 - Utilizzo di <i>Aureobasidium pullulans</i> su melo e pero contro <i>Erwinia amylovora</i> e <i>Gloeosporium</i>						
UTILIZZO DI AUREOBASIDIUM PULLULANS SU MELO E PERO CONTRO ERWINIA	Utilizzare formulati a base di <i>Aureobasidium pullulans</i> per il controllo di <i>Erwinia amylovora</i> e <i>Gloeosporium</i> su melo e pero					Sotto-azione

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 7 e: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3.02 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
AMYLOVORA E GLOESPORIUM	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive per il controllo specifico di queste avversità	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione

TABELLA 7 f: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3.03 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
<i>Metodo di difesa 19.3.03.1 - Confusione sessuale con dispenser tradizionali o spray (aerosol) per la difesa dalla Tignoletta della vite (Lobesia botrana) e dalla Cocciniglia farinosa della vite (Planococcus ficus)</i>						
CONFUSIONE SESSUALE CON DISPENSER TRADIZIONALI O SPRAY (AEROSOL) PER LA DIFESA DALLA TIGNOLETTA DELLA VITE (LOBESIA BOTRANA) E DALLA COCCINIGLIA FARINOSA DELLA VITE (PLANOCOCCUS FICUS)	Attuare il metodo della confusione sessuale per la difesa dalla Tignoletta e dalla Cocciniglia farinosa					Sotto-azione
	Mantenere in campo i dispenser per un periodo minimo di 150 giorni	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
	Mantenere in campo i dispenser tra il 1° marzo e il 30 settembre	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
	Per la confusione sessuale in forma spray, eseguire almeno n. 8 interventi	(3) Esecuzione di 7 trattamenti (5) In tutti gli altri casi	Segue l’entità	Segue l’entità		Sotto-azione
	Per la confusione sessuale in forma spray, eseguire i suddetti trattamenti ad intervalli di 15 giorni	(3)	(3)	(3)		Sotto-azione
	Per la confusione sessuale in forma spray, eseguire i suddetti trattamenti nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico delle avversità sopra citate	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
<i>Metodo di difesa 19.3.03.2 - Utilizzo di Anagyrus vladimiri per il controllo delle Cocciniglie</i>						
UTILIZZO DI ANAGYRUS VLADIMIRI PER IL CONTROLLO DELLE COCCINIGLIE	Eseguire almeno n. 2 lanci dell’insetto antagonista <i>Anagyrus vladimiri</i> per il controllo delle Cocciniglie					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico di questa avversità	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione

TABELLA 7 g: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3.04 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
Metodo di difesa 19.3.04.1 - Utilizzo di <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , Bicarbonato di potassio, <i>Aureobasidium pullulans</i> , <i>Phytium oligandrum</i> , Eugenolo – Geraniolo – Timolo, <i>Trichoderma atroviride</i> per il controllo della Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)						
UTILIZZO DI <i>BACILLUS SUBTILIS</i> , <i>BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS</i> , BICARBONATO DI POTASSIO, <i>AUREOBASIDIUM PULLULANS</i> , <i>PHYTIUM OLIGANDRUM</i> , EUGENOLO – GERANIOLO – TIMOLO, <i>TRICHODERMA ATROVIRIDE</i> PER IL CONTROLLO DELLA BOTRITE (<i>BOTRYTIS CINEREA</i>)	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus subtilis</i> , <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> , Bicarbonato di potassio, <i>Aureobasidium pullulans</i> , <i>Phytium oligandrum</i> , Eugenolo – Geraniolo – Timolo, <i>Trichoderma atroviride</i> per la difesa della vite contro la Botrite					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione antibotritica	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.04.2 - Utilizzo di Cerevisane contro Botrite, Oidio e Peronospora						
UTILIZZO DI CEREVISANE CONTRO BOTRITE, OIDIO E PERONOSPORA	Eseguire almeno n. 5 trattamenti fitosanitari con formulati a base di Cerevisane per la difesa contro la peronospora, l’odio e la botrite della vite	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.04.3 - Utilizzo di Bicarbonato di potassio, <i>Ampelomyces quisqualis</i> , <i>Bacillus pumilus</i> , Cos-Oga contro l’Oidio						
UTILIZZO DI BICARBONATO DI POTASSIO, <i>AMPELOMYCES QUISQUALIS</i> , <i>BACILLUS PUMILUS</i> , COS-OGA CONTRO L’OIDIO	Eseguire almeno n. 5 trattamenti fitosanitari con formulati a base di <i>Ampelomyces quisqualis</i> , <i>Bacillus pumilus</i> , Cos-Oga Bicarbonato di potassio, per la difesa della vite contro l’Oidio	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.04.4 - Utilizzo di Laminarina e/o Olio essenziale di arancio contro Oidio e Peronospora						
UTILIZZO DI LAMINARINA E/O OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO CONTRO OIDIO E PERONOSPORA	Eseguire almeno n. 5 trattamenti fitosanitari con formulati a base di Laminarina e/o Olio essenziale di arancio per la difesa della vite contro Oidio e Peronospora	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.04.5 - Utilizzo di <i>Trichoderma</i> contro il Mal dell’esca						
UTILIZZO DI <i>TRICHODERMA</i> CONTRO IL MAL DELL’ESCA	Utilizzare formulati a base di <i>Trichoderma spp.</i> per il controllo del Mal dell’Esca sulla vite					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione fungicida per il controllo specifico dell’avversità	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
Metodo di difesa 19.3.04.6 - Utilizzo di <i>Bacillus thuringiensis</i> contro le tignole (<i>Eupoecilia ambiguella</i> e <i>Lobesia botrana</i>)						
UTILIZZO DI <i>BACILLUS THURINGIENSIS</i> CONTRO LE TIGNOLE (<i>EUPOECILIA</i>)	Utilizzare formulati a base di <i>Bacillus thuringiensis</i> per la difesa della vite contro le tignole					Sotto-azione

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 7 g: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3.04 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
AMBIGUELLA E LOBESIA BOTRANA)	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico delle tignole	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione

TABELLA 7 h: SRA19 “RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI - azione 19.3.07 – ADOZIONE DI STRATEGIE AVANZATE DI DIFESA DELLE COLTURE BASATE SUI METODI BIOTECNOLOGICI E BIOLOGICI” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
<i>Metodo di difesa 19.3.07.1 - Utilizzo di Trichogramma e/o Bacillus thuringiensis, senza impiego di insetticidi fogliari specifici per il controllo della Piralide del mais (Ostrinia nubilalis)</i>						
UTILIZZO DI TRICHOGRAMMA E/O BACILLUS THURINGIENSIS, SENZA IMPIEGO DI INSETTICIDI FOGLIARI SPECIFICI PER IL CONTROLLO DELLA PIRALIDE DEL MAIS (OSTRINIA NUBILALIS)	Utilizzare formulati a base di <i>Trichogramma spp.</i> e/o <i>Bacillus thuringiensis</i> per il controllo della Piralide sul mais.					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione insetticida per il controllo specifico di questa avversità	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione
<i>Metodo di difesa 19.3.07.2 - Utilizzo di Aspergillus flavus ceppo MUCL54911 come antagonista dei ceppi produttori di aflatossine del mais</i>						
UTILIZZO DI ASPERGILLUS FLAVUS CEPPO MUCL54911 COME ANTAGONISTA DEI CEPPI PRODUTTORI DI AFLATOSSINE DEL MAIS	Utilizzare formulati a base di <i>Aspergillus flavus</i> ceppo MUCL54911 per contrastare la diffusione dei ceppi di <i>Aspergillus flavus</i> produttori di aflatossine sul mais					Sotto-azione
	Divieto di utilizzo di ulteriori sostanze attive ad azione fungicida per il controllo specifico di questa avversità	(5)	(5)	(5)		Sotto-azione

TABELLA 8 a: SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI” – Impegno base Azione 20.1 – Uso sostenibile dei nutrienti						
VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ³⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
CAMPIONAMENTO E ANALISI DEL SUOLO	Analisi del suolo al 1° anno					Intervento
	Numerosità e tracciamento del campionamento	(3) Numerosità del campione inferiore al 30% della numerosità prevista da bando (5) in tutti gli altri casi	(3) azienda con una SOI fino a 30 ha (5) azienda con una SOI sopra i 30 ha	Segue la gravità		Intervento
	Epoca di campionamento e di analisi	(3) Campionamento ed esiti delle analisi predisposte prima del novembre 2024 (5) Esiti delle analisi successive alla data di inizio delle attività di fertilizzazione in presemina	Segue entità	Segue entità		Intervento NB - Esiti delle analisi successivi alla data di inizio delle fertilizzazioni di copertura, oppure se il campionamento è successivo alla data di inizio delle attività di fertilizzazione in presemina, l'intervento decade
PREDISPORRE E APPLICARE, ANNUALMENTE, PER OGNI COLTURA, UN PIANO DI CONCIMAZIONE INFORMATIZZATO	Redazione del piano di concimazione, completo delle voci previste dal bando (Allegato H “SRA20 - Piano di concimazione e registrazione delle operazioni di campo”)	(5)	(5)	(5)		Intervento NB - Se non è presente il piano di concimazione, o è privo delle informazioni importanti per il raggiungimento degli obiettivi, l'intervento decade
	Redazione del piano di concimazione nei termini previsti dal bando	(1) Mancato rispetto delle tempistiche previste dal bando per la redazione del piano di concimazione ma comunque entro la data di inizio della fertilizzazione di copertura aziendale	Segue l'entità	Segue l'entità		Intervento NB - Se la redazione del piano di concimazione è successiva alla concimazione di copertura l'intervento decade

³⁷ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:
es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 8 a: <u>SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI”</u> – Impegno base Azione 20.1 – Uso sostenibile dei nutrienti VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: <u>IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ</u>						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ³⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	Presenza e completezza della relazione tecnica con le informazioni previste dal bando	(3)	(3)	(3)		Intervento
	Redazione del piano di concimazione da parte di un tecnico iscritto all'albo dei dottori agronomi e forestali, periti agrari o periti agrotecnici					Intervento
FRAZIONAMENTO DEGLI APPORTI DI AZOTO IN COPERTURA E INTERRAMENTO	Assicurare il frazionamento degli apporti di azoto in copertura e il loro interrimento come previsto nella tabella 2 del bando	<p>(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha</p> <p>(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso)</p> <p>(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha</p>	<p>(3) violazione riguarda 1 sola tipologia di coltura della tabella 2 del bando</p> <p>(5) violazione riguarda più tipologie di colture della tabella 2 del bando</p>	Segue l'entità		Intervento
TRACCIAMENTO GPS DELLE OPERAZIONI DI FERTILIZZAZIONE	Tracciamenti GPS delle fertilizzazioni e di eventuali interventi di interrimento in formato previsto dal bando riportanti le seguenti informazioni minime: coordinate geografiche, data e ora dell'operazione	(5)	(5)	(5)		Intervento
RAZIONALIZZAZIONE DEI FERTILIZZANTI	Rispettare gli impegni di razionalizzazione degli apporti di fertilizzanti definiti sulla base del piano di concimazione e riduzione degli apporti di N in caso di valori pari o superiori a quelli dei MAS	<p>(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha</p> <p>(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso)</p>	<p>(3) mancato rispetto della % riduzione di N rispetto ai MAS prevista dal bando uguale o più della metà dei punti percentuali indicati³⁸</p> <p>(5) mancato rispetto della % riduzione di N rispetto ai MAS prevista dal bando</p>	Segue la gravità	CGO 2 Rispetto dei massimali (rispetto dei 170 kg N/ha e dei MAS di N) previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti	Intervento

³⁸ Esempio: in caso di dotazione scarsa di azoto totale e sostanza organica del suolo l'azienda che utilizza effluenti di allevamento anziché effettuare una riduzione rispetto ai MAS pari ad almeno il 10%, riduce dell'8% quindi ha ridotto più della metà dei punti percentuali indicati dal bando, pertanto, la gravità è di livello medio (G=3).

TABELLA 8 a: SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI” – Impegno base Azione 20.1 – Uso sostenibile dei nutrienti						
VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ³⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
		(5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	meno della metà dei punti percentuali indicati ³⁹			
	In caso di concimazione organica di post-raccolta tramite effluenti o digestati, fare seguire la coltura oggetto di impegno da una coltura da reddito o di copertura, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 4284/2025 e del piano di concimazione previsto da questo intervento.	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	Segue l'entità	Segue l'entità	CGO 2 Rispetto dei massimali (rispetto dei 170 kg N/ha e dei MAS di N) previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti	Intervento
UTILIZZO DEI PRODOTTI FERTILIZZANTI	Divieto di impiego di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.lgs. n. 152/2006, nonché fertilizzanti organici le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009.	(5)	(5)	(5)	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti	Intervento
REGISTRAZIONE DELLE FERTILIZZAZIONI	Registrare le distribuzioni relative alle fertilizzazioni effettuate sulla SOI nell'Allegato H “SRA20 - Piano di concimazione e registrazione delle operazioni di campo”	(5)	(5)	(5)	CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Intervento

³⁹ Esempio: in caso di dotazione scarsa di azoto totale e sostanza organica del suolo l'azienda che utilizza effluenti di allevamento anziché effettuare una riduzione rispetto ai MAS pari ad almeno il 10%, riduce solo del 3% quindi ha ridotto meno della metà dei punti percentuali indicati dal bando, pertanto, la gravità è di livello massimo (G=5).

TABELLA 8 a: SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI” – Impegno base Azione 20.1 – Uso sostenibile dei nutrienti VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ³⁷	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	In caso di ricorso al contoterzista per le operazioni di distribuzione di fertilizzanti, presenza di fatture nel rispetto dei contenuti previsti dal bando	(5)	(5)	(5)		Intervento
	Presenza dei referti delle analisi del suolo nei formati definiti dal bando	(3)	(3)	(3)		Intervento
	Presenza dei punti GPS dei centroidi dell'area di riferimento per le analisi dei suoli nel formato previsto dal bando	(1)	(1)	(1)		Intervento
	Eventuale materiale fotografico georeferenziato prodotto a giustificazione del mancato interrimento delle singole fertilizzazioni di copertura, nel formato previsto dal bando	(5)	(5)	(5)		Intervento
	Registro di magazzino dei fertilizzanti (diviso in inventario iniziale e finale) riportante i seguenti elementi minimi: nome fertilizzante, titolo, quantità (kg o litri), data di carico/scarico in uno dei formati possibili previsti dal bando	(3)	(3)	(3)		Intervento
	Fatture di acquisto dei fertilizzanti utilizzati	(5)	(5)	(5)		Intervento
	Presenza di tutta la documentazione prevista dal bando nella sezione Repository del fascicolo aziendale SISCO	(1)	(1)	(1)		Intervento
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ⁴⁰ (Verificare a partire dal secondo anno)	Mantenere la stessa quantità della superficie accertata il primo anno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Intervento Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'intervento decade

⁴⁰ L'intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d'impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio

TABELLA 8 b: SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI” – Impegno opzionale SRA20 IA.1 - Tecniche di distribuzione a bassa emissività - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
DISTRIBUZIONE DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E/O DIGESTATO AGRO-ZOOTECNICO IN PRESEMINA ALMENO 2 ANNI NEL CORSO DEL QUINQUENNIO (impegno A)	Distribuzione effettuata in presemina esclusivamente tramite l’iniezione diretta o la distribuzione rasoterra e contestuale incorporazione immediata delle matrici organiche nel rispetto dei frazionamenti di N previsti dall’impegno base (tabella 2 del bando)	(5)	(5)	(5)		Impegno Opzionale NB - Se la superficie interessata dalla violazione risulta > o uguale al 20% della SOI dell’impegno opzionale, il premio non viene riconosciuto
DISTRIBUZIONE DI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO E/O DIGESTATO AGRO-ZOOTECNICO IN COPERTURA ALMENO 2 ANNI NEL CORSO DEL QUINQUENNIO (impegno B o impegno C)	Distribuzione tramite fertirrigazione, anche attraverso l’uso di macchine/attrezzature/impianti fissi che permettono la distribuzione senza dispersione atmosferica di odori e ammoniaca (impegno B) nel rispetto dei frazionamenti di N previsti dall’impegno base (tabella 2 del bando) OPPURE Distribuzione tramite iniezione diretta o incorporazione immediata o interrimento superficiale o sottocotico o distribuzione rasoterra in bande (impegno C) nel rispetto dei frazionamenti di N previsti dall’impegno base (tabella 2 del bando)	(5)	(5)	(5)		Impegno Opzionale NB - Se la superficie interessata dalla violazione risulta > o uguale al 20% della SOI dell’impegno opzionale, il premio non viene riconosciuto
TRACCIAMENTO GPS DELLE OPERAZIONI DI FERTILIZZAZIONE	Tracciamenti GPS delle fertilizzazioni e di eventuali interventi di interrimento in formato shapefile (.shp) o su file compatibile con software GIS (.gpkg) riportanti le informazioni minime: coordinate geografiche, data e ora dell’operazione (per impegno A e C)	(5)	(5)	(5)		Impegno Opzionale NB - Se la superficie interessata dalla violazione risulta > o uguale al 20% della SOI dell’impegno opzionale, il premio

TABELLA 8 b: SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI” – Impegno opzionale SRA20 IA.1 - Tecniche di distribuzione a bassa emissività - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
						non viene riconosciuto
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	In caso di ricorso al contoterzista per le operazioni di distribuzione di fertilizzanti, presenza di fatture nel rispetto dei contenuti previsti dal bando					Impegno Opzionale
	Presenza nella sezione Repository del fascicolo aziendale SISCO della documentazione relativa ai tracciamenti GPS	(1)	(1)	(1)		Impegno Opzionale
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ⁴¹ (Verificare a partire dal secondo anno in cui viene richiesto il premio opzionale)	Mantenere la stessa quantità della superficie accertata con la prima attivazione dell’impegno opzionale	(1)	(1)	(1)		Impegno Opzionale NB - Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la prima attivazione, l’impegno opzionale decade

TABELLA 8 c: SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI” – Impegno opzionale SRA20 IA. 2 - Tecniche di distribuzione di precisione VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁴²	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
CAMPIONAMENTO E ANALISI DEL SUOLO PER INDIVIDUAZIONE DELLE MZ	Individuazione delle “management zones” (MZ), secondo le modalità indicate dal bando: - tecniche di rilevamento - numero delle MZ definite dal tecnico	(5)	(5)	(5)		Impegno Opzionale

⁴¹ L’impegno si applica su appezzamenti variabili. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio

⁴² Nel calcolo dell’entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l’assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all’entità è ALTO (5)

TABELLA 8 c: SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI” – Impegno opzionale SRA20 IA. 2 - Tecniche di distribuzione di precisione						
VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁴²	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	Presenza per ogni MZ di almeno 1 analisi di suolo nel rispetto delle modalità CAMPIONAMENTO E ANALISI DEL SUOLO previste dall’impegno base	(5)	(5)	(5)		Impegno Opzionale
PREDISPORRE E APPLICARE ALMENO PER DUE ANNI CONSECUTIVI NEL QUINQUENNIO UN PIANO DI CONCIMAZIONE PER OGNI MZ	Per ogni MZ redazione del piano di concimazione, completo delle voci previste dal bando	(5)	(5)	(5)		Impegno Opzionale NB - Se non è presente il piano di concimazione, o è privo delle informazioni importanti per il raggiungimento degli obiettivi, l’impegno opzionale decade
	Per ogni MZ redazione del piano di concimazione nei termini previsti dal bando	(1) Mancato rispetto delle tempistiche previste dal bando per la redazione del piano di concimazione ma comunque entro la data di inizio della fertilizzazione di copertura aziendale	Segue l’entità	Segue l’entità		Intervento NB - Se la redazione del piano di concimazione è successiva alla concimazione di copertura l’intervento decade
	Presenza e completezza della relazione tecnica a corredo dei piani di concimazione a rateo variabile utilizzati per la definizione delle dosi di fertilizzanti azotati, firmata digitalmente dal tecnico incaricato, con le informazioni previste dal bando per ogni MZ e in uno dei formati previsti	(5)	(5)	(5)		Impegno Opzionale
	Caricamento dei risultati del piano di concimazione nelle mappe di prescrizione entro la data di inizio di attività di fertilizzazione di copertura e non oltre i limiti temporali previsti dalla tabella 1 del bando					Impegno Opzionale
COSTRUZIONE MAPPE DI PRESCRIZIONE						
DISTRIBUZIONE DI PRECISIONE DEI FERTILIZZANTI DA	Utilizzare macchine di distribuzione di precisione in grado di effettuare					Impegno Opzionale

TABELLA 8 c: SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI” – Impegno opzionale SRA20 IA. 2 - Tecniche di distribuzione di precisione VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁴²	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
EFFETTUARSI ALMENO 2 ANNI CONSECUTIVI NEL PERIODO DEL QUINQUENNIO	fertilizzazioni nella modalità a rateo variabile con mappe di prescrizione nel rispetto dei frazionamenti di N previsti dall'impegno base (tabella 2 del bando)					
	Assicurare il frazionamento degli apporti di azoto in copertura e il loro interrimento come previsto nella tabella 2 del bando per ogni MZ	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) violazione riguarda 1 sola tipologia di coltura della tabella 2 del bando (5) violazione riguarda più tipologie di colture della tabella 2 del bando	Segue l'entità		Impegno Opzionale
TRACCIAMENTO GPS DELLE OPERAZIONI DI FERTILIZZAZIONE	Per ogni MZ tracciamenti GPS delle fertilizzazioni e di eventuali interventi di interrimento in formato previsto dal bando riportanti le seguenti informazioni minime: coordinate geografiche, data e ora dell'operazione	(5)	(5)	(5)		Impegno Opzionale NB - Se la superficie interessata dalla violazione risulta > o uguale al 20% della SOI dell'impegno opzionale, il premio non viene riconosciuto
RAZIONALIZZAZIONE DEI FERTILIZZANTI	Per ogni MZ rispettare gli impegni di razionalizzazione degli apporti di fertilizzanti definiti sulla base del piano di concimazione e riduzione degli apporti di N in caso di valori pari o superiori a quelli dei MAS	(3) Violazione che interessa 1 MZ (5) Violazione che interessa più MZ	(3) per ogni MZ, mancato rispetto della % riduzione di N rispetto ai MAS prevista dal bando uguale o più della metà dei punti percentuali indicati ⁴³ (5) per ogni MZ, mancato rispetto della % riduzione di N rispetto ai MAS prevista dal bando meno	Segue la gravità	CGO 2 Rispetto dei massimali (rispetto dei 170 kg N/ha e dei MAS di N) previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti	Impegno Opzionale

⁴³ Esempio: in caso di dotazione scarsa di azoto totale e sostanza organica del suolo di una MZ, l'azienda che utilizza effluenti di allevamento anziché effettuare una riduzione rispetto ai MAS pari ad almeno il 10%, riduce dell'8% quindi ha ridotto più della metà dei punti percentuali indicati dal bando, pertanto, la gravità è di livello medio (G=3).

TABELLA 8 c: SRA20 – “IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI” – Impegno opzionale SRA20 IA. 2 - Tecniche di distribuzione di precisione						
VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁴²	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
			della metà dei punti percentuali indicati ⁴⁴			
REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI DI FERTILIZZAZIONE	Registrare le distribuzioni relative alle fertilizzazioni effettuate sulla SOI nell’Allegato H “SRA20 – Piano di concimazione e registrazione delle operazioni di campo” per ogni MZ	(3) Violazione che interessa 1 MZ (5) Violazione che interessa più MZ	(5)	(5)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Impegno Opzionale
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Presenza in azienda di mappe di prescrizione in formato shapefile (.shp) o su file compatibile con software GIS (.gpkg)	(1)	(1)	(1)		Impegno Opzionale
	Presenza in azienda di mappe di distribuzione a rateo variabile in formato shapefile (.shp) o su file compatibile con software GIS (.gpkg) riportanti le seguenti informazioni minime: coordinate geografiche, data e ora dell’operazione, quantitativi di fertilizzante distribuito	(5)	(5)	(5)		Impegno Opzionale
	In caso di ricorso al contoterzista per le operazioni di distribuzione di fertilizzanti, presenza di fatture nel rispetto dei contenuti previsti dal bando					Impegno Opzionale
	Presenza nella sezione Repository del fascicolo aziendale SISCO della documentazione prevista dal bando per l’impegno opzionale	(1)	(1)	(1)		Impegno Opzionale
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ⁴⁵ (Verificare a partire dal secondo anno in cui viene richiesto il premio opzionale)	Mantenere la quantità della superficie accertata il primo anno di impegno per tutta la durata del periodo di impegno (2 anni)	(1)	(1)	(1)		Impegno Opzionale Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la prima attivazione, l’impegno opzionale decade

⁴⁴ Esempio: in caso di dotazione scarsa di azoto totale e sostanza organica del suolo di una MZ, l’azienda che utilizza effluenti di allevamento anziché effettuare una riduzione rispetto ai MAS pari ad almeno il 10%, riduce solo del 3% quindi ha ridotto meno della metà dei punti percentuali indicati dal bando, pertanto, la gravità è di livello massimo (G=5).

⁴⁵ L’impegno si applica su appezzamenti variabili. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio

TABELLA 9 a: SRA22 "IMPEGNI SPECIFICI RISAIE - azione 1 – SEMINA IN ACQUA" - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: <u>IMPEGNI</u> E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁴⁶	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
SEMINA	Garantire l'esecuzione della semina in acqua	(3) Violazione su superficie fino al 10% (compreso) della SOI del gruppo colturale E inferiore o uguale a 2 ha (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI del gruppo colturale E superiore a 2 ha	(5)	(5)	CGO 1 Rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) all'utilizzo delle acque per finalità irrigue.	Azione Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l'azione decade
GESTIONE RISAIA	Garantire la gestione del livello dell'acqua secondo quanto previsto dal bando: - sommersione delle camere almeno due giorni prima della semina del riso; - livello dell'acqua di sommersione mantenuto a circa 3-5 cm fino all'asciutta di radicamento; - in fase vegetativa della coltura, il livello ottimale dell'acqua di sommersione tra i 5 e i 10 cm. - Prima dell'inizio del ciclo riproduttivo, prevedere un periodo di asciutta di durata indicativa di 7-10 giorni - Nel periodo che precede l'asciutta di preraccolta, mantenere la sommersione sino alla fase di maturazione cerosa.	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI del gruppo coltura E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI del gruppo coltura E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI del gruppo coltura E superiore a 2 ha	(5)	(5)		Azione
	Distribuzione dell'azoto nel primo intervento in copertura su terreno completamente asciutto, e provvedere alla sommersione nell'arco di 24-48 ore	(1)	(1)	(1)		Azione
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	Divieto di utilizzo dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli	Azione

⁴⁶ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. gruppo di impegni "Gestione della risaia": violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

TABELLA 9 a: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE - azione 1 – SEMINA IN ACQUA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: <u>IMPEGNI</u> E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁴⁶	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
		(3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette		effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	
	Divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Azione
REGISTRO OPERAZIONI CULTURALI	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto a uso agronomico	Azione
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari.	Azione
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ⁴⁷	Mantenere la quantità di superficie oggetto di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'azione decade

⁴⁷ L'intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d'impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

TABELLA 9 b: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE - azione 2 – Sotto-azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁴⁸	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
REALIZZAZIONE DI UN FOSSE A SEZIONE TRAPEZOIDALE	Realizzare ogni anno del periodo di impegno, all'interno della camera di risaia, in qualunque posizione, uno o più fossi a sezione trapezoidale. Le dimensioni del fosso possono essere le seguenti: 1. Almeno 60 cm (base maggiore del trapezio posta in alto) di larghezza e almeno 40 cm di profondità; 2. Almeno 60 cm di larghezza e 60 cm di profondità; 3. Almeno 80 cm di larghezza e 100 cm di profondità.	(5)	(5)	(5)		Azione Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l'azione decade
	In ciascuna camera di risaia il rapporto fra la lunghezza del/dei fosso/i e la superficie oggetto di impegno deve essere almeno di 100 metri per ettaro.	(5)	(5)	(5)		Azione
	Il fosso deve essere realizzato prima della sommersione iniziale della risaia nell'anno di assunzione dell'impegno e deve rimanere allagato anche durante le fasi di asciutta, nel periodo tra la sommersione iniziale della camera in primavera e il suo prosciugamento in prossimità della raccolta.	(5)	(5)	(5)	CGO 1 Rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) all'utilizzo delle acque per finalità irrigue.	Azione Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l'azione decade
	Ove necessario, il fosso deve essere collegato a solchi secondari atti a farvi confluire l'acqua di sommersione durante le fasi di asciutta.	(3)	(3)	(3)		Azione
	Il fosso non può coincidere con solchi adacquatori o scoline.	(5)	(5)	(5)		Azione Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l'azione decade

⁴⁸ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

TABELLA 9 b: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE - azione 2 – Sotto-azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁴⁸	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
MANTENERE INERBITO UN ARGINE DI RISAIA	Mantenere inerbito un argine di risaia per l'intero ciclo colturale del riso, mediante semina o sviluppo della vegetazione spontanea. L'argine da mantenere inerbito deve interessare almeno un lato della camera di risaia	(3) presenza di argine inerbito solo su parte della SOI (5) assenza completa di argine inerbito su tutta la SOI	Segue l'entità	Segue l'entità		Azione
	In caso di semina dell'argine devono essere utilizzate specie autoctone.	(1)	(1)	(1)		Azione
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Presenza del registro delle operazioni colturali	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto a uso agronomico	Azione
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)	CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	Azione
	Caricare nel repository di Sis.Co, entro il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno/pagamento, la cartografia che identifichi il posizionamento e la lunghezza dei fossetti realizzati.					Azione
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FERTILIZZANTI	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha. (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	Azione
	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità		Azione

TABELLA 9 b: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE - azione 2 – Sotto-azione 2.1 - Realizzazione di un fosso di specifiche dimensioni” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁴⁸	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.	maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha				
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ⁴⁹	Mantenere la quantità di superficie oggetto di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'azione decade

TABELLA 9 c: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE - azione 2 – Sotto-azione 2.2 - Porzione superficie allagata non coltivata” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵⁰	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
CREAZIONE E MANTENIMENTO DELLA PORZIONE DI SUPERFICIE ALLAGATA NON COLTIVATA	Divieto di coltivazione agricola e di acquacoltura.	(5)	(5)	(5)		Azione Se la superficie interessata dalla violazione risulta > del 20% della SOI, l'azione decade
	La superficie oggetto di impegno deve essere mantenuta costantemente allagata nel periodo compreso tra la sommersione iniziale delle camere di risaia destinate alla produzione (primavera) e il loro prosciugamento funzionale alla raccolta (asciutta di preraccolta).	(5)	(5)	(5)	CGO 1 Rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) all'utilizzo delle acque per finalità irrigue.	Azione
FERTILIZZAZIONE E DISERBO	Divieto di utilizzo di fertilizzanti e prodotti fitosanitari.	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti	Azione

⁴⁹ L'intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d'impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

⁵⁰ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

TABELLA 9 c: **SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE - azione 2 – Sotto-azione 2.2 - Porzione superficie allagata non coltivata” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ**

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵⁰	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
		maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha			CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti fitosanitari	
	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso dei fertilizzanti le cui matrici costituenti non siano ricomprese tra quelle definite ai sensi del Reg. (UE) 2019/1009	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	Azione
	Su tutti gli appezzamenti che nel corso del quinquennio sono oggetto di impegno, indipendentemente dall'anno in cui vengono richiesti, è vietato l'uso di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006.	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 25% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 25% della SOI E superiore a 2 ha	(3) se la violazione su superficie ricade in altre zone (5) se la violazione su superficie ricade in Natura 2000 e aree protette	Segue gravità	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione degli effluenti zootecnici, dei digestati e dei fertilizzanti.	Azione
	Diserbo della superficie oggetto di impegno solo con mezzi meccanici	(5)	(5)	(5)		Azione
	Diserbo meccanico nel rispetto dei periodi di riproduzione della fauna selvatica.	(3)	(3)	(3)		Azione
LAVORAZIONI DEL TERRENO	Lavorazioni e operazioni di arieggiamento del suolo, al fine di prevenire fenomeni di anossia delle acque, solo in assenza di sommersione.	(1)	(1)	(1)		Azione
REGISTRO OPERAZIONI CULTURALI	Presenza del registro delle operazioni colturali.	(5)	(3)	(3)	CGO 2 Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico	Azione
	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	(3)	(1)	(1)		Azione

TABELLA 9 c: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE - azione 2 – Sotto-azione 2.2 - Porzione superficie allagata non coltivata” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵⁰	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
					CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE⁵¹	Mantenere la quantità di superficie oggetto di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Azione Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'azione decade

TABELLA 9 d: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE – IMPEGNI OPZIONALI per AZIONE 1 e AZIONE 2”: MANTENIMENTO DELLE STOPPIE IA.1 - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵²	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁵³
MANTENIMENTO DELLE STOPPIE	Mantenere, dopo la raccolta del riso, le stoppie in campo almeno fino alla fine di febbraio dell'anno seguente	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 5% della SOI E inferiore o uguale a 0,5 ha; (3) Violazione su superficie compresa tra il 5% e il 10% (compreso) della SOI E compresa tra 0,5 ha e 1 ha (compreso); (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI E superiore a 1 ha	(5)	(5)	BCAA 3 Divieto di bruciare le stoppie dei seminativi, incluse quelle dei cereali autunno vernini e delle paglie di riso, se non per ragioni fitosanitarie BCAA 6 Lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo	Gruppo culturale Se la superficie su cui è stata commessa la violazione è > del 20% della SOI, l'impegno opzionale decade
	Trebbiare il riso con uno dei seguenti metodi: 1. Taglio dei culmi con le pannocchie che lascia stoppie di altezza variabile, da cui è asportata la parte terminale	(3)	(3)	(3)		Gruppo culturale

⁵¹ L'intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d'impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

⁵² Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:

es. violazione su superficie = 8% della SOI corrispondente a 2 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

⁵³ Per gli impegni opzionali per gruppo culturale si intende il PLUA

TABELLA 9 d: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE – IMPEGNI OPZIONALI per AZIONE 1 e AZIONE 2”: MANTENIMENTO DELLE STOPPIE IA.1 - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵²	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁵³
	2. “Sgranatura” della spiga che lascia i culmi in piedi e le pannocchie svuotate costituendo un habitat di altezza ottimale per la tutela dell’avifauna migratoria					
	Il mantenimento delle stoppie in campo deve essere ripetuto almeno 2 anni nel periodo di impegno e deve essere confermata la stessa quantità di superficie richiesta con la prima attivazione dell’impegno opzionale	(1) Violazione su superficie compresa tra lo 0,1% (escluso) e il 5% (incluso) della SOI del gruppo coltura (3) Violazione su superficie tra il 5% (escluso) e il 15 % (compreso) della SOI del gruppo coltura (5) Violazione su superficie tra il 15% (escluso) e il 20 % (compreso) della SOI del gruppo coltura	Segue l’entità	Segue l’entità		Gruppo culturale Se la superficie su cui l’impegno non viene ripetuto è > del 20% della SOI, l’impegno opzionale decade
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando riferite al presente aggiuntivo	(3)	(1)	(1)		Gruppo culturale
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ⁵⁴	Mantenere la quantità di superficie oggetto di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Gruppo culturale Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l’impegno opzionale decade

TABELLA 9 e: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE – IMPEGNI OPZIONALI per AZIONE 1 e AZIONE 2”: SOMMERSIONE INVERNALE DELLE RISAIE IA.2 - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁵⁵
SOMMERSIONE INVERNALE DELLE RISAIE	Mantenere nella camera di risaia uno strato d'acqua profondo almeno 5 cm per almeno 60 giorni nel periodo compreso fra la raccolta e la fine del mese di febbraio dell'anno seguente.	(5)	(5)	(5)	CGO 1 Rispetto delle procedure necessarie per ottenere l'autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) all'utilizzo delle acque per finalità irrigue.	Gruppo culturale NB - Se il periodo di sommersione continuativo è inferiore o uguale a 50 giorni, l’impegno opzionale decade
	Dotare le camere di una rete di solchi per sgrodare velocemente l'acqua	(3)	(3)	(3)		Gruppo culturale

⁵⁴ L'intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d’impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

⁵⁵ Per gli impegni opzionali per gruppo culturale si intende il PLUA

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

TABELLA 9 e: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE – IMPEGNI OPZIONALI per AZIONE 1 e AZIONE 2”: SOMMERSIONE INVERNALE DELLE RISAIE IA.2 - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁵⁵
	Ripristinare gli argini delle camere degradati.	(3)	(3)	(3)		Gruppo coltura
	La sommersione invernale deve essere ripetuta almeno 2 anni nel periodo di impegno e deve essere confermata la stessa quantità di superficie richiesta con la prima attivazione dell'impegno opzionale	(1) Violazione su superficie compresa tra lo 0,1% (escluso) e il 5% (incluso) della SOI del gruppo coltura (3) Violazione su superficie tra il 5% (escluso) e il 15 % (compreso) della SOI del gruppo coltura (5) Violazione su superficie tra il 15% (escluso) e il 20 % (compreso) della SOI del gruppo coltura	Segue l'entità	Segue l'entità		Gruppo coltura Se la superficie su cui l'impegno non viene ripetuto è > del 20% della SOI, l'impegno opzionale decade
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando riferite al presente aggiuntivo	(3)	(1)	(1)		Gruppo coltura
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ⁵⁶	Mantenere la quantità di superficie oggetto di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Gruppo coltura Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'impegno opzionale decade

TABELLA 9 f: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAIE – IMPEGNI OPZIONALI per AZIONE 1 e AZIONE 2”: CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE DEGLI ARGINI CON MEZZI MECCANICI (IA.3) - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁵⁷
CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE DEGLI ARGINI CON MEZZI MECCANICI	Su tutti gli argini della camera di risaia non utilizzare erbicidi e realizzare il controllo della vegetazione solo con mezzi meccanici	(5)	(5)	(5)	CGO 7 a. Corretta modalità di impiego dei prodotti b. Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari	Gruppo coltura Se la superficie su cui è stata commessa la violazione è > del 20% della SOI, l'impegno opzionale decade
	Il controllo degli argini deve essere ripetuto almeno 2 anni nel periodo di impegno e deve essere confermata la stessa quantità di superficie richiesta	(1) Violazione su superficie compresa tra lo 0,1% (escluso) e il 5% (incluso) della SOI del gruppo coltura	Segue l'entità	Segue l'entità		Gruppo coltura Se la superficie su cui l'impegno non viene ripetuto è > del 20%

⁵⁶ L'intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d'impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

⁵⁷ Per gli impegni opzionali per gruppo colturale si intende il PLUA

TABELLA 9 f: SRA22 “IMPEGNI SPECIFICI RISAE – IMPEGNI OPZIONALI per AZIONE 1 e AZIONE 2”: CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE DEGLI ARGINI CON MEZZI MECCANICI (IA.3) - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ						
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁵⁷
	con la prima attivazione dell’impegno opzionale	(3) Violazione su superficie tra il 5% (escluso) e il 15 % (compreso) della SOI del gruppo coltura (5) Violazione su superficie tra il 15% (escluso) e il 20 % (compreso) della SOI del gruppo coltura				della SOI, l’impegno opzionale decade
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando riferite al presente aggiuntivo	(3)	(1)	(1)		Gruppo coltura
MANTENIMENTO DELLA SUPERFICIE ⁵⁸	Mantenere la quantità di superficie oggetto di impegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)		Gruppo coltura Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l’impegno opzionale decade

⁵⁸ L’intervento si applica su appezzamenti variabili: durante il periodo d’impegno la superficie richiesta a premio potrà interessare appezzamenti diversi da quelli della domanda iniziale. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

TABELLA 10.1: SRA29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	NC ⁶⁰ DA ODC	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁶¹
AVVICENDAMENTO	Presenza delle successioni colturali	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 20% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 20% della SOI E superiore a 2 ha	(5)	(3) violazione in ZVN, in Aree Natura 2000, e in Aree Protette (1) violazione in tutte le altre zone	BCAA 7 Realizzare una rotazione che consista in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella oppure seminare colture secondarie che devono essere tenute in campo per almeno 90 giorni ed essere portate a frutto. Oppure prevedere una diversificazione colturale nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno nel rispetto delle regole previste dalla norma.	<input type="checkbox"/> D2.02	Gruppi colturali foraggiere, industriali, leguminose, ortive, seminativi e riso
	Correttezza delle successioni colturali	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 10% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 10% e il 20% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 20% della SOI E superiore a 2 ha	(3) avvicendamento errato riferito a 1 coltura (5) avvicendamento errato riferito a colture diverse	(3) violazione in ZVN, in Aree Natura 2000, e in Aree Protette (1) violazione in tutte le altre zone	BCAA 7 Realizzare una rotazione che consista in un cambio di coltura almeno una volta all'anno a livello di parcella oppure seminare colture secondarie che devono essere tenute in campo per almeno 90 giorni ed essere portate a frutto. Oppure prevedere una diversificazione colturale nel periodo compreso tra il 9 aprile e il 30 giugno	<input type="checkbox"/> D1.02	Gruppi colturali foraggiere, industriali, leguminose, ortive, seminativi e riso

⁵⁹ Nel calcolo dell'entità della superficie su cui è stata commessa la violazione, qualora non si verificassero contemporaneamente le condizioni indicate per classe di violazione (1)-(3)-(5), per l'assegnazione del livello di infrazione si considera il valore che rientra nella classe più penalizzante:
es. gruppo di impegni "Avvicendamento": violazione su superficie = 19% della SOI corrispondente a 5 ha -----> il livello di infrazione riferito all'entità è ALTO (5)

⁶⁰ Le non conformità (NC) e i relativi codici sono riportati nell'allegato A al DM n. 15962 del 20 dicembre 2013 del MIPAAF

⁶¹ Nei casi in cui il montante a cui applicare la sanzione sia il GRUPPO COLTURALE in presenza di più di un gruppo colturale nelle domande degli anni precedenti, il calcolo della riduzione e del conseguente recupero deve essere svolto in proporzione ai gruppi colturali distinguendo tra **colture arboree** e **colture erbacee** (colture erbacee: gruppi colturali foraggiere, industriali, leguminose, ortive, seminativi, riso e prato permanente). Il recupero dovrà essere calcolato moltiplicando la superficie del gruppo colturale interessato dall'infrazione nell'anno in esame per la media del premio unitario dei gruppi colturali richiesti al primo anno ai quali può essere associato il gruppo colturale oggetto di violazione.

TABELLA 10.1: SRA29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	NC ⁶⁰ DA ODC	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁶¹
					nel rispetto delle regole previste dalla norma.		
REGISTRO DELLE PRODUZIONI VEGETALI	Presenza e aggiornamento del registro delle produzioni vegetali	(3) in caso di registro non completo e/o non aggiornato (5) in caso di assenza	Segue entità	Segue entità	CGO 1 Obbligo di registrare nel quaderno di campagna i dati sull'utilizzo dei concimi minerali/inorganici, organo-minerali e organici con titolo di P dichiarato CGO 2 - Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari.	<input type="checkbox"/> A1.07	Intervento
UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	Utilizzo dei prodotti fitosanitari ammessi sulla coltura biologica	(5)	(5)	(5)	CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti	<input type="checkbox"/> D3.01	Gruppo culturale
	Rispetto dei limiti consentiti nell'utilizzo del rame per la difesa delle colture	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 20% della SOI E inferiore o uguale a 1 ha (3) Violazione su superficie tra il 20% e il 30% (compreso) della SOI E maggiore di 1 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 30% della SOI E superiore a 2 ha	Segue entità	Segue entità	CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti	<input type="checkbox"/> D1.07	Gruppo culturale
FERTILIZZANTI AMMESSI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	Utilizzo dei prodotti fertilizzanti ammessi sulla coltura biologica	(5)	(5)	(5)	CGO 2 Rispetto dei divieti spaziali e temporali relativi all'utilizzazione dei fertilizzanti. Rispetto dei massimali (rispetto dei	<input type="checkbox"/> D3.01	Gruppo culturale

TABELLA 10.1: SRA29 "PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA" - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	NC ⁶⁰ DA ODC	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁶¹
					170 kg N/ha e dei MAS di N) previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti.		
GESTIONE DELLE FERTILIZZAZIONI	Presenza del piano di fertilizzazione o documenti giustificativi e/o relazione tecnica che attestano la necessità di ricorrere a concimi e ammendanti di cui all'art. 39 del Reg. 2018/848.	(3)	(3)	(3)	CGO 2 - Adempimenti amministrativi dei produttori e degli utilizzatori di azoto ad uso agronomico <input type="checkbox"/> A1.05 <input type="checkbox"/> A1.07		Intervento
	Rispetto sia in ZVN sia in ZNVN del limite di 170 kg di azoto per anno/ettaro derivante dagli effluenti ammessi	(3) Produzione/Utilizzo fino a 180 kg di azoto per anno/ettaro (compreso) (5) Produzione/Utilizzo maggiore a 180 kg di azoto per anno/ettaro	(3) violazione in ZO (5) violazione in ZVN	(1) violazione in ZO (3) violazione in ZVN	CGO 2 Rispetto dei massimali (rispetto dei 170 kg N/ha e dei MAS di N) previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti	<input type="checkbox"/> D1.06	Intervento
AZIENDE MISTE: ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE (allegato III punto 1 del Reg. 2018/848)	Separazione delle produzioni e dei mezzi tecnici non ammessi per le produzioni biologiche	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> C2.05	Intervento
USO SEMENTI/MATERIALE DI PROPAGAZIONE	Presenza di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici/in deroga/autoprodotti	(1)	(1)	(1)		<input type="checkbox"/> D1.01	Gruppo culturale
	Utilizzo di sementi o di materiali di propagazione certificati biologici/in deroga/autoprodotti	(1) utilizzo di materiale non biologico senza deroga, in caso in cui la deroga poteva essere concessa (3) utilizzo di materiale NON biologico (diverso dal precedente punto (1)) su una superficie < o uguale al 10% della SOI E < a 0, 5 ha (5) negli altri casi e/o in caso di utilizzo di sementi OGM anche su superfici > o uguali al 10% della SOI	Segue entità	Segue entità		<input type="checkbox"/> D1.08 <input type="checkbox"/> D2.05 <input type="checkbox"/> D2.06	Gruppo culturale
CICLO CULTURALE	Portare a termine il ciclo culturale ordinario	(1) Violazione su superficie inferiore o uguale al 5% della SOI E inferiore o uguale a 0,5 ha (3) Violazione su superficie tra il 5% e il 10% (compreso) della SOI E	Segue entità	Segue entità			Gruppo culturale

TABELLA 10.1: SRA29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	NC ⁶⁰ DA ODC	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁶¹
		maggiore di 0,5 ha e non superiore a 2 ha (compreso) (5) Violazione su superficie superiore al 10% della SOI del gruppo colturale E superiore a 2 ha					
PREMIO BOVINI - OVICAPRINI- SUINI	Identificazione dei capi allevati secondo il metodo biologico	(3) Irregolare identificazione degli animali (5) Impossibilità di identificazione dei capi	Segue entità	Segue entità		<input type="checkbox"/> E1.04 <input type="checkbox"/> E3.05	Gruppo colturale Bovini-Ovicaprini-Suini Se il numero di animali identificati irregolarmente è uguale o maggiore a 10 o il numero di animali non identificato è uguale o maggiore di 3, il gruppo colturale viene escluso dal premio.
	Congruenza tra le produzioni agricole (foraggiere e prato permanente/pascolo) delle superfici abbinate al premio e le quantità utilizzate nella razione alimentare in relazione al numero di capi biologici allevati						Gruppo colturale Bovini-Ovicaprini-Suini escluso dal relativo premio
ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI	Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno (dal 1° gennaio del primo anno di impegno al 31 dicembre del quinto anno di impegno). I richiedenti che, al momento della domanda di sostegno, non risultano ancora iscritti devono garantire l'iscrizione entro il 30 giugno del primo anno di impegno, pena la decadenza della domanda.	(5)	(5)	(5)		<input type="checkbox"/> C3.01	Intervento NB – la perdita della certificazione per più di 15 giorni comporta la decadenza totale dell'intervento

TABELLA 10.1: SRA29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ							
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E ⁵⁹	G	D	IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	NC ⁶⁰ DA ODC	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE ⁶¹
MANTENIMENTO DELLE MEDESIME SUPERFICI ⁶²	Mantenere le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno per tutta la durata del periodo di impegno	(1)	(1)	(1)			Intervento Se la superficie si riduce più del 20% rispetto alla SOI accertata con la domanda iniziale, l'azione decade

Di seguito si riportano le NC, suddivise in Tabella A_SRA29 e Tabella B_SRA29, rilevate dagli OdC e considerate rilevanti ai fini dell'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal premio riconosciuto per l'Intervento SRA29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA”.

⁶² L'intervento si applica su appezzamenti fissi: gli appezzamenti sottoposti a impegno dovranno restare gli stessi in tutti gli anni di impegno. Non sono ammesse compensazioni tra superfici in aumento e in diminuzione durante il periodo di impegno. La riduzione del premio è applicata, pertanto, anche quando gli appezzamenti sono diversi da quelli accertati nel primo anno, indipendentemente dal fatto che la superficie sia aumentata a seguito di un ampliamento. È tollerata una riduzione di superficie del 10%, al di sopra della quale si applica la riduzione del premio.

Esempio: primo anno: appezzamento A di 10 ha e appezzamento B di 5 ha (totale 15 ha)
secondo anno appezzamento A di 10 ha, appezzamento B di 3 ha e appezzamento C di 7 ha (totale 20 ha)
La perdita di 2 ha dell'appezzamento B, dal momento che non può essere compensata dai nuovi ettari dell'appezzamento C, comporta l'applicazione del calcolo del GED poiché la superficie degli appezzamenti A + B del 2° anno (13 ha) si è ridotta di una quota compresa tra il 10% e il 20% rispetto alla superficie degli appezzamenti A + B accertati il 1° anno (15 ha).

TABELLA A_SRA29 - ELENCO DELLE NON CONFORMITÀ RILEVATE DALL’ODC CONSIDERATE RILEVANTI AI FINI DELL’APPLICAZIONE DI RIDUZIONI ED ESCLUSIONE PER L’INTERVENTO SRA29 RIPORTATE NELLA TABELLA 10.1: SRA29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

AREA NON CONFORMITÀ	LIVELLO AREA NON CONFORMITÀ	CATEGORIA NON CONFORMITÀ	CODICE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE TIPO NON CONFORMITÀ	EFFETTO
Documenti previsti dal sistema di controllo	A1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti previsti dal sistema di controllo che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	A1.07	Mancata compilazione o mancato aggiornamento e non corretta archiviazione dei registri aziendali e altri documenti obbligatori e/o concordati con l’ODC	Inosservanza	Diffida
Prescrizioni Generali previste dal sistema di controllo	C2	Inadempienza di carattere sostanziale nella gestione di misure preventive e pratiche del processo produttivo che compromette la qualificazione del prodotto	C2.05	Mancata separazione delle produzioni e dei mezzi tecnici non ammessi in azienda mista	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Vegetale	D1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche agricole che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	D1.01	Assenza della richiesta di deroga per le sementi e per il materiale di moltiplicazione vegetale (solo in caso di semente non ancora utilizzata)	Inosservanza	Diffida
Norme di Produzione Vegetale	D1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche agricole che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	D1.02	Inadeguata applicazione della rotazione pluriennale delle colture	Inosservanza	Diffida
Norme di Produzione Vegetale	D1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche agricole che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	D1.06	Superamento dei limiti consentiti dell’N (170 kg/anno/ha) nell’utilizzo degli effluenti ammessi dal regolamento	Inosservanza	Diffida
Norme di Produzione Vegetale	D1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche agricole che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	D1.07	Superamento dei limiti consentiti nell’utilizzo del rame per la difesa delle colture	Inosservanza	Diffida
Norme di Produzione Vegetale	D1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche agricole che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	D1.08	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale, non trattato con prodotti non ammessi, senza richiesta di deroga ove sussistevano i requisiti per la concessione o per colture da sovescio	Inosservanza	Diffida
Norme di Produzione Vegetale	D2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e pratiche agricole che compromettono la qualificazione del prodotto	D2.02	Mancata effettuazione della rotazione pluriennale delle colture all’agricoltura biologica	Irregolarità	Soppressione

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

Norme di Produzione Vegetale	D2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e pratiche agricole che compromettono la qualificazione del prodotto	D2.05	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale trattati con prodotti non ammessi	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Vegetale	D2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e pratiche agricole che compromettono la qualificazione del prodotto	D2.06	Utilizzo di semente e materiale di moltiplicazione convenzionale, non trattato con prodotti NON ammessi, senza richiesta di deroga ove non sussistevano i requisiti per la concessione	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Vegetale	D2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e pratiche agricole che compromettono la qualificazione del prodotto	D3.01	Utilizzo di prodotti non ammessi o non registrati, in appezzamenti già convertiti o in corso di conversione all'agricoltura biologica	Infrazione	Sospensione a 6 mesi
Norme di Produzione Zootecnica	E1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che NON compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	E1.04	Inadeguata identificazione degli animali e/o degli alveari	Inosservanza	Diffida
Norme di Produzione Zootecnica	E3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	E3.05	Impossibile identificazione degli animali e/o degli alveari	Infrazione	Sospensione

NB: Le N.C. indicate con i codici: E1.04, E3.05 vanno considerate ai fini dell'applicazione delle riduzioni/esclusioni solamente in caso di presenza in domanda del Gruppo culturale Bovini-Ovicaprimi-Suini

TABELLA B_SRA29 - ELENCO DELLE NON CONFORMITÀ RILEVATE DALL’ODC CONSIDERATE RILEVANTI AI FINI DELL’APPLICAZIONE DI RIDUZIONI ED ESCLUSIONE PER L’INTERVENTO SRA29 E NON CONTENUTE NELLA TABELLA 10.1: SRA29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE: IMPEGNI E RELATIVI IMPEGNI PERTINENTI DI CONDIZIONALITÀ

AREA NON CONFORMITÀ	LIVELLO AREA NON CONFORMITÀ	CATEGORIA NON CONFORMITÀ	CODICE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE TIPO NON CONFORMITÀ	EFFETTO
Documenti previsti dal Sistema Controllo	A1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti previsti dal sistema di controllo che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	A1.05	Incompleta redazione o mancato aggiornamento della relazione tecnica	Inosservanza	Diffida
Documenti previsti dal Sistema Controllo	A3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e/o delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività e/o del processo di produzione che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	A3.02	Manomissione documenti e/o false comunicazioni	Infrazione	Sospensione 12 mesi
Documenti previsti dal Sistema Controllo	A3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e/o delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività e/o del processo di produzione che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	A3.03	Negato accesso alla documentazione e alla contabilità aziendale nei casi previsti dalla normativa	Infrazione	Sospensione 3 mesi
Documenti di Certificazione	B4	Inadempienza di carattere sostanziale nella gestione dei documenti di certificazione che compromette la conformità del processo di produzione	B4.01	Manomissione delle indicazioni e/o certificazioni di conformità rilasciate dall’OdC	Infrazione	Esclusione
Prescrizioni Generali previste dal sistema di controllo	C1	Inadempienze lievi nell'adozione delle misure preventive necessarie alla gestione del processo di produzione che non compromettono la conformità del processo di produzione o del sistema di auto-controllo	C1.03	Inadeguata separazione spazio/temporale dei prodotti e dei mezzi tecnici durante le fasi di produzione, preparazione, stoccaggio e trasporto	Inosservanza	Diffida
Prescrizioni Generali previste dal sistema di controllo	C2	Inadempienza di carattere sostanziale nella gestione di misure preventive e pratiche del processo produttivo che compromette la qualificazione del prodotto	C2.04	Mancata o parziale adozione delle azioni preventive previste	Irregolarità	Soppressione
Prescrizioni Generali previste dal sistema di controllo	C2	Inadempienza di carattere sostanziale nella gestione di misure preventive e pratiche del processo produttivo che compromette la qualificazione del prodotto	C2.06	Mancata separazione spazio/temporale dei prodotti e dei mezzi tecnici durante le fasi di produzione, preparazione, stoccaggio e trasporto	Irregolarità	Soppressione
Prescrizioni Generali previste dal sistema di controllo	C3	Inadempienza di carattere sostanziale nella gestione dell'uso e delle comunicazioni dei prodotti non conformi, della rintracciabilità e dei rapporti contrattuali con l'OdC che	C3.01	Mancato pagamento dei corrispettivi dovuti all’OdC	Infrazione	Sospensione

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

AREA NON CONFORMITÀ	LIVELLO AREA NON CONFORMITÀ	CATEGORIA NON CONFORMITÀ	CODICE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE TIPO NON CONFORMITÀ	EFFETTO
		compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo				
Prescrizioni Generali previste dal sistema di controllo	C3	Inadempienza di carattere sostanziale nella gestione dell'uso e delle comunicazioni dei prodotti non conformi, della rintracciabilità e dei rapporti contrattuali con l'Odc che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	C3.03	Uso di prodotti contenenti OGM o da essi derivati o ottenuti	Infrazione	Sospensione a 6 mesi
Prescrizioni Generali previste dal sistema di controllo	C4	Inadempienza di carattere sostanziale che compromette la conformità del processo di produzione	C4.01	Negato accesso alle strutture aziendali	Infrazione	Esclusione
Norme di Produzione Vegetale	D1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche agricole che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	D1.03	Mancata predisposizione della documentazione giustificativa per uso dei mezzi tecnici autorizzati in agricoltura biologica	Inosservanza	Diffida
Norme di Produzione Vegetale	D1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche agricole che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	D1.04	Pratiche agronomiche non adeguate	Inosservanza	Diffida
Norme di Produzione Vegetale	D1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche agricole che non compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di autocontrollo	D1.05	Presenza non autorizzata di mezzi tecnici non ammessi in azienda completamente convertita	Inosservanza	Diffida
Norme di Produzione Vegetale	D2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e pratiche agricole che compromettono la qualificazione del prodotto	D2.01	Mancata attuazione del piano di conversione	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Vegetale	D2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e pratiche agricole che compromettono la qualificazione del prodotto	D2.03	Mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa per la "produzione parallela"	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Vegetale	D2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e pratiche agricole che compromettono la qualificazione del prodotto	D2.04	Presenza contemporanea, di varietà parallele non facilmente distinguibili prive di autorizzazione	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Zootecnica	E1	Inadempienze lievi nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che NON compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	E1.10	Mancato rispetto del carico massimo di animali per ettaro	Inosservanza	Diffida

AREA NON CONFORMITÀ	LIVELLO AREA NON CONFORMITÀ	CATEGORIA NON CONFORMITÀ	CODICE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE TIPO NON CONFORMITÀ	EFFETTO
Norme di Produzione Zootecnica	E2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la qualificazione del prodotto	E2.01	Introduzione di animali convenzionali senza richiesta di deroga ove non sussistevano i requisiti per la concessione	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Zootecnica	E2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la qualificazione del prodotto	E2.02	Mancata richiesta delle deroghe previste dal regolamento per l'attività zootecnica ove non sussistevano i presupposti per concederle	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Zootecnica	E2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la qualificazione del prodotto	E2.03	Mancato rispetto dei tempi di sospensione o conversione previsti dalla normativa per i medicinali allopatrici	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Zootecnica	E2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la qualificazione del prodotto	E2.04	Mancato rispetto delle condizioni poste dalla normativa per i trattamenti veterinari e mancato uso delle pratiche per la riduzione della sofferenza	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Zootecnica	E2	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la qualificazione del prodotto	E2.08	Presenza a seguito di analisi nei mangimi, additivi, ausiliari di fabbricazione e altri prodotti per l'alimentazione animale, di sostanze non ammesse in agricoltura biologica	Irregolarità	Soppressione
Norme di Produzione Zootecnica	E3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	E3.02	Impiego di materie prime per mangimi, additivi, ausiliari di fabbricazione e altri prodotti per l'alimentazione animale, non ammessi in agricoltura biologica	Infrazione	Sospensione a 6 mesi
Norme di Produzione Zootecnica	E3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	E3.03	Impiego di medicinali veterinari allopatrici ottenuti per sintesi chimica o di antibiotici per trattamenti preventivi	Infrazione	Sospensione a 6 mesi
Norme di Produzione Zootecnica	E3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	E3.04	Impiego di sostanze destinate a stimolare la crescita o la produzione compresi antibiotici, coccidiostatici e altri stimolanti artificiali della crescita	Infrazione	Sospensione a 6 mesi
Norme di Produzione Zootecnica	E3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	E3.08	Presenza contemporanea della stessa specie in parallelo, senza autorizzazione ex art. 40, paragrafo 2, Reg. CE n. 889/08	Infrazione	Sospensione
Norme di Produzione Zootecnica	E3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche	E3.09	Trasferimento di embrioni e impiego di ormoni o sostanze	Infrazione	Sospensione a 6 mesi

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

AREA NON CONFORMITÀ	LIVELLO AREA NON CONFORMITÀ	CATEGORIA NON CONFORMITÀ	CODICE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE TIPO NON CONFORMITÀ	EFFETTO
		zootecniche che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo		analoghe destinati a controllare la riproduzione o a indurre o sincronizzare gli estri		
Norme di Produzione Zootecnica	E3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	E3.10	Mancanza del piano di gestione dell'allevamento	Infrazione	Sospensione
Norme di Produzione Zootecnica	E3	Inadempienze di carattere sostanziale nella gestione dei documenti e nelle pratiche zootecniche che compromettono la conformità del processo di produzione e/o del sistema di auto-controllo	E3.11	Mancanza del piano di utilizzo delle deiezioni zootecniche	Infrazione	Sospensione
Specifiche di Prodotto	I2	Inadempienza di carattere sostanziale nella rispondenza delle specifiche del prodotto che compromette la qualificazione del prodotto	I2.01	Presenza nei prodotti ottenuti e nei mezzi tecnici e/o materie prime utilizzate dall'operatore di residui di sostanze attive non ammesse in quantità superiore alla soglia numerica prevista dal D.M. 309/2011 e superiore alla soglia di tolleranza per gli Ogm	Irregolarità	Soppressione
Specifiche di prodotto	I3	Inadempienza di carattere sostanziale nella rispondenza delle specifiche del prodotto che compromette la conformità del processo di produzione e/o di auto-controllo	I3.01	Presenza non accidentale, a causa di misure precauzionali non applicate sui prodotti e sui mezzi tecnici e/o materie prime utilizzate ottenuti dall'operatore, di residui di sostanze attive non ammesse e/o presenza di DNA modificato	Infrazione	Sospensione a 1 mese
Mancato Rispetto dei provvedimenti dell'OdC	L1	n.d.	L1.01	Mancato rispetto di una diffida ⁶³	Inosservanza	Diffida
Mancato Rispetto dei provvedimenti dell'OdC	L2	n.d.	L2.01	Mancato adempimento del termine supplementare concesso	Irregolarità	Soppressione
Mancato Rispetto dei provvedimenti dell'OdC	L3	n.d.	L3.01	Mancato rispetto di una soppressione delle indicazioni biologiche	Infrazione	Sospensione a 3 mesi
Mancato Rispetto dei provvedimenti dell'OdC	L4	n.d.	L4.01	Mancato rispetto di una sospensione delle indicazioni biologiche	Infrazione	Esclusione
Mancato Rispetto dei provvedimenti dell'OdC	M3	n.d.	M3.01	Dopo 1 soppressione (alla SECONDA NC della stessa area)	Infrazione	Sospensione a 3 mesi
Reiterazione delle non conformità	M4	n.d.	M4.01	Dopo 2 soppressioni (alla TERZA NC della stessa area)	Infrazione	Esclusione

⁶³ Le diffide da considerare ai fini delle riduzioni del premio dell'Intervento SRA29 sono quelle previste nelle tabelle sopra riportate.

AREA NON CONFORMITÀ	LIVELLO AREA NON CONFORMITÀ	CATEGORIA NON CONFORMITÀ	CODICE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE NON CONFORMITÀ	DESCRIZIONE TIPO NON CONFORMITÀ	EFFETTO
Reiterazione delle non conformità	M4	n.d.	M4.02	Dopo 1 sospensione (alla SECONDA NC della stessa area)	Infrazione	Esclusione

NB: Le N.C. indicate con i codici: E2.01, E2.02, E2.03, E2.04, E2.08, E3.02, E3.03, E3.04, E3.08, E3.09, E3.10, E3.11 vanno considerate ai fini dell’applicazione delle riduzioni/esclusioni solamente in caso di presenza in domanda del Gruppo culturale “Bovini-Ovicaprini-Suini”.

Le NC contenute nella tabella B-SRA29 vengono valutate dai funzionari AFCP/Provincia di Sondrio nell’ambito dei controlli amministrativi, secondo i parametri di gravità entità durata, così come indicato nella successiva tabella 10.2
Per le NC riportate in tabella B-SRA29, il montante a cui si applica la sanzione è sempre l’Intervento. Fanno eccezione le NC riferite alle Norme di produzione Zootecnica (Area Non conformità: E) il cui montante è il gruppo culturale “Bovini-Ovicaprini-Suini”.

TABELLA 10.2
INTERVENTO SRA29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA” - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE PER LE NON CONFORMITÀ RIPORTATE NELLA TABELLA B_SRA29

Classe Livello	Regola
Entità bassa	1 o più diffide riscontrate nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi) a livello di montante
Entità media	Fino a 2 soppressioni nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi) a livello di montante
Entità alta	Più di 2 soppressioni e/o 1 o più sospensione nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi) a livello di montante
Gravità bassa	Riscontrata una Non Conformità (NC) di tipo lieve avente codice A1 (A1.05), C1 (C1.03), D1 (D1.03, D1.04, D1.05), E.1.10, L1.01 a livello di montante
Gravità media	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice C2 (C2.04, C2.06), D2 (D2.01, D2.03, D2.04) – E2 (E2.01, E2.02, E2.03, E2.04, E2.08), I2.01 - L2.01 a livello di montante
Gravità alta	Riscontrata una NC di tipo sostanziale avente codice C3 (C3.01- C3.03) – E3 (E3.02, E3.03, E3.04, E3.08, E3.09, E3.10, E3.11), I3.01 - L3.01- M3.01 (**) a livello di montante
Durata bassa	1 o più diffide riscontrate nel corso del periodo di impegno controllato (12 mesi) e/o 1 soppressione nel corso del periodo di impegno controllato a livello di montante
Durata media	2 o più soppressioni e/o 1 sospensione minore o uguale a 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato a livello di montante
Durata alta	Più di 1 sospensione minore o uguale a 6 mesi e/o 1 o più sospensioni maggiore di 6 mesi nel corso del periodo di impegno controllato E/0 L3.01 M3.01 (**) a livello di montante

(**) NB - In caso di codice di NC M3.01 (reiterazione di una soppressione relativa a uno dei codici rilevanti ai fini del pagamento dell’intervento SRA29 - Tabella A_SRA29 e B_SRA29, la % di decurtazione del premio viene raddoppiata sulla base del calcolo del GED riferito alla singola NC oggetto della reiterazione: es. M3.01 è riferita a una reiterazione del codice E2.03, il calcolo del GED riferito al codice E2.03 è (E=3, G=3, D=3) quindi origina una % pari al 5% che va raddoppiata SOLO se la reiterazione si riferisce a inadempienze analoghe e non a reiterazione di NC riferite alla stessa area di cui all’allegato A al DM n. 15962/2013.

TABELLA 10.3
INTERVENTO SRA29 “PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA” - CASI DI DECADENZA TOTALE DELLA MISURA PER LE NON CONFORMITÀ RIPORTATE NELLA TABELLA B_SRA29

Serie Ordinaria n. 52 - Lunedì 22 dicembre 2025

Codice non conformità	Descrizione non conformità
A3.02	Manomissione dei documenti e/o false comunicazioni
A3.03	Negato accesso alla documentazione e alla contabilità aziendale nei casi previsti dalla normativa
L4.01	Mancato rispetto di una sospensione delle indicazioni biologiche
M4.01	Non conformità assegnata dopo 2 soppressioni (alla 3° non conformità della stessa area)
M4.02	Non conformità assegnata dopo 1 sospensione (alla 2° non conformità della stessa area)
B4.01	Manomissione delle indicazioni e/o certificazioni di conformità rilasciate dagli OdC

7. IMPEGNI INTERVENTO SRA: REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL’USO DEI FERTILIZZANTI, DEI PRODOTTI FITOSANITARI E AL BENESSERE ANIMALE

7.1 REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL’USO DEI FERTILIZZANTI

Tra i requisiti minimi relativi ai fertilizzanti è applicato il codice di buona pratica istituito a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, sia per le aziende situate nelle Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN), sia per le aziende situate al di fuori delle zone medesime (ZNVN), nonché i requisiti relativi all’inquinamento da fosforo.

Il beneficiario che aderisce a un intervento SRA e utilizza agronomicamente gli effluenti di allevamento (e.a.), le acque reflue e i digestati, nonché i fertilizzanti azotati di cui al Regolamento (UE) n. 1009/2019 e al d.lgs. 75/2010 e i fanghi di depurazione di cui al d.lgs. 99/1992, deve rispettare gli obblighi disposti dalla normativa regionale:

- programma d’azione nitrati in vigore per le zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) approvato con D.G.R. 30 aprile 2025 - n. XII/4284 e s.m.i. e riportate nel CGO2 della condizionalità rafforzata;
- linee guida per la protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili (ZO) ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE, approvate con D.G.R. 30 aprile 2025 - n. XII/4285 e s.m.i. e riportati nel bando degli interventi SRA (PSP 2023-2027).

In caso di mancato rispetto degli impegni, è stato individuato il livello di inadempienza (basso, medio, alto) riferito ai parametri di entità, gravità e durata e il relativo montante a cui si applica la sanzione amministrativa.

Nella tabella seguente sono elencati gli impegni relativi ai requisiti minimi relativi all’uso dei fertilizzanti. Ai fini del calcolo delle riduzioni ed esclusioni dal premio previsto, gli impegni elencati nella tabella 10 sono raggruppati in gruppi di impegni e vengono verificati a livello di SAU aziendale.

Le aziende vengono classificate secondo la classificazione riportata nella seguente tabella:

(*) Classe aziendale

CLASSE AZIENDALE	DESCRIZIONE per aziende localizzate in ZVN	DESCRIZIONE per aziende localizzate in ZO
0		Azienda che produce/utilizza < 1.000 Kg N/anno da e.a.
1	Aziende che producono/utilizzano <= 1.000 kg N/anno da e.a. OPPURE aziende che utilizzano fino a 3000 kg di azoto all’anno di provenienza diversa dagli e.a.	Aziende che producono/utilizzano > 1.000 e <= 3.000 kg N/anno da e.a. OPPURE aziende che utilizzano fino a 6.000 kg N/anno di provenienza diversa dagli e.a.
1 bis		Azienda che produce/utilizza da 1.000 a 3.000 Kg N/anno da e.a. in Zona Svantaggiata di montagna
2	Aziende che producono/utilizzano > 1.000 e <= 3.000 kg N/anno da e.a. OPPURE aziende che utilizzano > 3.000 e <= 6.000 kg N/anno di provenienza diversa dagli e.a.	Aziende che producono/utilizzano > 3.000 e <= 6.000 kg N/anno da e.a. OPPURE aziende che utilizzano > 6.000 kg N/anno di provenienza diversa dagli e.a.
3	Aziende che producono/utilizzano > 3.000 e <= 6.000 kg N/anno da e.a. OPPURE aziende che utilizzano > 6.000 kg N/anno di provenienza diversa dagli e.a.	Aziende che producono/utilizzano > 6.000 kg N/anno da e.a
4	Aziende che producono/utilizzano > 6.000 kg N/anno da e.a	Aziende soggette ad AIA OPPURE allevamenti con più di 500 UBA
5	Aziende soggette ad AIA OPPURE allevamenti con più di 500 UBA	

TABELLA 11 REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI FERTILIZZANTI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	CLASSE AZIENDALE 0 1 1bis 2 3 4 5 (*)				
Adempimenti amministrativi ⁶⁴	Presentazione della Comunicazione Nitrati e/o Aggiornamento della Comunicazione debitamente sottoscritta come previsto dalla normativa vigente	(5)	(3) per aziende in cl 1 (5) per aziende in cl 2, 3, 4, 5	(5) in caso di mancata presentazione (3) in caso di mancato aggiornamento	Intervento
	Presentazione della comunicazione entro i termini previsti	(1)	(1) per aziende in cl 1 e 2 (3) per aziende in cl 3 e 4 (5) per aziende in cl 5	(3)	Intervento
	Presentazione completa e conforme della comunicazione	(1)	(1) per aziende in cl 1 e 2 (3) per aziende in cl 3 e 4 (5) per aziende in cl 5	(3)	Intervento
	Presenza in azienda o presso la sede legale o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati di: - comunicazione nitrati - documenti cartografici (Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, Piano grafico riprodotto in Sis.Co. se aggiornato entro il 31 maggio di ogni anno), con l'individuazione degli appezzamenti aziendali - planimetria o altra documentazione che individui i settori di allevamento/strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento	(1) se manca un documento (3) se mancano due o più documenti	(1) per aziende in cl 1 e 2 (3) per aziende in cl 3 e 4 (5) per aziende in cl 5	(3)	Intervento

⁶⁴ Azienda esonerata dalla presentazione della Comunicazione nitrati ubicata in **zona non vulnerabile** che:

a. produce e/o stocca e/o tratta e/o utilizza agronomicamente effluenti di allevamento corrispondenti a un quantitativo di azoto “al campo” inferiore o uguale a 3.000 kg/anno;

b. utilizza agronomicamente fanghi di depurazione, corrispondenti a un quantitativo di azoto “al campo” inferiore o uguale a 3.000 kg/anno;

c. utilizza agronomicamente fertilizzanti corrispondenti a un quantitativo di azoto “al campo” inferiore o uguale a 6.000 Kg/anno.

Comunque, l’impresa che produce e/o utilizza più di 1.000 kg/anno azoto “al campo”, deve rispettare le regole generali definite in attuazione dalla Direttiva nitrati. In particolare, per quanto riguarda le regole relative all’utilizzazione agronomica (capitolo 4 della DGR 4285/2025), alle strutture di stoccaggio (paragrafo 4.3 della DGR 4285/2025) e alla tenuta e conservazione del Registro delle distribuzioni di fertilizzanti (paragrafo 2.4.5 della DGR 4285/2025) da compilare entro 10 giorni dalla distribuzione. Inoltre, l’impresa esonerata può rientrare nel campione di controllo.

L’impresa che produce e/o utilizza meno di 1.000 kg/anno di azoto “al campo” è esonerata dalla applicazione delle linee guida di cui alla DGR 4285/2025 a eccezione dei capitoli 3 “Divieti di utilizzazione agronomica”, 4.1 “Criteri generali di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento”, 4.4 “Dosi di applicazione degli effluenti di allevamento”, 4.5 “Apporti massimi standard di azoto efficiente alle colture (MAS)”.

Azienda esonerata dalla presentazione della Comunicazione nitrati ubicata in **zona vulnerabile** che:

a. produce e/o stocca e/o tratta e/o utilizza agronomicamente effluenti di allevamento corrispondenti a un quantitativo di azoto “al campo” inferiore o uguale a 1.000 kg/anno;

b. utilizza agronomicamente fanghi di depurazione corrispondenti a un quantitativo di azoto “al campo” inferiore o uguale a 1.000 kg/anno

c. utilizza agronomicamente fertilizzanti corrispondenti a un quantitativo di azoto “al campo” inferiore o uguale a 6.000 kg/anno.

L’impresa esonerata dalla Comunicazione nitrati deve in ogni caso rispettare le regole generali definite in attuazione dalla Direttiva nitrati di cui alla DGR 30 aprile 2025 - n. 4284. In particolare, per quanto riguarda le regole relative alle strutture di stoccaggio (capitolo 4.3), all’utilizzazione agronomica (capitolo 4), al trasporto (capitolo 2.5) nonché la tenuta del Registro delle distribuzioni di fertilizzanti (di cui all’ALLEGATO 12 “Registro delle distribuzioni di fertilizzanti”) da compilare entro 10 giorni dalla distribuzione.

TABELLA 11 REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL’USO DEI FERTILIZZANTI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	CLASSE AZIENDALE 0 1 1bis 2 3 4 5 (*)				
	<ul style="list-style-type: none">- contratto/i per la valorizzazione degli effluenti di allevamento stipulato/i in caso di cessione o acquisizione di effluenti di allevamento per lo stoccaggio e/o per la distribuzione e/o per il trattamento⁶⁵- relazioni tecniche a supporto delle scelte aziendali segnalate nella Comunicazione- rapporti di monitoraggio degli impianti di trattamento ove previsti- qualsiasi altro documento necessario e/o utile a rappresentare/tracciare le diverse fasi di produzione, trattamento, trasporto, stoccaggio e spandimento di effluenti, acque reflue o digestato effettuate anche da soggetti diversi- Relazione tecnica “Pascolo” per le aziende che praticano il pascolamento				
	Presenza nella sezione Repository del fascicolo aziendale SISCO della documentazione prevista dalla normativa vigente (es. presenza dei contratti di cessione/acquisizione di e.a. e/o di digestato inseriti nella comunicazione nitrati) ⁶⁶	(1)	(1)	(1)	Intervento
	Presenza in azienda, o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati, del Registro delle distribuzioni di fertilizzanti da compilare entro 10 giorni dalla distribuzione.	(3) per aziende in cl. 0 o in cl. 1bis (5) per tutte le altre aziende	(1) per aziende in cl 0 o in cl.1 bis (3) per aziende in cl 1 (5) per aziende in cl 2, 3, 4, 5	Segue la gravità	Intervento
	Registro delle distribuzioni di fertilizzanti compilato e aggiornato	(1) per aziende in cl. 0 e in cl. 1bis (3) per tutte le altre aziende	(1) per aziende in cl. 0 o in cl. 1 o in cl. 1bis (3) per aziende in cl 2 e 3 (5) per aziende in cl 4 e 5	(3)	Intervento
	Per azienda che cede/acquisisce effluenti di allevamento e/o digestato da aziende terze				
	Presenza di contratti di cessione/acquisizione di e.a. e/o di digestato in corso di validità	(3) per aziende in cl. 1 bis (5) per tutte le altre aziende	(3) per aziende in cl 1bis, 1 e 2 (5) per aziende in cl 3, 4, 5	(3)	Intervento
	Per azienda che produce o utilizza digestato				
	<ul style="list-style-type: none">- Tenuta di un registro dei materiali di ingresso nell’impianto con l’indicazione del tipo di digestato prodotto dall’impianto di digestione anaerobica e delle matrici in ingresso all’impianto di digestione anaerobica, specificando il soggetto fornitore.	(1)	(1) per aziende in cl 1 e 2 (3) per aziende in cl 3 e 4 (5) per aziende in cl 5	(3)	Intervento

⁶⁵ I contratti di valorizzazione sono previsti per ogni variazione alle movimentazioni di effluente e/o digestato e riportati in una variante alla Comunicazione nitrati entro 60 giorni e comunque non oltre la data del 1° novembre; i nuovi contratti di valorizzazione vanno contestualmente caricati nella “Repository” di Sis.Co.

⁶⁶ Per sanare l’inosservanza a questo impegno senza incorrere in penalità, è possibile, come azione correttiva, inserire la documentazione mancante nella sezione Repository del fascicolo aziendale entro 10 giorni dal controllo.

TABELLA 11 REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI FERTILIZZANTI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	CLASSE AZIENDALE 0 1 1bis 2 3 4 5 (*)				
	- Redazione e conservazione delle registrazioni delle operazioni di utilizzazione agronomica del digestato sui terreni nella propria disponibilità, ovvero alla tenuta delle documentazioni di cessione del digestato a soggetti terzi (ALLEGATO 8 dell'allegato A alla DGR 4285/2025 e alla DGR 4284/2025 Contratti di valorizzazione degli effluenti di allevamento). - Redazione del PUA				
	Per azienda che utilizza fanghi di depurazione				
	Presenza dei fanghi di depurazione nella Comunicazione nitrati	(1)	(1) per aziende in cl 1 e 2 (3) per aziende in cl 3 e 4 (5) per aziende in cl 5	(3)	Intervento
	Per azienda soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)				
	Presenza di autorizzazione AIA	(5)	(5)	(5)	Intervento
Gestione aziendale dei nitrati	Presenza degli impianti di stoccaggio ⁶⁷	(5)	(5)	(5)	Intervento
	Stoccaggi aziendali conformi e di dimensioni sufficienti in base alla normativa e/o sufficienti a garantire il fermo invernale	(3)	(1) per aziende in cl 1 e cl 1 bis (3) per aziende in cl 2 e 3 (5) per aziende in cl 4 e 5	(3)	Intervento
	Stato di funzionalità o di manutenzione delle strutture idoneo a garantire l'impermeabilità dell'impianto di raccolta e stoccaggio e l'assenza di dispersioni e/o percolazioni	(2) in assenza di perdite (3) in presenza di perdite (5)	Se entità media: (1) per aziende in cl 1 e cl. 1bis (3) per aziende in cl 2 e 3 (5) per aziende in cl 4 e 5 Se entità alta: (3) per aziende in cl 1 e 2 (5) per aziende in cl 3, 4, 5	(3)	Intervento
	Congruietà tra le dimensioni delle strutture di stoccaggio presenti in azienda e quelle riportate nella Comunicazione Nitrati	(3)	(1) per aziende in cl 1 (3) per aziende in cl 2 e 3 (5) per aziende in cl 4 e 5	(3)	Intervento
	Rispetto dei vincoli e divieti spaziali per l'utilizzo di liquame, letame, fertilizzanti, altre fonti azotate, fanghi di depurazione, digestato	(1) violazione su superficie minore o uguale a 10% della SAU purché < o uguale a 2 Ha	Se entità bassa: (1) per aziende in cl 0, 1, 1bis e 2 (3) per aziende in cl 3 e 4 (5) per aziende in cl 5	(1) violazione su superficie in ZO (3) violazione su superficie in ZVN	Intervento

⁶⁷ L'impresa localizzata in area svantaggiata di montagna che produce o utilizza effluenti di allevamento corrispondenti a un quantitativo di azoto al campo compreso tra 1.000 e 3.000 kg/ anno, laddove la realizzazione dello stoccaggio secondo i criteri descritti al cap. 4.3.1 nei commi 1, 2, 3, 4, 5 dell'allegato A alla DGR 4285/2025 non sia tecnicamente fattibile, può ricorrere a una tipologia di stoccaggio descritta al comma 6 del capitolo 4.3.1. dell'allegato A alla DGR 4285/2025

TABELLA 11 REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL’USO DEI FERTILIZZANTI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	CLASSE AZIENDALE 0 1 1bis 2 3 4 5 (*)				
		(3) violazione su superficie > 10% della SAU o > di 2 Ha	Se entità media: (1) per aziende in cl 0, 1, 1bis (3) per aziende in cl 2 e 3 (5) per aziende in cl 4 e 5		
	Rispetto dei vincoli e divieti temporali per l'utilizzo di liquame, letame, fertilizzanti, altre fonti azotate, fanghi di depurazione, digestato	(1) violazione su superficie minore o uguale a 10% della SAU purché < o uguale a 2 Ha (3) violazione su superficie > 10% della SAU o > di 2 Ha	Se entità bassa: (1) per aziende in cl 0, 1, 1bis e 2 (3) per aziende in cl 3 e 4 (5) per aziende in cl 5 Se entità media: (1) per aziende in cl 0, 1, 1bis (3) per aziende in cl 2 e 3 (5) per aziende in cl 4 e 5	(1) violazione su superficie in ZO (3) violazione su superficie in ZVN	Intervento
	L'accumulo temporaneo di letame e delle lettiere degli allevamenti avicunicoli sul suolo agricolo è gestito correttamente e mantiene le distanze previste da corsi d'acqua, centri abitati case, ecc. L'accumulo temporaneo dei materiali assimilati ai letami e dei fertilizzanti su suolo agricolo è gestito correttamente e mantiene le distanze previste da corsi d'acqua, centri abitati case, ecc.	(3)	(1) per aziende in cl 1 e cl 1bis (3) per aziende in cl 2 e 3 (5) per aziende in cl 4 e 5	(1) violazione su superficie in ZO (3) violazione su superficie in ZVN	Intervento
	Rispetto per le superfici in Zona Vulnerabile (ZVN) dei 170 kg/ha/anno e in Zona Non Vulnerabile (ZO) dei 340 kg/ha/anno di azoto derivante da e.a.	(5)	(3) per aziende in cl 0, 1, 1bis e 2 (5) per aziende in cl 3, 4, 5	(3)	Intervento
	Rispetto della quantità apportata di azoto totale che non deve superare le esigenze delle colture previste dai MAS	(5)	(3) per aziende in cl 0, 1, 1bis e 2 (5) per aziende in cl 3, 4, 5	(3)	Intervento
	Per tutti i fertilizzanti: rispetto del divieto di concimazioni entro 5 metri dai corsi d'acqua, salvo distanze maggiori previste dalla DGR n. 4284/2025 e dalla DGR n. 4285/2025.	(1) violazione su superficie minore o uguale a 10% della SAU purché < o uguale a 2 Ha (3) violazione su superficie > 10% della SAU o > di 2 Ha	Se entità bassa: (1) per aziende in cl 0, 1, 1bis e 2 (3) per aziende in cl 3 e 4 (5) per aziende in cl 5 Se entità media: (1) per aziende in cl 0, 1, 1bis (3) per aziende in cl 2 e 3 (5) per aziende in cl 4 e 5	(1) violazione su superficie in ZO (3) violazione su superficie in ZVN	Intervento

TABELLA 11 REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI FERTILIZZANTI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
	CLASSE AZIENDALE 0 1 1bis 2 3 4 5 (*)				
Effetti extra-aziendali sui corsi d'acqua/rete scolante	Rispetto del divieto di inquinamento da nitrati derivante dalla violazione agli obblighi di gestione degli stoccaggi o ai vincoli/divieti spazio-temporali per l'utilizzo agronomico che interessa corsi d'acqua naturali o altre risorse idriche e/o Rispetto del divieto di scarico diretto degli effluenti sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni	(5)	(5)	(5)	Intervento

7.2 REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL’USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

In caso di mancato rispetto dei requisiti minimi relativi all’uso dei prodotti fitosanitari, è stato individuato il livello di inadempienza (basso, medio, alto) riferito ai parametri di entità, gravità e durata e il relativo montante a cui si applica la sanzione amministrativa.

Nella tabella seguente sono elencati gli impegni relativi ai requisiti minimi relativi all’uso dei prodotti fitosanitari, riportati nel bando degli interventi SRA (PSP 2023-2027).

Ai fini del calcolo delle riduzioni ed esclusioni dal premio previsto, gli impegni elencati nella tabella 11 sono raggruppati in gruppi di impegni e vengono verificati a livello di SAU aziendale.

TABELLA 12 - REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL’USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
Attestazione controllo funzionale delle attrezzature	Presenza del controllo funzionale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari in corso di validità (NB - in caso di trattamenti fitosanitari effettuati da Contoterzisti, dimostrati con fattura, presenza in azienda di copia del controllo funzionale della macchina utilizzata in azienda). Utilizzo delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari che hanno subito un controllo funzionale con esito positivo	(1) Controllo funzionale scaduto, ma trattamenti fitosanitari effettuati prima della scadenza OPPURE assenza del controllo funzionale di un'attrezzatura non utilizzata (5) Utilizzo di attrezzature prima dell’effettuazione del controllo funzionale OPPURE utilizzo di attrezzature con controllo funzionale avente esito negativo OPPURE Controllo funzionale non più in corso di validità e contestuale/successivo utilizzo delle attrezzature.	Segue entità	(1) Trattamenti effettuati su terreni ricadenti fuori Natura 2000, quando l’entità è di livello basso (3) Trattamenti effettuati su terreni ricadenti in Aree Natura 2000, quando l’entità è di livello basso (5) in tutti i casi con entità di livello alto	Intervento
Corretta gestione e utilizzo dei prodotti fitosanitari	Difesa integrata obbligatoria (allegato III del d.lgs. 150/2012) attraverso il possesso o l’accesso a: dati meteorologici dettagliati per il territorio di interesse, acquisibili anche attraverso collegamento in rete; dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio e, ove disponibili, dai sistemi di previsione e avvertimento; bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture; materiale informativo e/o manuali per l’applicazione della difesa integrata, predisposti e divulgati anche per via informatica dalle autorità competenti	(3)	(3)	(3)	Intervento
	Presenza del certificato di abilitazione all’acquisto e utilizzo per i prodotti fitosanitari ai sensi del punto A.1.2 del DM 22/01/2014 in corso di validità, per tutti gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari	(1) se il certificato di abilitazione all’acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari è scaduto E in presenza di richiesta rinnovo	Segue entità	(3) se entità bassa (5) se entità alta	Intervento

TABELLA 12 - REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE					
GRUPPO DI IMPEGNI	IMPEGNO	E	G	D	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
		(5) se il certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo di prodotti fitosanitari, è assente o scaduto senza richiesta di rinnovo			
	Il sito di stoccaggio dei prodotti fitosanitari deve presentare le caratteristiche di cui all'allegato VI.1 al DM 22 gennaio 2014 (PAN).	(1) Sito di stoccaggio non a norma per quello che riguarda i requisiti previsti ai punti 5-8-11-12-13 dell'allegato VI.1 del PAN (5) Sito di stoccaggio non a norma per quello che riguarda i requisiti previsti ai punti 1-2-3-4-6-7-9-10 dell'allegato VI.1 del PAN	Segue entità	Segue entità	Intervento
Disposizioni sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze dei corpi idrici o altri luoghi sensibili	Rispetto delle disposizioni sull'uso di prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione vigente. In particolare: a. il rispetto delle prescrizioni di etichetta relative alle mitigazioni previste per la salvaguardia di corpi idrici; b. il rispetto delle misure specifiche stabilite dal DDUO 2725 del 28 febbraio 2025 per la tutela dell'ambiente acquatico, delle acque potabili e dei siti Natura 2000.	(5)	(5)	(3) in tutti gli altri casi (5) nelle Aree Natura 2000, se tutte le specifiche misure di mitigazione non sono rispettate	Intervento

7.3 REQUISITI MINIMI RELATIVI AL BENESSERE ANIMALE

Nella tabella 12 sono elencati gli impegni relativi ai requisiti minimi relativi al benessere animale e riportati nel bando degli interventi SRA (PSP 2023-2027). In caso di mancato rispetto dell'impegno, è stato individuato il livello di inadempienza (basso, medio, alto) riferito ai parametri di entità, gravità e durata e il relativo montante a cui si applica la sanzione amministrativa.

TABELLA 13 - REQUISITI MINIMI RELATIVI AL BENESSERE ANIMALE - VALUTAZIONE DELLE INADEMPIENZE				
IMPEGNO	E	G	D	MONTANTE A CUI SI APPLICA SANZIONE
Il beneficiario (e/o un suo delegato addetto alla custodia e gestione degli allevamenti) deve, in alternativa: <ul style="list-style-type: none">• possedere un titolo di studio di livello universitario o di scuola superiore secondaria in ambito agrario, veterinario o lauree equipollenti;• possedere un attestato di avvenuta frequenza a corsi di formazione aventi a oggetto il benessere animale e/o programmi regionali di aggiornamento e assistenza tecnica sul mantenimento e miglioramento del benessere animale;• aver fatto domanda o ha già usufruito della consulenza in materia di benessere animale nell'ambito della Misura 2 del PSR 2014-2022;• aver richiesto l'iscrizione a un idoneo percorso formativo sul benessere animale, offerto anche nell'ambito dello sviluppo rurale, che dovrà essere seguito nell'arco temporale di 12 mesi a far data dalla presentazione della domanda di aiuto/pagamento;• aver maturato un'esperienza nel settore da almeno 10 anni per i bovini, 7 anni per i bufalini e ovicaprini, 5 anni per i suini;• essere titolare di un'azienda aderente al sistema ClassyFarm o, ancora, al Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA) di cui al Decreto interministeriale 2 agosto 2022. In tali casi, la formazione degli addetti deve essere relativa a capacità e conoscenze adeguate o ottimali, come desunte dalle check list di autocontrollo e/o di controllo ufficiale presenti in ClassyFarm.	(5)	(5)	(5)	Intervento